Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Francesco Cavallaro**			
35	Bresciaoggi	15/10/2016	*"REVISORI LEGALI, BENE LA NUOVA NORMATIVA"*	3
Rubrica	**Cisal: stampa**			
21	Il Sole 24 Ore	15/10/2016	*REVISORI GARANTI DEI CONTI (F.Fantozzi)*	4
1	Il Tempo	17/10/2016	*LA MANOVRA CON I SOLDI RIPRESI DALL'IVA (F.Caleri)*	5
4	Il Tempo	17/10/2016	*PACIFICO: "SULLA SCUOLA SI GIOCA SEMPRE AL RIBASSO"*	10
17	Giornale di Sicilia	16/10/2016	*PASS GIORNALIERI, GLI INTROVABILI*	11
16	Liberta'	16/10/2016	*POSTE, STRAORDINARI BLOCCATI E SCIOPERO: "NO A SVENDERE UN'ALTRA QUOTA AZIENDALE"*	13
10	Gazzetta di Reggio	15/10/2016	*SETA, RAGGIUNTO L'ACCORDO PER I PREMI DI RISULTATO*	14
49	Il Giornale di Brescia	15/10/2016	*REVISORI LEGALI, SIGLATO CONTRATTO ITALO-EUROPEO*	15
33	La Sicilia	15/10/2016	*LE DOMANDE PER IL SIA SI PRESENTANO AI CAF*	16
29	Torino Cronacaqui	15/10/2016	*II BUS HA LE GOMME LISCE, MULTATO DAI VIGILI "SUI TRASPORTI, SERVE INIZIATIVA TRA I COMUNI"*	17
11	Il Resto del Carlino - Ed. Modena	14/10/2016	*SETA E SINDACATI, PACE FATTA PREMIO, FIRMATO L'ACCORDO*	18
Rubrica	**Cisal: web**			
	Agenparl.com	16/10/2016	*L. STABILITA', ANIEF: POCHE CATTEDRE LIBERATE PER LE ASSUNZIONI E NIENTE SOLDI PER IL CONTRATTO. INT*	19
	Anief.Org	16/10/2016	*IL CONSIGLIO DI STATO DA' RAGIONE ALL'ANIEF: AL CONCORSO 2016 IL PERSONALE EDUCATIVO DOVEVA PARTECIP*	21
	Anief.Org	16/10/2016	*LEGGE STABILITA' SCUOLA, SOLITA MANOVRA AL RIBASSO: POCHE CATTEDRE LIBERATE PER LE ASSUNZIONI E NIEN*	22
	Catanzaroinforma.it	16/10/2016	*POLITICA: IL SOTTOSEGRETARIO FERRI RASSICURA I PRECARI DELLA GIUSTIZIA*	24
	OrizzonteScuola.it	16/10/2016	*CONCORSO DOCENTI, BANDO SBAGLIATO? CONSIGLIO DI STATO DA' RAGIONE ALL'ANIEF: PERSONALE EDUCATIVO DOV*	27
	OrizzonteScuola.it	16/10/2016	*LEGGE DI BILANCIO. ANIEF: SOLITA MANOVRA AL RIBASSO, POCHE CATTEDRE LIBERATE PER LE ASSUNZIONI E NIE*	29
	Calabria.weboggi.it	15/10/2016	*IL SOTTOSEGRETARIO ALLA GIUSTIZIA, FERRI, INCONTRA DELEGAZIONE PRECARI GIUSTIZIA ALLA PROVINCIA*	32
	Calabria.weboggi.it	15/10/2016	*POSITIVA CONCLUSIONE DEL CONFRONTO TRA COMUNE, AMC E ORGANIZZAZIONI SINDACALI*	33
	Catanzaroinforma.it	15/10/2016	*ISTITUZIONE: LAVORATORI AMC PARTIME, LA PALLA ORA PASSA AL CONSIGLIO COMUNALE*	34
	Cn24.tv	15/10/2016	*IL SOTTOSEGRETARIO ALLA GIUSTIZIA FERRI INCONTRA DELEGAZIONE DI PRECARI*	35
	Ildispaccio.it	15/10/2016	*CATANZARO, SOTTOSEGRETARIO FERRI INCONTRA PRECARI DELLA GIUSTIZIA*	36
	Ildispaccio.it	15/10/2016	*CONFERMATO ACCORDO AMC-COMUNE DI CATANZARO: ORA AL VAGLIO DEL CONSIGLIO*	37
	Ildispaccio.it	15/10/2016	*PRESENTATO ALLUNIVERSITA' MEDITERRANEA IL CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN EUROPROGETTAZIONE*	39
	Ilpiacenza.it	15/10/2016	*POSTE, IL 4 NOVEMBRE SCIOPERO GENERALE DEI LAVORATORI*	41
	Lametino.it	15/10/2016	*LAMEZIA, INAUGURATA LA NUOVA SEDE CISAL IN VIA DEI BIZANTINI*	42
	OttoETrenta.it	15/10/2016	*CATANZARO, IL SOTTOGRETARIO ALLA GIUSTIZIA FERRI INCONTRA I PRECARI DELLA GIUSTIZIA*	43
	Palermotoday.it	15/10/2016	*ZTL, CONFARTIGIANATO LANCIA L'ALLARME: "IMPRESE KO DOPO LA PRIMA SETTIMANA"*	45
	Piacenza24.eu	15/10/2016	*POSTE ITALIANE NON SIA CEDUTA IN MANI PRIVATE , 4 NOVEMBRE SCIOPERO GENERALE*	47
	PiacenzaSera.it	15/10/2016	*POSTE, I SINDACATI PROCLAMANO IL BLOCCO DEGLI STRAORDINARI E LO SCIOPERO IL 4 NOVEMBRE*	49

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Cisal: web**			
	Soveratiamo.com	15/10/2016	*IL SOTTOSEGRETARIO ALLA GIUSTIZIA FERRI INCONTRA DELEGAZIONE DI PRECARI DELLA GIUSTIZIA A CATANZARO*	51
	Strettoweb.com	15/10/2016	*CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN EUROPROGETTAZIONE DELLUNIVERSITA' MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA*	52
	Strettoweb.com	15/10/2016	*REGGIO CALABRIA: PRESENTATO ALLUNIVERSITA' MEDITERRANEA IL CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN EUROPROGETTAZ*	54
	Strill.it	15/10/2016	*CATANZARO - RIAPERTURA FUNICOLARE, POSITIVA CONCLUSIONE DEL CONFRONTO TRA COMUNE, AMC E ORGANIZZAZIO*	56
	Strill.it	15/10/2016	*CZ, SOTTOSEGRETARIO ALLA GIUSTIZIA, FERRI, INCONTRA PRECARI DELLA GIUSTIZIA ALLA PROVINCIA*	58
	Strill.it	15/10/2016	*REGGIO - PRESENTATO ALLA MEDITERRANEA IL CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN EUROPROGETTAZIONE*	60
	Zoomsud.it	15/10/2016	*REGGIO. PRESENTATO ALLA MEDITERRANEA IL CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN EUROPROGETTAZIONE*	63
	Agenparl.com	14/10/2016	*FESTIVAL CINEMA, SINDACATI TAXI: ANCHE QUEST'ANNO SENZA POSTEGGIO TAXI*	65
	Anief.Org	14/10/2016	*I DATI MIUR SFATANO IL MITO DEI TROPPI DOCENTI AL SUD: E' LA PUGLIA AL PRIMO POSTO PER NUMERO DI ALU*	68
	Anief.Org	14/10/2016	*IN ARRIVO IL CONCORSO PER DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI: CI SONO OLTRE 1.200 POST*	70
	BlogSicilia.it	14/10/2016	*SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA: I CAF CONVENZIONATI DOVE PRESENTARE LA DOMANDA*	71
	Cataniatoday.it	14/10/2016	*POVERTA', DOMANDA PER CARTA SIA IN CAF CONVENZIONATI*	73
	Ildispaccio.it	14/10/2016	*SCUOLA, DATI ANIEF SFATANO IL MITO DEL GRAN NUMERO DI INSEGNANTI AL SUD*	74
	Imgpress.it	14/10/2016	*DATI MIUR SFATANO IL MITO DEI TROPPI DOCENTI AL SUD: E' LA PUGLIA AL PRIMO POSTO PER NUMERO DI ALUNN*	76
	Lanazione.it	14/10/2016	*INCIDENTE AL DEPOSITO CTT, SINDACATI PRONTI ALLA MOBILITAZIONE*	78
	OrizzonteScuola.it	14/10/2016	*DSGA, ANIEF: CONCORSO RISERVATO PER AMMINISTRATIVI CHE NE HANNO SVOLTO LE FUNZIONI PER 36 MESI, SBLO*	79
	OrizzonteScuola.it	14/10/2016	*ORGANICI, ANIEF: "BENPENSANTI SERVITI", PUGLIA CON MAGGIOR NUMERO ALUNNI PER INSEGNANTE*	81
	Quifinanza.it	14/10/2016	*SCUOLA, IN ARRIVO IL CONCORSO PER DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI*	83
	QuiLivorno.it	14/10/2016	*ADDETTO ALLE PULIZIE INVESTITO DA SCUOLABUS. SINDACATI: "BASTA. PRONTI ALLA MOBILITAZIONE"*	84
	Repubblica.it	14/10/2016	*SCUOLA, IN ARRIVO IL CONCORSO PER DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI*	86
	Siciliapress.it	14/10/2016	*SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA A CATANIA: I CAF CONVENZIONATI PER LA CARD*	87
	Siracusa.blogsicilia.it	14/10/2016	*SOSTEGNO PER LINCLUSIONE ATTIVA: I CAF CONVENZIONATI DOVE PRESENTARE LA DOMANDA*	88
	Teleborsa.it	14/10/2016	*SCUOLA, IN ARRIVO IL CONCORSO PER DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI*	90

Bresciaoggi

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-10-2016
Pagina 35
Foglio 1

IL CONGRESSO. Il secondo summit italo europeo promosso dall'Istituto nazionale

«Revisori legali, bene la nuova normativa»

Baresi: «Restituisce più trasparenza e chiarezza Si potrà controllare ogni centesimo speso dalla Pa» Pittella: «Anche così si crea il terreno per la ripresa»

Manuel Venturi

«Vogliamo essere al servizio dei cittadini: dal 1° gennaio 2017 non avremo più impedimenti e potremo essere il punto di riferimento per il controllo di ogni centesimo speso dalla Pubblica amministrazione».

Una fase del congresso in Camera di commercio a Brescia

IL VARO della nuova revisione legale è ormai alle porte e il secondo congresso italo-europeo dell'Istituto nazionale revisori legali ha richiamato le nuove norme per voce del presidente nazionale dell'associazione, Virgilio Baresi: «La nuova norma restituisce trasparenza e chiarezza. Qualsiasi attività va controllata, soprattutto le società partecipate dalla Pubblica Amministrazione: la norma oggi è applicata a metà e ci impedisce di operare al meglio».

Baresi ha presieduto il congresso, che si è svolto nel Centro congressi della Camera di commercio, a cui hanno presenziato numerose personalità del mondo della politica e della professione del revisore. Ad aprire la mattinata è stato il sindaco di Brescia, Emilio Del Bono, che ha ricordato: «Le oltre 120 mila imprese presenti sul territorio bresciano creano una complessità rilevante: guardiamo a voi come presidio di legalità». Dal canto suo Massimo Ziletti, segretario generale della Camera di commercio, ha auspicato «l'individuazione di referenti per condividere percorsi operativi che semplifichino il rapporto delle imprese con la Pubblica Amministrazione».

Gianni Pittella, capogruppo di «Socialists&Democrats» al Parlamento europeo, ha sostenuto che «anche nel lavoro dei revisori legali sta la possibilità di uscire dalla crisi economica, la revisione dei conti è fondamentale per attrarre gli investimenti». L'eurodeputato ha inoltre ricordato i pilastri delle riforma che entrerà in vigore a partire dal 2017: «Terzietà rispetto alla società controllata, scetticismo professionale, cooperazione tra autorità nazionali, aggiornamento costante - ha aggiunto -. È una riforma equilibrata: i revisori avranno un ruolo rafforzato, fondamentale per ricreare le condizioni di crescita economica dell'Ue».

Anche Francesco Alfonso, capo segretario del ministero dell'Economia e delle Finanze, ha parlato dei revisori come di «un presidio di legalità per far ripartire la fiducia degli investitori», mentre Michele Di Pace, avvocato generale dello Stato, ha sottolineato che «la nuova normativa europea prevede veri strumenti per garantire l'indipendenza del revisore».

NEL CORSO della mattinata è stata anche siglata la firma del primo contratto collettivo italo-europeo per i revisori legali, a favore di una categoria che riunisce circa 160 mila professionisti italiani, per mano di Virgilio Baresi e del segretario generale di Cisal, Francesco Cavallaro, in rappresentanza del sindacato più rappresentativo del settore.

Il nuovo accordo collettivo disciplina lo scambio di personale e di competenze tra professionisti che sono attivi in diversi Stati dell'Unione europea. La parte normativa del contratto è aggiornata in base ai più recenti interventi legislativi in materia di lavoro e include tutte le novità introdotte dal «Jobs Act». Inoltre, sul piano previdenziale, viene introdotto e valorizzato il concetto di «welfare aziendale». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Sole 24 ORE

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-10-2016
Pagina 21
Foglio 1

Il convegno dell'Inrl. L'Unione Europea ha rafforzato il ruolo dei professionisti e la loro indipendenza

Revisori garanti dei conti

Federica Micardi

«Il ruolo dei revisori contabili è stato rafforzato dall'Unione europea, ora voi potete essere argine o concausa della crisi». Con queste parole l'onorevole Gianni Pittella presidente del gruppo europeo S&D inizia al suo intervento al **secondo congresso italo-europeo dell'Inrl** che si è svolto ieri a Brescia. «La revisione contabile si basa oggi su cinque pilastri - prosegue Pittella - terzietà, scetticismo professionale sui numeri che siete chiamati a verificare, cooperazione, formazione, rapporti con le Pmi; una riforma equilibrata anche se perfettibile, e su questo voi potete esserci d'aiuto».

Secondo Francesco Alfonso, capo segretario del ministro dell'Economia «dal 2017 con il varo nuova revisione legale (**direttiva 2014/56/Ue**, adottata in Italia con il Dlgs 135/2016) parte una stagione stimolante e innovativa per la figura del revisore diretta a garantire la trasparenza dei bilanci» e aggiunge «il vostro lavoro aiuterà a far ripartire la fiducia e a contribuire al consolidamento della ripresa».

Le nuove regole, per il magistrato Cristina Garufi dell'ufficio legislativo del ministero della Giustizia, e Michele Dipace, avvocato generale dello Stato emerito, sono eccessivamente dettagliate sull'indipendenza: si rischia la correttezza formale a scapito della sostanza. Certo è, ammette Dipace, che «l'efficienza del sistema si fonda sull'indipendenza formale e sostanziale del revisore».

Ieri, tra i presenti, anche il presidente del microcredito italo-europeo, Mario Baccini che a scelto Brescia per invitare i revisori a proporsi - attraverso il presidente dell'Inrl, Virgilio Baresi - come tutor per i piccoli imprenditori a cui viene erogato il microcredito: «Dobbiamo selezionare tra i 200 e i 300 tutor in tutta Italia, che forniscano consulenza pagata sia prima che dopo l'erogazione del prestito». La mattinata di ieri si è conclusa con la firma del primo contratto collettivo italo-europeo per revisori legali tra l'Inrl e la Cisal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Professionisti, fondi Ue senza limiti «soggettivi»
Fattincasa Di Leo. Da 25 anni. buoni senza olio di palma.

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TEMPO

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 17-10-2016
Pagina 1+4/5
Foglio 1 / 5

Renzi vara i controlli «veri»

La manovra con i soldi ripresi dall'Iva

Finisce l'era di Equitalia. Ma per gli evasori la vita non sarà facile. Il piano del governo prevede un controllo più stretto e con tempi serrati sulle imprese soggette al pagamento dell'Iva. Che resta la regina delle imposte non pagate. Secondo i calcoli del Tesoro nel 2014 nelle casse dello Stato sono mancati 42 miliardi.

Caleri → alle pagine **4** e **5**

I soldi per la manovra dai controlli (veri) sull'Iva

Filippo Caleri
f.caleri@iltempo.it

Cancellare Equitalia sarà anche una mossa elettorale. Ma per gli evasori la vita non sarà facile. Le Entrate cambiano obiettivo e, secondo i piani dell'esecutivo, a pagare non saranno più i piccoli. Ma i pesci grossi. Quelli che evadono l'Iva anche per centinaia di milioni di euro. E quando al Tesoro se ne accorgono (dopo qualche anno) e vanno a recuperarla, trovano spesso solo società fallite. Impossibilitate dunque a pagare . Secondo le indiscrezioni raccolte da Il Tempo il cambio di passo che hanno in mente al Tesoro è ormai deciso con l'avallo di Renzi. Ogni anno mancano, infatti, all'appello circa 109 miliardi di imposte. In media il 24% dei tributi dovuti non finisce nelle casse dell'erario. È quanto emerge dalla «Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva» allegata al Def depositato in Parlamento, che calcola, rispetto all'attuale normativa fiscale in vigore, l'ammontare complessivo delle entrate fiscali che dovrebbero essere versate all'Erario dai contribuenti e il relativo ammanco. Ebbene l'imposta più evasa in assoluto è l'Iva: il «tax gap» medio dell'imposta è pari a 39,9 miliardi di euro per l'anno 2012-2013 e sale a 40,2 miliardi nel 2014. Insomma è da questo dato che il governo vuole ripartire per convincere l'Europa a concedere margini di flessibilità di bilancio. Una strategia prevede il monitoraggio con tempi stretti sui flussi di incasso anche attraverso la spinta alla fatturazione elettronica. Che amplierebbe i vantaggi in termini di incasso già evidenti con le norme sulla reverse charge e sullo split payement.

Il dossier
Il 24% dei tributi dovuti non arriva all'Erario

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TEMPO

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 17-10-2016
Pagina 1+4/5
Foglio 2 / 5

Confedilizia

Spaziani Testa: «Insoddisfatti Attendiamo il testo finale»

«Qualora le misure riguardanti il settore immobiliare si limitassero a quelle indicate, Confedilizia non sarebbe soddisfatta. Mancherebbero interventi tesi ad attenuare il peso fiscale ordinario sugli immobili, per proseguire l'opera di correzione degli errori compiuti in passato in materia di fiscalità immobiliare». È il giudizio di Giorgio Spaziani Testa, presidente di Confedilizia *(nella foto)*, in un post pubblicato su Facebook ieri. «Della manovra approvata dal Consiglio dei ministri - ricorda Spaziani Testa - conosciamo le linee essenziali, quelle illustrate dal premier in conferenza stampa, oltre ad alcune anticipazioni giornalistiche. Per conoscere le misure concrete che saranno inserite nel disegno di legge di bilancio e nel decreto-legge ad esso collegato, dovremo attendere qualche giorno».

Adusbef

Lannutti: «Solo favori alle clientele e alla banche»

«Manovra a deficit, per finanziare le clientele elettorali, l'ennesimo favore alle banche, con onerosi mutui ventennali (Ape) per andare in pensione dopo intere vite di lavoro. Dalla padella nella brace il trasferimento delle funzioni di Equitalia all'Agenzia delle Entrate». È quanto scrive in una nota Elio Lannutti *(nella foto)* presidente dell'Adusbef, commentando la manovra economica approvata in Cdm. «La propaganda renziana - si legge nella nota - di voler chiudere Equitalia, perché troppo vessatoria, trasferendo le funzioni all'Agenzia delle Entrate, rischia di far cadere i contribuenti dalla padella nella brace, date le quotidiane lesioni della carta dei diritti dei contribuenti, gli usi, abusi e quotidiani soprusi a danno dei cittadini onesti ed in regola con il fisco, come documentato da una meritoria campagna di Striscia La Notizia», scrive Lannutti.

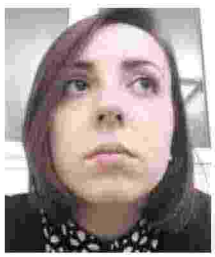
Confedercontribuenti

Finocchiaro: «Via Equitalia Una vittoria degli onesti»

«Siamo soddisfatti di aver contribuito in quest'altra vittoria per i tanti onesti contribuenti italiani. Ma noi non ci fermiamo qui! Per anni, gli italiani sono stati spesso maltrattati con prepotenza ed arroganza da funzionari che avrebbero distrutto la vita di oneste famiglie e imprese pertanto chiederemo giustizia. È il commento di Carmelo Finocchiaro *(nella foto)* presidente nazionale di Confedercontribuenti, alla manovra economica approvata dal Cdm, nella quale tra le misure è contenuta la chiusura di Equitalia. «In attesa delle linee attuative della nuova legge, Confedercontribuenti continua, dopo aver fatto abolire l'usura di Stato, nella lotta a favore delle vittime di usura criminale e bancaria o di potere forti affinché si abbia certezza della pena e giustizia».

Unione Universitari

Marchetti: «Le misure sono troppo timide»



«Il Presidente del Consiglio ha presentato una legge di Stabilità che certamente contiene degli aspetti interessanti, come l'aver stabilizzato 50 milioni in più nel Fondo Integrativo Statale: una misura sicuramente positiva, ma timida. Molto difficilmente queste risorse aggiuntive potranno bastare per eliminare la figura dello studente idoneo non beneficiario di borsa di studio, come promesso dal Sottosegretario Faraone nei mesi scorsi. Attendiamo inoltre di vedere come questi fondi saranno redistribuiti tra le regioni. Andrebbero riviste, come chiediamo da anni, le modalità di ripartizione affinché il divario tra regioni virtuose e non smetta di crescere, ed anzi, si vada a restringere». Lo afferma Elisa Marchetti *(nella foto)* coordinatrice nazionale dell'Unione degli universitari, commentando la manovra.

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TEMPO

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 17-10-2016
Pagina 1+4/5
Foglio 3 / 5

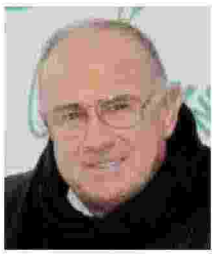
Confcommercio

Sangalli: «Direzione giusta Aiuti a imprese a famiglie»

«Apprezziamo i contenuti della legge di stabilità innanzitutto perché ha scongiurato l'aumento dell'Iva che in una fase di debolezza della domanda sarebbe stata un duro colpo per i consumi, ma soprattutto perché risponde alla doppia esigenza di continuare nella politica distensiva in tema di pressione fiscale e di sostegno alle imprese per una maggiore produttività e per il rilancio degli investimenti». Questo il commento del presidente di Confcommercio Carlo Sangalli *(nella foto)* sulla legge di bilancio. «Iri, bonus di ristrutturazione sugli alberghi, industria 4.0, gli stanziamenti previsti per la riqualificazione delle aree degradate delle città, la chiusura di Equitalia sono misure - sostiene Sangalli - che le aziende del commercio, del turismo, dei servizi e dei trasporti aspettavano da tempo».

Confesercenti

Vivoli: «Dalla prima lettura l'impatto sembra positivo»



«Per un giudizio nel merito dovremo attendere di conoscere i provvedimenti nel dettaglio, ma ad una prima lettura, l'impatto è positivo». La legge di bilancio, approvata dal Cdm, «sembra andare nella giusta direzione, secondo Confeconsercenti, *(nella foto il presisdente Massimo Vivoli)* anche se «forse si sarebbe potuto fare qualcosa di più sul fronte fiscale. L'esecutivo ha mantenuto la promessa di sterilizzare le clausole di salvaguardia per il 2017, annullando così l'aumento Iva che sarebbe dovuto scattare il primo gennaio. Un incremento che, secondo l'associazione, «avrebbe avuto pesanti contraccolpi sul mercato interno e sulla spesa delle famiglie». Tra le misure promosse ci sono gli interventi a favore delle partite Iva, l'aumento delle dotazioni del fondo di garanzia per le Pmi».

Anief

Pacifico: «Sulla scuola si gioca sempre al ribasso»

«Ma quali sarebbero questi investimenti eccezionali adottati dal Governo per la scuola?». A chiederlo è Marcello Pacifico *(nella foto)*, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal, sul capitolo istruzione della manovra del Governo. «Siamo in attesa di prendere visione del testo ufficiale approvato dal Consiglio dei Ministri» ha detto Pacifico che sulla base delle cifre circolate ha aggiunto: «È un profilo decisamente basso quello che si riserva all'istruzione pubblica. Basti pensare che ogni anno si continuano a conferire 100mila supplenze annuali ai docenti precari che, nella stragrande maggioranza dei casi, riguardano posti vacanti e disponibili. A distanza di 2 anni oggi dal Governo ci dicono che dovremmo festeggiare per qualche migliaio di cattedre libere spostate nell'organico di diritto».

Link-Universitari

Torti: «Troppa propaganda Diritto allo studio negato»

Troppi fondi per misure propagandistiche o sbagliate, insufficienti, invece, quelli per il diritto allo studio» dichiara Andrea Torti *(nella foto)* Coordinatore di Link - Coordinamento Universitario che aggiunge: «La no tax area è un passo in avanti ma i fondi annunciati dai parlamentari nei giorni scorsi per questa misura sono troppo scarsi. Pensiamo, inoltre, che la no tax area debba essere inserita all'interno di una nuova normativa che regolamenti l'intero sistema di contribuzione studentesca». «I fondi per il diritto allo studio sarebbero pari a quelli stanziati per lo scorso anno e sarebbero insufficienti a coprire tutti gli idonei alle borse di studio» aggiunge Torti che continua: «La proposta di superborse crea un sistema in cui a solo pochi eletti si garantisce un diritto allo studio reale. Per noi è sbagliata»

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TEMPO

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 17-10-2016
Pagina 1+4/5
Foglio 4 / 5

Anci

De Caro: «Soddisfatti Richieste confermate»

«I contenuti principali della legge di bilancio elencati dal presidente Renzi sono una conferma di alcune richieste avanzate dall'Anci nei giorni dell'Assemblea di Bari». È quanto afferma Antonio Decaro *(nella foto)* presidente dell'associazione. «Niente tagli ai Comuni e ci aspettiamo che ciò venga garantito anche alle Città metropolitane, così come ci aspettiamo di conoscere la dotazione finanziaria della legge Realacci sui piccolo Comuni. Abbiamo poi appreso di risorse disponibili per circa 3 miliardi che, per i Comuni, contribuiranno a chiudere alcuni conti aperti quali la vicenda degli errori insorti nel passaggio Ici/Imu e al ristoro delle spese per gli uffici giudiziari, così come la copertura del Fondo pluriennale vincolato per investimenti». «Viene poi riconosciuto lo sforzo per accogliere i profughi».

Coldiretti

Moncalvo: «Stop all'Irpef per 400mila agricoltori»

«Sono circa quattrocentomila gli agricoltori italiani che beneficeranno della cancellazione dell'Irpef agricola contenuta nella manovra che prevede anche la decontribuzione per le nuove imprese condotte da giovani e si aggiunge alle esenzioni dal pagamento su Irap e Imu». È quanto afferma il presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo nell'esprimere apprezzamento per i contenuti della manovra annunciata dal premier Renzi e dal ministro Martina «con una netta inversione di tendenza rispetto agli ultimi decenni che restituisce dignità al lavoro nei campi e sostiene la competitività delle imprese agricole italiane». «La manovra consente di recuperare risorse per gli investimenti finalizzati all'innovazione e alla crescita dell'occupazione nell'agroalimentare Made in Italy» ha affermato Moncalvo.

Forum Famiglie

De Palo: «Una delusione Servono riforme, non bonus»

«Questa manovra, dal punto di vista delle famiglie, è deludente». Così Gianluigi De Palo *(nella foto)* presidente nazionale del Forum delle Famiglie, commenta la manovra. «Seicento milioni per le famiglie, divisi tra premi, bonus e voucher hanno un senso se sono misure locali fatte da un sindaco o un presidente della Regione da un governo nazionale, ci si aspettano riforme strutturali in questo tempo in cui in Italia non si fanno più figli e in cui una delle prime cause di povertà è mettere al mondo un figlio». «Le famiglie non ce la fanno più - denuncia il presidente del Forum - tartassate hanno bisogno di sentire un Governo che investa su di loro. Non servono aiuti o premi, serve più giustizia fiscale. Per questo avevamo chiesto più volte il coraggio di una riforma fiscale che tenesse conto dei carichi familiari».

Uil

Barbagallo: «Più fondi grazie ai sindacati»

«Il confronto tra governo e sindacati, protrattosi sino alle ultime ore prima del varo della manovra, ha consentito di conseguire importanti risultati sul capitolo della previdenza». Lo sostiene Carmelo Barbagallo *(nella foto)* segretario generale Uil che aggiunge: «Per quel che riguarda in particolare le risorse necessarie, abbiamo insistito per mesi che fossero stanziati 2,5 miliardi. Alla fine sono stati postati 7 miliardi in tre anni, pari, mediamente, a 2,333 miliardi annui: l'obiettivo, dunque, è stato sostanzialmente raggiunto». «Il governo non ha concesso tutto ciò che abbiamo richiesto, ma per la prima volta dopo anni, siamo riusciti a ottenere che si parli di previdenza a prendere e non a dare». «Non è finita qui - sostiene ancora il leader della Uil - e ci sono ulteriori margini di miglioramento».

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TEMPO

Quotidiano

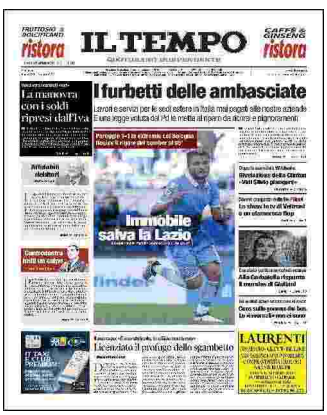
CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 17-10-2016
Pagina 1+4/5
Foglio 5 / 5

Cgil-Cisl-Uil Statali

«Presi in giro sul contratto Ora daremo battaglia»

«Basta prendere in giro i lavoratori pubblici. Nella manovra le risorse per i rinnovi sono del tutto insufficienti. Daremo battaglia per un contratto vero e innovativo». Questo il commento dei segretari generali di Fp-Cgil Serena Sorrentino *(nella foto)* Cisl-Fp Giovanni Faverin, Uil-Fpl Giovanni Torluccio e Uil-Pa Nicola Turco, dopo la presentazione della legge di bilancio 2017 con le risorse destinate al rinnovo dei contratti del pubblico impiego. «Il Governo promette e non mantiene», dicono i sindacalisti. «Aveva parlato dei 300 milioni come di una cifra simbolica, ora siamo arrivati a una del tutto insufficiente. E nel frattempo nessun tavolo di confronto e nessun progetto per professionalità, produttività, innovazione dei servizi». «Il premier ha fatto un'altra scelta sbagliata che smentisce le buone intenzioni»


IL TEMPO

I furbetti delle ambasciate

Immobile salva la Lazio

L'Italia in Stabilità

I soldi per la manovra da

i controlli (veri) sull'Iva

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TEMPO

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 17-10-2016
Pagina 4
Foglio 1

Anief

Pacifico: «Sulla scuola si gioca sempre al ribasso»

«Ma quali sarebbero questi investimenti eccezionali adottati dal Governo per la scuola?». A chiederlo è Marcello Pacifico *(nella foto)*, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal, sul capitolo istruzione della manovra del Governo. «Siamo in attesa di prendere visione del testo ufficiale approvato dal Consiglio dei Ministri» ha detto Pacifico che sulla base delle cifre circolate ha aggiunto: «È un profilo decisamente basso quello che si riserva all'istruzione pubblica. Basti pensare che ogni anno si continuano a conferire 100mila supplenze annuali ai docenti precari che, nella stragrande maggioranza dei casi, riguardano posti vacanti e disponibili. A distanza di 2 anni oggi dal Governo ci dicono che dovremmo festeggiare per qualche migliaio di cattedre libere spostate nell'organico di diritto».

L'Italia in Stabilità

I soldi per la manovra da

L'addio a Equitalia apre la strada a un cambio di passo delle Entrate
Stop alle cartelle. Monitoraggio sul pagamento dell'imposta sui consumi

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIORNALE DI SICILIA
PALERMO e PROVINCIA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 16-10-2016
Pagina 17
Foglio 1 / 2

TRAFFICO. Nei punti Amat abilitati alla vendita dei ticket per la Ztl, disponibilità ridotta e orari a singhiozzo

PASS GIORNALIERI, GLI INTROVABILI

Per Gianfranco Rossi, direttore generale di Amat: «Non c'è stata affatto carenza. Le scorte sono sufficienti a coprire le richieste, e lunedì arriveranno altre 40 mila schede». Proteste dei commercianti

Giancarlo Macaluso
TWITTER @GIANCAMACALUSO

••• Via Basile, uffici Amat.

«Scusi, mi dà un biglietto giornaliero per entrare in Ztl?».

«Mi dispiace, ma li ho terminati».

Stazione centrale, chiosco dell'Amat.

Stessa domanda.

Stessa risposta.

Piazza Indipendenza, garitta dell'azienda di trasporto. Questa volta la musica cambia.

«Quanti ne vuole?».

Insomma, l'antifona è questa. I tagliandi da 5 euro per transitare liberamente nell'«area proibita» sono merce rara. Due sportelli su tre, dice questa micro-statistica sul campo, ne sono sprovvisti. Dall'Amat, azienda che gestisce il servizio, ti rispondono che forse sei un tantino pignolo. Che di sabato, che vuoi, la Ztl dura mezza giornata. E poi, sappiatelo, gli sportelli abilitati alla vendita dei biglietti osservano l'orario d'ufficio e il sabato nisba, stanno chiusi. Quindi per ottenere il pass per il centro o smanettate su internet o prendete i mezzi oppure tentate la sorte e non fatevi beccare che sono dolori.

Lo smercio dei ticket validi 24 ore funziona così, secondo l'ordine di servizio della società partecipata. Vendita abilitata solamente in via Giusti (lunedì-venerdì 8/12.30 e solo martedì e giovedì anche 15/17); piazza De Gasperi (lunedì-venerdì 8/12.30 e solo martedì e giovedì anche 15/17); Stazione Centrale (lunedì-venerdì 8/12.30 e solo martedì e giovedì anche 15/17); via Basile (dal lunedì al venerdì 8/12.30 e solo martedì e giovedì anche 15/17). Solo al chiosco del Politeama da lunedì a venerdì in orario continuano dalle 8 alle 20. Insomma, intanto l'utente deve indovinare il momento giusto in cui gli sportelli possono vendere i biglietti. E cioè in orario d'ufficio anche se la Ztl fa orario continuato. Infatti, se ti capita di dovere entrare, poniamo, il venerdì alle 12.45 in quattro posti abilitati su cinque non è possibile acquistare il pass: se ne riparla il lunedì successivo. Per non parlare del fatto che solamente cinque sportelli abilitati alla vendita sono francamente troppo pochi.

Gianfranco Rossi, direttore generale di Amat, è professionista gentile e disponibile. Sta gestendo un affare complesso insieme al sistema tram. Spiega che i biglietti giornalieri non mancano: «Non c'è stata affatto carenza. Le scorte sono sufficienti a coprire le richieste, e lunedì arriveranno altre 40 mila schede». Fatto è, però, che molti utenti lamentano questo disservizio.

Dall'entrata in vigore dell'ordinanza attivati circa 2000 pass giornalieri, di cui 424 attraverso il portale della Mobilità del Comune, 1104 con la app e 414 via sms al numero 3399942927. Rossi, comunque, non nega che attualmente la rete di distribuzione è risicata e annuncia: «Molto presto, grazie anche alle statistiche di vendita delle schede giornaliere, allargheremo la rete di distribuzione anche alle rivendite autorizzate del circuito aziendale».

Nel frattempo la polemica sull'introduzione della limitazione in centro s'infiamma. Dopo le prese di posizione di Confcommercio che con la presidente Patrizia Di Dio chiede che via Roma venga «estromessa» dalle strade coinvolte, gli esponenti delle associazioni di categoria si mobilitano.

«Un autentico disastro. In alcuni casi i fatturati sono calati fino al 60 per cento e diversi negozi sono pronti ad abbassare le saracinesche e a chiudere o, nel migliore dei casi, a spostarsi altrove». È la radiografia che fa Mario Attinasi, presidente di Confesercenti. Di «danni irreversibili alle imprese» parla Nunzio Reina di Confartigianato. «Insieme a Confindustria, Confimprese, Confesercenti, Cidec, Cisal terziario e Adoc chiediamo all'amministrazione l'inversione o creazione del doppio senso di marcia in via Roma ed un biglietto d'ingresso nella Ztl, con validità dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30 che comprenda ingresso e parcheggio al costo di 2 euro».

Sergio Brancato, gioielliere nei pressi di piazza San Domenico propone: «Città piena di cantieri e tagliata in due. Prima si concludano i lavori e si potenzino i servizi. Anche a noi piace la pedonalizzazione, ma fatta bene e senza danneggiare nessuno».

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIORNALE DI SICILIA
PALERMO e PROVINCIA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 16-10-2016
Pagina 17
Foglio 2 / 2

MA CHE DISCORSI SONO?

Marco Romano

La Ztl c'è, il cittadino deve adeguarsi, volente o nolente. Chi invece non si adegua è il Comune, che di quella Ztl è promotore-impositore. E che però rimane ineffabilmente immobile, sguinzagliando i vigili urbani a mitragliare multe qua e là, auto parcheggiate comprese. Ma non modificando in alcun modo il burocratico tran tran proprio e delle proprie aziende partecipate, per andare incontro al cittadino-automobilista da cui pretende però il pieno rispetto delle regole. A cominciare dal pagamento della tariffa (per alcuni)-tassa (per altri) d'ingresso nel centro storico.

Gli sportelli Amat chiusi il sabato mattina o in buona parte dei pomeriggi della settimana impediscono l'acquisto dei pass giornalieri. Che, in quanto tali, dovrebbero invece essere disponibili sempre e ovunque. Che logica è? Che senso ha? Che deve fare l'automobilista che al sabato mattina scopre che deve entrare per una sopraggiunta esigenza all'interno della Ztl e non è dotato di pass sul cruscotto? Deve comprare quello giornaliero: facile, no? No. Non a Palermo. O sei dotato di pc e smanetti per acquistarlo online o altrimenti.... nulla. Il Comune che ti impone di pagare... non ti mette in condizione di farlo.

Un provvedimento controverso - favorevoli e contrari ogni giorno dibattono a tutto tondo, sbandierando benefici e disastri - poggia sulle sabbie mobili di una burocrazia che non sa neanche in questo caso essere al servizio del cittadino. L'Amat promette che «presto» sarà estesa la rete di vendita. «Presto». La Ztl è in vigore da una settimana. Qualunque garanzia di «presto» sarà sempre un colpevole «tardi».

I ticket giornalieri per accedere alla Ztl sono introvabili, mentre continuano i controlli da parte dei vigili urbani (FOTO FUCARINI)

PASS GIORNALIERI, GLI INTROVABILI

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LIBERTA' di PIACENZA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 16-10-2016
Pagina 16
Foglio 1

DAI SINDACATI MOBILITAZIONE NAZIONALE IL 4 NOVEMBRE

Poste, straordinari bloccati e sciopero: «No a svendere un'altra quota aziendale»

Poste, le organizzazioni sindacali nazionali di Slp-Cisl, Slc-Cgil, Failp-Cisal Confsal-Com, Ugl-Com hanno proclamato un mese di blocco delle prestazioni straordinarie e aggiuntive dal 24 ottobre al 23 novembre 2016 e una giornata di sciopero generale nazionale per il 4 novembre 2016. Slp-Cisl, Slc-Cgil e Failp-Cisal provinciali firmano una nota congiunta in cui spiegano le motivazioni del blocco e della mobilitazione, finalizzati al «mantenimento dell'unicità aziendale» e a «scongiurare la svendita di un'altra quota di Poste Italiane, azienda che per il suo ruolo pubblico, non può e non deve essere ceduta totalmente in mani private. A tal fine le organizzazioni sindacali chiedono il ritiro del provvedimento presente in Parlamento che prevede la ulteriore privatizzazione di Poste Italiane. Il rischio sarebbe quello di una totale finanziarizzazione del Gruppo, il decadimento del servizio pubblico universale, lo scorporo dei servizi postali e pesanti ricadute occupazionali ingestibili dal punto di vista sociale». Il fronte sincale si dice inoltre contrario alla «crisi del settore Posta Comunicazioni e Logistica: il nuovo modello impostato dalla legge e dall'Agcom, del recapito a giorni alterni, prevedeva una fase sperimentale, per apportare tutti i correttivi necessari. Invece per l'ad tutto funziona benissimo e continua a procedere in tutte le realtà, incurante del decadimento della qualità del servizio e delle proteste dei cittadini». Pollice verso anche contro «la mancata definizione degli organici degli uffici postali» e «le reiterate minacce ai lavoratori e contro l'uso indiscriminato dei provvedimenti disciplinari».

Centrodestra: il no al referendum per poi vincere in Provincia e città

De Micheli contro Fini, duello tra il "sì" e il "no"

Dai Ricchi e Poveri a Sandro Giacobbe: l'8 novembre al Palabanca per Amatrice

Gut Longa

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI REGGIO

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-10-2016
Pagina 10
Foglio 1

LA VERTENZA

Seta, raggiunto l'accordo per i premi di risultato

REGGIO EMILIA

Seta e le organizzazioni sindacali di categoria hanno siglato un innovativo accordo per il premio di risultato dell'anno 2016. Al tavolo di confronto sedevano, oltre ai vertici dell'azienda, i rappresentanti regionali e provinciali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal e Ugl Trasporti.

Diverse le novità che interessano i 1.045 dipendenti (832 autisti, 136 impiegati e addetti ad impianti fissi, 77 operai delle officine). I premi verranno infatti attribuiti in base a nuovi parametri legati alla produttività (assenze dal lavoro, incidentalità e criteri specifici per ogni settore) ed alla qualità del lavoro (esempio sanzioni disciplinari). Ci sarà inoltre una valutazione della reale redditività aziendale. Per la prima volta viene sancito un collegamento diretto fra le performance e il salario accessorio destinato ai dipendenti. In pratica non ci saranno soglie minime garantite a tutti ma ogni lavoratore si vedrà riconosciuto l'impegno profuso. «Un risultato importante – il commento del direttore generale, Roberto Badalotti – reso possibile dallo stanziamento di risorse aggiuntive disposto dal Consiglio di amministrazione, e dalla maturità, serietà e consapevolezza dimostrata dai sindacati nel corso della trattativa». *(l.v.)*

Reggio ECONOMIA
MUTUI E CONTI CORRENTI » BANCHE NEL MIRINO
«Attenti alle spese che vi addebitano»
Fiorani nuovo direttore Cir Food
Romano Prodi alla Giornata dell'Economia

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIORNALE DI BRESCIA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-10-2016
Pagina 49
Foglio 1

Revisori legali, siglato contratto italo-europeo

BRESCIA. È stato sottoscritto dall'Istituto nazionale revisori legali e la Cisal, il primo contratto collettivo di lavoro italo-europeo per i dipendenti e collaboratori dei revisori legali. La firma è avvenuta in occasione del 2° congresso italo-europeo sulla revisione legale, organizzato dall'Inrl a Brescia. Si tratta di un accordo collettivo che disciplina anche lo scambio di personale e di competenze tra professionisti esercenti in diversi stati dell'Ue, introducendo una griglia di profili professionali innovativa.

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-10-2016
Pagina 33
Foglio 1

Servizi sociali

Le domande per il Sia si presentano ai Caf

L'assessorato al Welfare comunica che, grazie a una convenzione, le domande per ottenere il Sia (sostegno per l'inclusione attiva) dovranno essere presentate dai residenti nel Comune di Catania in alcuni Centri di assistenza fiscale (Caf) distribuiti sul territorio. Il Sia è una misura di contrasto alla povertà che consente alle famiglie disagiate con un figlio minorenne o disabile o con una donna in gravidanza, di ottenere un sostegno economico - una carta prepagata - aderendo a un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa. I Caf convenzionati sono quelli di Acli, Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Cisal, 50 & Più, Italia, Mcl, Professione Fisco e Unsic. Queste strutture forniranno l'assistenza alla compilazione delle domande e provvederanno alla trasmissione telematica.

«Cura Milazzo» per la Cisl etnea
Vertenze, formazione e "pace"
Metalmeccanici, occhio allo sviluppo economico

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TORINO CRONACAQUI

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-10-2016
Pagina 29
Foglio 1

ORBASSANO Nuovi elementi nella polemica dei centri dell'hinterland con il capoluogo

Il bus ha le gomme lisce, multato dai vigili «Sui trasporti, serve iniziativa tra i Comuni»

→**Orbassano** La polizia municipale ha multato, nella giornata di giovedì, un autobus 48 fermo davanti all'ospedale San Luigi perchè stava circolando con le gomme troppo consumate. «Un verbale da 85 euro - spiegano dal comando -, a cui però non è potuto seguire il fermo del veicolo, perché non previsto per questi casi. Di certo terremo sotto controllo i mezzi pubblici che circolano sul territorio». Si arricchisce così di un altro elemento la vivace polemica che in questi giorni ha investito le linee di autobus della zona sud-ovest. Dopo la petizione lanciata dalla cittadinanza e dal sindaco di Beinasco, Maurizio Piazza, per chiedere al Comune di Torino e a Gtt una maggiore attenzione sullo stato dei veicoli, ora si è passati alle contravvenzioni.

Il tema è sempre il solito: i mezzi che circolano in periferia sono spesso guasti e con vari problemi di sicurezza. Le segnalazioni continuano a fioccare anche su altre tratte: come sul 45 che collega la zona del moncalierese a Santena. Ieri entrava la pioggia dentro un veicolo, su un sedile destinato ai passeggeri. Una situazione che sta mandando all'esasperazione sia gli utenti, sia i conducenti stessi. Luca Tropiano è il segretario della sigla sindacale Faisa-Cisal, che ha scritto nei giorni scorsi una lettera a tutti gli enti preposti, per chiedere un rapido incontro finalizzato a trovare una soluzione diventata insostenibile: «Considerata la situazione di grande difficoltà e di rischio per la sicurezza dei cittadini e del servizio, vogliamo trovare una soluzione condivisa perché la problematica è molto grave».

[m.ram.]

Le gomme lisce del bus multato

L'agguato per un regolamento di conti «I boss di Chivasso non vogliono rivali»

Il bus ha le gomme lisce, multato dai vigili «Sui trasporti, serve iniziativa tra i Comuni»

Tempo di funghi, ma attenzione ai veleni

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino Modena

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 14-10-2016
Pagina 11
Foglio 1

Seta e sindacati, pace fatta Premio, firmato l'accordo

Trasporto pubblico, passo avanti nella vertenza

SETA e le organizzazioni sindacali di categoria hanno raggiunto un importante ed innovativo accordo sulla definizione del premio di risultato per l'anno 2016. L'accordo è stato siglato ieri pomeriggio a Modena, dalla direzione aziendale di Seta e dai rappresentanti regionali e provinciali delle sigle sindacali firmatarie del Contratto nazionale di categoria (Filt-Cgil-, Fit-Cisl, UilTrasporti, Faisa-Cisal e Ugl Trasporti) nell'ambito del tavolo di confronto finalizzato al raggiungimento dell'armonizzazione contrattuale aziendale.

L'intesa raggiunta tra azienda e sindacati prevede un'innovativa forma: le risorse disponibili saranno distribuite tra i 1.045 dipendenti dell'azienda (832 autisti, 136 tra impiegati ed addetti agli impianti fissi, 77 operatori delle officine) prendendo come riferimento diversi parametri, legati sia alla produttività (assenze dal lavoro, incidentalità ed altri criteri specifici per ogni settore) sia alla qualità del lavoro (es.: sanzioni disciplinari). Tra i criteri che saranno oggetto di valutazione rientra anche la redditività aziendale: viene quindi sancito per la prima volta un collegamento diretto tra le performance di Seta ed il salario accessorio dei dipendenti.

SODDISFAZIONE

Il direttore Badalotti: «Risultato importante frutto della responsabilità»

Inoltre, il premio di risultato sarà distribuito ai lavoratori seguendo criteri oggettivi di merito; non sono quindi previste soglie minime garantite a tutti, ma ogni lavoratore vedrà riconosciuto l'effettivo impegno profuso.

«L'accordo rappresenta un risultato importante, sia per l'azienda sia per i lavoratori, e dimostra che è possibile raggiungere risultati concreti e positivi per tutte le parti coinvolte nella trattativa qualora si agisca con senso di responsabilità e di collaborazione – commenta con soddisfazione Roberto Badalotti, direttore generale di Seta – Desidero ringraziare il nostro consiglio di amministrazione ed il presidente di Seta, Vanni Bulgarelli, che con lo stanziamento di importanti risorse (aggiuntive rispetto al passato) hanno creato le condizioni per raggiungere questo obiettivo strategico. Ringrazio le organizzazioni Sindacali per la maturità, serietà e consapevolezza dimostrate nel corso della trattativa. Questo accordo giunge pochi mesi dopo quello siglato, nello scorso mese di giugno, sul trattamento economico dei nuovi assunti: confido che questo proficuo e corretto percorso di confronto tra Seta e le organizzazioni sindacali possa portare – entro la fine del 2016 – al raggiungimento della definizione del contratto unico aziendale, la cui discussione è ben avviata».

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Agenparl L'informazione indipendente

HOME | POLITICA | ECONOMIA | REGIONI | MAGAZINE | SPORT | ALTRE | AGP INTERNATIONAL

L. Stabilità, Anief: Poche cattedre liberate per le assunzioni e niente soldi per il contratto. Intanto gli italiani bocciano la riforma e promuovono i docenti

Istruzione | Social | 23 seconds ago

Sharing
Twitter 0
Facebook 0
Google + 0
Linkedin 0
Email this article
Print this article

AUTHORS

Ugo Giano

TAGS

Scuola

(AGENPARL) – Roma, 16 ott 2016 – La Legge di Bilancio prevede che solo 20-25mila cattedre si spostino dall'organico di fatto a quello di diritto e lo stanziamento di 300 milioni per finanziare le "deleghe" della Buona Scuola; altri 100 milioni sono stanziati per gli istituti paritari e una quota, ancora da definire, prevede il potenziamento degli Istituti tecnici superiori e la decontribuzione per le aziende che assumono i giovani diplomati; 5 milioni di euro serviranno, ancora, a rafforzare l'Orientamento nelle scuole e vi saranno Incentivi per studenti universitari meritevoli e non abbienti, così pure per i ricercatori. Intanto, dal sondaggio nazionale "Demos – Coop" la Legge 107 viene ancora una volta bocciata. Gli insegnanti, invece, "mantengono un prestigio sociale elevato", soprattutto i maestri della primaria. Anche gli italiani hanno capito che i nostri docenti sono maltrattati, 'spediti' a mille chilometri da casa e sotto-pagati.

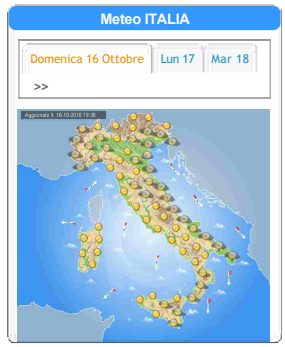
Marcello Pacifico (Anief-Cisal): ci sono 100mila posti che annualmente vengono dati a docenti precari. Cosa dovremmo festeggiare se tra meno di 12 mesi ci ritroveremo ancora una volta con cattedre scoperte, dirigenti costretti a 'fare acrobazie' e gli alunni disabili privi del docente di sostegno? Anche con gli Ata siamo fermi a 10mila amministrativi, tecnici e ausiliari che non copriranno neppure il turn over. L'aspetto che lascia, però, più basiti è un altro: dove stanno i soldi per il rinnovo del contratto per il quale si sono aperte le trattative in estate e si sono spese tante belle parole da parte dei rappresentanti del Governo? Pure gli italiani hanno capito come stanno le cose: la gente è grata al lavoro degli insegnanti che percepiscono stipendi da fame in contesti inadeguati e privi di risorse. Con questa Legge di Stabilità, rimaniamo fedeli allo standard.

"Ma quali sarebbero questi investimenti eccezionali adottati dal Governo per la scuola?". A chiederlo è Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal, commentando il capitolo istruzione della manovra economica varata poche ore fa dal Governo: in attesa di prendere visione del testo ufficiale approvato dal Consiglio dei Ministri, si dà per certa la trasformazione di 20-25mila cattedre dall'organico di fatto a quello di diritto, attraverso il finanziamento di 200 milioni di euro; lo stanziamento di 300 milioni per finanziare le "deleghe" previste dalla Buona Scuola, in particolare quella relativa alla riforma della formazione tra 0 e 6 anni.

Altri 100 milioni sono destinati agli istituti paritari; una quota ancora da definire prevede il potenziamento degli Istituti tecnici superiori e la decontribuzione per le aziende che assumono i giovani diplomati che hanno svolto alternanza scuola-lavoro; 5

AGENPARL

- Accedi al Notiziario
- Chi Siamo
- Contatti
- Informativa sulla Privacy
- Mission



MAGAZINE

Agroalimentare: La Regione protagonista al Sial di Parigi dal 16-20 ottobre Emiliano e Di Gioia: impegno a sostenere le nostre eccellenze nel mondo

Corpo forestale, Scipio (Ugl): oggi 194° annuale della fondazione. Istituzioni Vergognosamente silenti

Pensioni, FAI-FLAI-UILA: Non penalizzare i lavoratori dell'agroalimentare

REDAZIONE:

Username

Password

Login

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

milioni di euro serviranno, ancora, a rafforzare l'Orientamento nelle scuole. Per gli studenti universitari meritevoli vengono stanziati 20 milioni di euro e arriva l'incremento del fondo per il diritto allo studio (50 milioni aggiuntivi) e una no tax area per i redditi bassi (esenzione totale per i redditi fino a 13.000 euro e parziale per quelli superiori). Sono, infine, previsti fondi aggiuntivi (25 milioni) per gli enti di ricerca, nonché per l'assunzione di ricercatori e anche un bonus (3mila euro ciascuno) da utilizzare per spese correnti da loro sostenute per l'attività di ricerca.

Secondo il sindacalista Anief-Cisal, Marcello Pacifico, "è un profilo decisamente basso quello che si riserva all'istruzione pubblica. Basti pensare che ogni anno si continuano a conferire 100mila supplenze annuali ai docenti precari che, nella stragrande maggioranza dei casi, riguardano posti vacanti e disponibili. A distanza di due anni, quando con la Legge 190/14 si finanziò il piano di assunzioni straordinario per 150mila docenti, oggi dal Governo ci dicono che dovremmo festeggiare per qualche migliaio di cattedre libere spostate nell'organico di diritto. In questo modo, tra meno di 12 mesi, ci ritroveremo ancora una volta con posti scoperti, dirigenti costretti a 'fare acrobazie' per trovare i sostituti e gli alunni disabili privi delle ore di sostegno decretate nelle diagnosi funzionali".

"Quella del sostegno rimane una situazione paradossale – continua il rappresentante Anief-Cisal – perché i posti da assegnare sono ormai quasi 140mila mentre al Miur sono fermi a quota 96mila cattedre. Tutte le altre verranno anche quest'anno concesse in deroga, sino al 30 giugno 2017. E il 'contentino' nella legge di bilancio di 5mila posti da incrementare in organico di diritto, lascia il quadro sostanzialmente immutato: l'aumento non riuscirà a coprire nemmeno il gap di iscrizioni che si verrà a formare nel 2017 visto che ogni anno, ormai è una costante, abbiamo 8-10mila disabili in più che frequentano la scuola".

"Continua anche l'atteggiamento vessatorio nei confronti del personale Ata – dice ancora Pacifico – perché servirebbero 40mila posti in più, di cui 20mila per dare supporto al potenziamento degli istituti ma siamo fermi, invece, se tutto va bene, a 10mila amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici che non copriranno nemmeno il turn over. Ma l'aspetto che lascia più basiti è un altro: dove stanno i soldi per il rinnovo del contratto per il quale si sono aperte le trattative in estate e si sono spese tante belle parole da parte dei rappresentanti del Governo?".

"Ricordiamo che se non arrivano un po' di miliardi di euro ai dipendenti pubblici, ad iniziare da quelli della scuola, a cui il blocco contrattuale è arrivato pure con un anno d'anticipo, non andrà nemmeno quell'indennità di vacanza contrattuale, pari al 10 per cento in più dello stipendio, che da 13 mesi va applicata: in questo modo, legando le buste paga all'indicizzazione, un lavoratore pubblico percepirebbe una quota stipendiale almeno pari al costo della vita".

Quanto espresso dal presidente Anief, rappresenta il pensiero della maggior parte degli italiani: nelle stesse ore in cui veniva approvata la Legge di Stabilità, La Repubblica ha presentato gli esiti del sondaggio nazionale "Demos – Coop", da cui risulta in modo limpido che la riforma della Buona Scuola piace solo agli elettori del Pd, mentre per tutti gli altri la Legge 107 è clamorosamente bocciata. La nostra "scuola – scrive il quotidiano – resta al centro dell'interesse dei cittadini. Ma, rispetto al passato, suscita qualche dubbio in più". Gli insegnanti, invece, "mantengono un prestigio sociale elevato. Su tutti, i professori universitari, 'stimati' dal 64%. Seguiti dagli insegnanti delle elementari".

"I 'maestri', che improntano la nostra biografia personale (e tanta narrativa, letteraria e tele-cinematografica): 55%. Non è colpa loro se l'immagine della scuola si è appannata. Tanto che la maggioranza degli italiani ritiene maestri e professori 'preparati' ma prevalentemente 'sotto-pagati' condividendo la protesta dei docenti ai quali la "Buona scuola" ha assegnato sedi lontane dalla regione di residenza. Il deficit di fiducia nella scuola che si osserva negli ultimi tempi, secondo gli italiani, dipende, invece, dal deficit di investimenti pubblici: si tratta di un problema che si ripercuote, anzitutto, sull'habitat di chi studia e insegna. Gli edifici scolastici, infatti, secondo due persone su tre, sono inadeguati e, ancor più, insicuri. Ma il primo fra i problemi denunciati dagli italiani (intervistati) è la mancanza di risorse per la didattica".

"Anche gli italiani hanno capito come stanno le cose – chiosa Pacifico -: la scuola rimane un punto fermo. E la gente è grata al lavoro degli insegnanti che sono maltrattati, nonché spostati anche a mille chilometri da casa, rimangono sottopagati e operano in un contesto privo spesso della sicurezza minima, senza risorse adeguate per la didattica. Anche stavolta, con la Legge di Stabilità in arrivo, rimaniamo fedeli a questo standard tendente al ribasso".

RELATED POSTS

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ATA FORMAZIONE

CERCA

Cerca...

Il Consiglio di Stato dà ragione all'Anief: al Concorso 2016 il Personale Educativo doveva partecipare alle prove per la Scuola Primaria

Il Consiglio di Stato ha respinto l'appello proposto dal MIUR avverso l'ordinanza cautelare già ottenuta dal nostro sindacato e ha dato nuovamente ragione all'Avv. Fortunato Niro dell'Anief confermando la possibilità di partecipazione con riserva dei ricorrenti abilitati come Personale Educativo alle procedure selettive del concorso 2016 per i posti di Scuola Primaria. Marcello Pacifico (Anief-Cisal): "Questa è un'ulteriore conferma della correttezza del nostro operato. Adesso il MIUR si attivi immediatamente per organizzare le prove suppletive. Abbiamo dato tempo all'Amministrazione, ma ora non possiamo più tollerare ritardi: procederemo con ricorsi d'urgenza volti ad ottenere l'ottemperanza dei provvedimenti favorevoli ottenuti dal nostro sindacato per il Personale Educativo, gli ITP non abilitati, i docenti di ruolo, i diplomati ISEF e gli abilitandi PAS".

Il Consiglio di Stato, infatti, ha respinto senza riserve quanto richiesto dal Ministero dell'Istruzione specificando che "l'appello non appare assistito da sicuri elementi di fondatezza" e ha confermato quanto precedentemente disposto dal TAR Lazio in favore dei ricorrenti che rilevava come "l'abilitazione posseduta dal personale educativo debba considerarsi equipollente all'abilitazione all'insegnamento per la scuola primaria" ritenendo, pertanto, "di accogliere la domanda cautelare e, conseguentemente, di disporre l'ammissione con riserva dei ricorrenti alla procedura di cui in causa". Il Ministero dell'istruzione, ora, dovrà procedere senza ulteriore indugio all'espletamento e all'organizzazione delle prove suppletive dando corretta esecuzione agli ordini del Tribunale Amministrativo e consentendo la partecipazione con riserva di tutti i ricorrenti, già in possesso di favorevole pronunciamento, alle prove concorsuali per le classi di concorso d'interesse.

Categoria: Ricorsi Concorso Docenti 2016
Pubblicato: 16 Ottobre 2016

Abbiamo 1072 visitatori e 28 utenti online

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LEGGE STABILITÀ – Scuola, solita manovra al ribasso: poche cattedre liberate per le assunzioni e niente soldi per il contratto. Intanto gli italiani bocciano la riforma e promuovono i docenti

Abbiamo 1254 visitatori e 39 utenti online

La Legge di Bilancio prevede che solo 20-25mila cattedre si spostino dall'organico di fatto a quello di diritto e lo stanziamento di 300 milioni per finanziare le "deleghe" della Buona Scuola; altri 100 milioni sono stanziati per gli istituti paritari e una quota, ancora da definire, prevede il potenziamento degli Istituti tecnici superiori e la decontribuzione per le aziende che assumono i giovani diplomati; 5 milioni di euro serviranno, ancora, a rafforzare l'Orientamento nelle scuole e vi saranno Incentivi per studenti universitari meritevoli e non abbienti, così pure per i ricercatori. Intanto, dal sondaggio nazionale "Demos – Coop" la Legge 107 viene ancora una volta bocciata. Gli insegnanti, invece, "mantengono un prestigio sociale elevato", soprattutto i maestri della primaria. Anche gli italiani hanno capito che i nostri docenti sono maltrattati, 'spediti' a mille chilometri da casa e sotto-pagati.

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): ci sono 100mila posti che annualmente vengono dati ai docenti precari. Cosa dovremmo festeggiare se tra meno di 12 mesi ci ritroveremo ancora una volta con cattedre scoperte, dirigenti costretti a 'fare acrobazie' e gli alunni disabili privi del docente di sostegno? Anche con gli Ata siamo fermi a 10mila amministrativi, tecnici e ausiliari che non copriranno neppure il *turn over*. L'aspetto che lascia, però, più basiti è un altro: dove stanno i soldi per il rinnovo del contratto per il quale si sono aperte le trattative in estate e si sono spese tante belle parole da parte dei rappresentanti del Governo? Pure gli italiani hanno capito come stanno le cose: la gente è grata al lavoro degli insegnanti che percepiscono stipendi da fame in contesti inadeguati e privi di risorse. Con questa Legge di Stabilità, rimaniamo fedeli allo *standard*.

"Ma quali sarebbero questi investimenti eccezionali adottati dal Governo per la scuola?". A chiederlo è Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal, commentando il capitolo istruzione della manovra economica varata poche ore fa dal Governo: in attesa di prendere visione del testo ufficiale approvato dal Consiglio dei Ministri, si dà per certa la trasformazione di 20-25mila cattedre dall'organico di fatto a quello di diritto, attraverso il finanziamento di 200 milioni di euro; lo stanziamento di 300 milioni per finanziare le "deleghe" previste dalla Buona Scuola, in particolare quella relativa alla riforma della formazione tra 0 e 6 anni.

Altri 100 milioni sono destinati agli istituti paritari; una quota ancora da definire prevede il potenziamento degli Istituti tecnici superiori e la decontribuzione per le aziende che assumono i giovani diplomati che hanno svolto alternanza scuola-lavoro; 5 milioni di euro serviranno, ancora, a rafforzare l'Orientamento nelle scuole. Per gli studenti universitari meritevoli vengono stanziati 20 milioni di euro e arriva l'incremento del fondo per il diritto allo studio (50 milioni aggiuntivi) e una *no tax area* per i redditi bassi (esenzione totale per i redditi fino a 13.000 euro e parziale per quelli superiori). Sono, infine, previsti fondi aggiuntivi (25 milioni)

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

per gli enti di ricerca, nonché per l'assunzione di ricercatori e anche un bonus (3mila euro ciascuno) da utilizzare per spese correnti da loro sostenute per l'attività di ricerca.

Secondo il sindacalista Anief-Cisal, Marcello Pacifico, "è un profilo decisamente basso quello che si riserva all'istruzione pubblica. Basti pensare che ogni anno si continuano a conferire 100mila supplenze annuali ai docenti precari che, nella stragrande maggioranza dei casi, riguardano posti vacanti e disponibili. A distanza di due anni, quando con la Legge 190/14 si finanziò il piano di assunzioni straordinario per 150mila docenti, oggi dal Governo ci dicono che dovremmo festeggiare per qualche migliaio di cattedre libere spostate nell'organico di diritto. In questo modo, tra meno di 12 mesi, ci ritroveremo ancora una volta con posti scoperti, dirigenti costretti a 'fare acrobazie' per trovare i sostituti e gli alunni disabili privi delle ore di sostegno decretate nelle diagnosi funzionali".

"Quella del sostegno rimane una situazione paradossale – continua il rappresentante Anief-Cisal – perché i posti da assegnare sono ormai quasi 140mila mentre al Miur sono fermi a quota 96mila cattedre. Tutte le altre verranno anche quest'anno concesse in deroga, sino al 30 giugno 2017. E il 'contentino' nella legge di bilancio di 5mila posti da incrementare in organico di diritto, lascia il quadro sostanzialmente immutato: l'aumento non riuscirà a coprire nemmeno il *gap* di iscrizioni che si verrà a formare nel 2017 visto che ogni anno, ormai è una costante, abbiamo 8-10mila disabili in più che frequentano la scuola".

"Continua anche l'atteggiamento vessatorio nei confronti del personale Ata – dice ancora Pacifico – perché servirebbero 40mila posti in più, di cui 20mila per dare supporto al potenziamento degli istituti ma siamo fermi, invece, se tutto va bene, a 10mila amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici che non copriranno nemmeno il turn over. Ma l'aspetto che lascia più basiti è un altro: dove stanno i soldi per il rinnovo del contratto per il quale si sono aperte le trattative in estate e si sono spese tante belle parole da parte dei rappresentanti del Governo?".

"Ricordiamo che se non arrivano un po' di miliardi di euro ai dipendenti pubblici, ad iniziare da quelli della scuola, a cui il blocco contrattuale è arrivato pure con un anno d'anticipo, non andrà nemmeno quell'indennità di vacanza contrattuale, pari al 10 per cento in più dello stipendio, che da 13 mesi va applicata: in questo modo, legando le buste paga all'indicizzazione, un lavoratore pubblico percepirebbe una quota stipendiale almeno pari al costo della vita".

Quanto espresso dal presidente Anief, rappresenta il pensiero della maggior parte degli italiani: nelle stesse ore in cui veniva approvata la Legge di Stabilità, La Repubblica ha presentato gli esiti del sondaggio nazionale "Demos – Coop", da cui risulta in modo limpido che la riforma della Buona Scuola piace solo agli elettori del Pd, mentre per tutti gli altri la Legge 107 è clamorosamente bocciata. La nostra "scuola – scrive il quotidiano - resta al centro dell'interesse dei cittadini. Ma, rispetto al passato, suscita qualche dubbio in più". Gli insegnanti, invece, "mantengono un prestigio sociale elevato. Su tutti, i professori universitari, 'stimati' dal 64%. Seguiti dagli insegnanti delle elementari".

"I 'maestri', che improntano la nostra biografia personale (e tanta narrativa, letteraria e tele-cinematografica): 55%. Non è colpa loro se l'immagine della scuola si è appannata. Tanto che la maggioranza degli italiani ritiene maestri e professori 'preparati' ma prevalentemente 'sotto-pagati' condividendo la protesta dei docenti ai quali la "Buona scuola" ha assegnato sedi lontane dalla regione di residenza. Il *deficit* di fiducia nella scuola che si osserva negli ultimi tempi, secondo gli italiani, dipende, invece, dal deficit di investimenti pubblici: si tratta di un problema che si ripercuote, anzitutto, sull'*habitat* di chi studia e insegna. Gli edifici scolastici, infatti, secondo due persone su tre, sono inadeguati e, ancor più, insicuri. Ma il primo fra i problemi denunciati dagli italiani (intervistati) è la mancanza di risorse per la didattica".

"Anche gli italiani hanno capito come stanno le cose – chiosa Pacifico -: la scuola rimane un punto fermo. E la gente è grata al lavoro degli insegnanti che sono maltrattati, nonché spostati anche a mille chilometri da casa, rimangono sottopagati e operano in un contesto privo spesso della sicurezza minima, senza risorse adeguate per la didattica. Anche stavolta, con la Legge di Stabilità in arrivo, rimaniamo fedeli a questo standard tendente al ribasso".

Per approfondimenti:

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mi piace Condividi 43 mila

Domenica, 16 ottobre 2016 ore 11:52

RICEVI LE NEWS SU MESSENGER Invia a Messenger

Per la tua pubblicità chiama

catanzaroinforma.it

Per la tua pubblicità chiama

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi **clicca qui**. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

Accetta e continua

dei tirocinanti della Giustizia che continuano a chiedere di dare il giusto seguito al percorso intrapreso dal Ministero della Giustizia, e far rispettare gli impegni assunti per l'aumento dei posti disponibili in Calabria. Il sottosegretario alla Giustizia, Cosimo Maria Ferri, a Catanzaro per partecipare ad una iniziativa organizzata dai Comitati provinciali del Sì per approfondire i temi della riforma costituzionale, ha raccolto immediatamente l'invito del presidente della Provincia di Catanzaro, Enzo Bruno, ad incontrare una delegazione dei precari che hanno espresso le proprie preoccupazioni per lo stallo della situazione nella nostra regione, rilanciando gli impegni assunti in occasione del primo confronto dei tirocinanti con il sottosegretario alla Giustizia, Cosimo Ferri, e del successivo incontro con il sottosegretario

all'American Academy... mentre rischia di scomparire il suo tesoro
Domenica 16 Ottobre 2016

Scossa di terremoto in Grecia lievemente avvertita in città
Sabato 15 Ottobre 2016

Catanzaro calcio, contro il Matera come una partita di scacchi
Sabato 15 Ottobre 2016

L'Anps Catanzaro al Columbus day
Sabato 15 Ottobre 2016

Calcio a 5 serie A2, Catanzaro-Augusta 2-2
Sabato 15 Ottobre 2016

Referendum 4 dicembre, 'Un sì per esaltare la funzione del Parlamento'
Sabato 15 Ottobre 2016

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Luca Lotti. In quella occasione - maturata nella Sala Giunta della Provincia sempre grazie all'intermediazione del presidente Bruno che segue con attenzione la vertenza dei precari della Giustizia - sindacalisti e tirocinanti hanno ribadito la necessità di arrivare all'aumento considerevole dei posti nella Regione Calabria, in previsione del Bando ministeriale. La nutrita delegazione di precari che ha incontrato Ferri nella Sala Giunta – presenti tra gli altri anche il segretario regionale del Pd, il deputato Ernesto Magorno, il deputato Sebastiano Barbanti, il vice presidente della Giunta Regionale Antonio Viscomi e i consiglieri regionali Enzo Ciconte ed Arturo Bova – era accompagnata dal segretario dell'Unione Provinciale di Catanzaro Giuseppe Mazzei e dal Dirigente Regionale Cisal Gianluca Persico. I precari non chiedono alcuna forma di assistenzialismo, ma soltanto di far rispettare gli impegni precedentemente assunti con i lavoratori. Il sottosegretario Ferri ha assunto l'impegno di seguire con attenzione la vertenza: emersa la possibilità di eseguire uno screening, al Ministero della Giustizia, per inserire nel prossimo bando di concorso del 21 novembre 2016 di mille unità anche la possibilità di partecipare ai Tirocinanti Calabresi esclusi dall'Ufficio del Processo. Inoltre, al vaglio anche un possibile progetto di reintegro dei 670 calabresi esclusi dall'Ufficio del Processo Ministeriale attraverso un nuovo progetto tra Ministero e Conferenza Stato-Regioni: c'è da considerare che il progetto avviato dalla Regione Calabria con fondi propri ancora non è partito e i lavoratori sono senza nessuna forma di sostegno al reddito. Con questa scelta si eliminerebbe di fatto, la discriminazione attuata con il bando di novembre 2015 quando sono stati avviati solo
1.500 dei 2.600 che avevano cominciato il percorso Ministero dal 2010.

LA SODDISFAZIONE DI SEBASTIANO BARBANTI

Soddisfazione è stata espressa anche da Sebastiano Barbanti che in una nota dice: ". Esprimo grande soddisfazione per la visita in Calabria del Sottosegretario di Stato alla Giustizia Cosimo Ferri ed in particolare per l'incontro, da me fortemente voluto, svoltosi a conclusione della presenza in città del sottosegretario Ferri, al Grand Hotel Lamezia alla presenza degli operatori del Tribunale di Lamezia Terme. Con il suo eloquio semplice e cordiale il Sottosegretario si è intrattenuto con i presenti rassicurandoli in merito alla volontà del Governo di mantenere il Tribunale di Lamezia senza fonderlo o accorparlo con altri Tribunali, ribadendo piuttosto la necessità di potenziarlo, ha severamente commentato le gravi intimidazioni subite dalla dr.ssa Manzin ed ha illustrato le

M5S: 'Renzulli è morto senza avere giustizia'
Sabato 15 Ottobre 2016

'Pericolosi fantasmi municipalisti di Tallini'
Sabato 15 Ottobre 2016

METEOINFORMA- Cieli poco nuvolosi e umidità in diminuzione
Sabato 15 Ottobre 2016

Il genio di Leonardo da Vinci in mostra a Catanzaro
Sabato 15 Ottobre 2016

Annullamento bando piscina, il sindaco ribadisce che se occuperà il settore patrimonio
Sabato 15 Ottobre 2016

Misure di contrasto alla povertà, lunedì la presentazione del progetto SIA
Sabato 15 Ottobre 2016

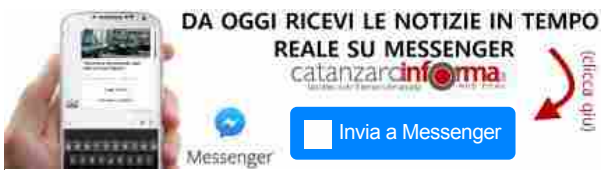
Infiltrazioni d'acqua rischiano di compromettere la stabilità di un condominio in via Fratelli Plutino
Sabato 15 Ottobre 2016

Comitato SalviAmo Catanzaro: 'Abramo volevi i nomi? Eccoli'
Sabato 15 Ottobre 2016

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ragioni del Si al referendum costituzionale. In particolare ha tenuto una riunione riservata con il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Lamezia Antonello Bevilacqua ed il Tesoriere Teodoro Palermo, con il Presidente dell'AIGA Andrea Parisi e diversi operatori del Palazzo di Giustizia. Nel ringraziare il sottosegretario per il lavoro svolto ho voluto ricordare l'impegno assunto dal Governo in merito alla verifica del possibile trasferimento a Lamezia Terme, nei locali dell'ex carcere, del Provveditorato Penitenziario Provinciale, trasferimento molto importante per la nostra città.



Catanzaroinforma.it è testata giornalistica registrata presso il Tribunale Civile di Catanzaro, sezione per la stampa e l'informazione, con numero 156 del 19-08-2004.
Direttore Responsabile Riccardo Di Nardo COPYRIGHT 2004-2016 Informa s.r.l. Via XX settembre, 100 88100 Catanzaro P.Iva: 03258250798 N. iscrizione ROC:23295 - Informativa sulla Privacy - Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Competenze giuridiche, amministrative, finanziarie e gestionali del DS
DIRIGENTI SCOLASTICI
EdiSES

Concorso docenti, bando sbagliato? Consiglio di Stato dà ragione all'Anief: Personale Educativo doveva partecipare alle prove per la Scuola Primaria

di redazione

I.P.S.E.F. DIVENTA INSEGNANTE CON NOI! MASTER DI I LIVELLO E CORSI DI PERFEZIONAMENTO CERTIFICAZIONI LIM / INGLESE B2

Mi piace Condividi 8 Tweet G+1 0

Anief – Il Consiglio di Stato ha respinto l'appello proposto dal MIUR avverso l'ordinanza cautelare già ottenuta dal nostro sindacato e ha dato nuovamente ragione all'Avv. Fortunato Niro dell'Anief confermando la possibilità di partecipazione con riserva dei ricorrenti abilitati come Personale Educativo alle procedure selettive del concorso 2016 per i posti di Scuola Primaria.

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): "Questa è un'ulteriore conferma della correttezza del nostro operato. Adesso il MIUR si attivi immediatamente per organizzare le prove suppletive. Abbiamo dato tempo all'Amministrazione, ma ora non possiamo più tollerare ritardi: procederemo con ricorsi d'urgenza volti ad ottenere l'ottemperanza dei provvedimenti favorevoli ottenuti dal nostro sindacato per il Personale Educativo, gli ITP non abilitati, i docenti di ruolo, i diplomati ISEF e gli abilitandi PAS".

Il Consiglio di Stato, infatti, ha respinto senza riserve quanto richiesto dal Ministero dell'Istruzione specificando che "l'appello non appare assistito da sicuri elementi di fondatezza" e ha confermato quanto precedentemente disposto dal TAR Lazio in favore dei ricorrenti che rilevava come "l'abilitazione posseduta dal personale educativo debba considerarsi equipollente all'abilitazione all'insegnamento per la scuola primaria" ritenendo, pertanto, "di accogliere la domanda cautelare e, conseguentemente, di disporre l'ammissione con riserva dei ricorrenti alla procedura di cui in causa".

Il Ministero dell'istruzione, ora, dovrà procedere senza ulteriore indugio all'espletamento e all'organizzazione delle prove suppletive dando corretta esecuzione agli ordini del Tribunale Amministrativo e consentendo la partecipazione con riserva di tutti i ricorrenti, già in possesso di favorevole pronunciamento, alle

CONCORSO A CATTEDRA
SEI IDONEO MA RISULTI OLTRE IL 10%? VUOI RIENTRARE NELLE GRADUATORIE DI MERITO?
RICORRI con ANIEF

Associazione Mnemosine ENTE ACCREDITATO MIUR CLICCA QUI
• 200 Master e Perf. Universitari
• Esami in 81 Città entro l'agg. Graduatorie
• Omaggio: Tablet + 3 Corsi MIUR
Certificazione gratuita

SEDI D'ESAME FINALE IN TUTTA ITALIA
ENTRO L'AGGIORNAMENTO DELLE GRADUATORIE
TUTOR DEDICATO
SE ACCEDI AL TFA-PAS TI RIMBORSIAMO L'INTERA QUOTA VERSATA

INFOSCHOOL Gruppo Spaggiari Parma
CLASSEVIVA
Il cuore pulsante della scuola del futuro
web.spaggiari.eu
La Scuola del futuro, oggi

Roadhouse
ALL YOU CAN EAT RIBS!
LA DOMENICA tutte le Ribs che vuoi a 10

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

prove concorsuali per le classi di concorso d'interesse.

Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola!
Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it.

16 ottobre 2016 - 13:22 - redazione

Versione stampabile

Argomenti: *concorso a cattedra* *concorso docenti*

CHIEDILO A LALLA

- Può il dirigente decidere autonomamente in materia di valutazione?
- Non è possibile frazionare un posto vacante per assegnare le ore ai docenti interni
- Il supplente in malattia può differire la presa di servizio
- Il completamento orario non può avvenire in due province

VIGNETTE

ULTIME DAL FORUM

- Rinuncia al ruolo e situazione graduatorie
- Supplenza fino ad AD e aspi
- Dimissioni - Disoccupazione
- Da supplenza ATA fino ad avente diritto a supplenza DOCENTE fino ad avente diritto
- Avente diritto su sostegno

PRECARIATO

Precariato, M5S: immissioni in ruolo su posti al 30/06, concorsi per titoli e servizi, posti riservati a docenti con 36 mesi

CONCORSO DOCENTI

Concorso docenti, bando sbagliato? Consiglio di Stato dà ragione all'Anief: Personale Educativo doveva partecipare

DIRIGENTI SCOLASTICI

M5S: 50 presidi precari, sono in ostaggio da 10 anni. Chiudere la questione

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Corsi Abilitazione Insegnamento a.a. 2016/2017 In Romania Iscriviti oggi

Competenze giuridiche, amministrative, finanziarie e gestionali del DS
DIRIGENTI SCOLASTICI
EdiSES

Legge di Bilancio. Anief: solita manovra al ribasso, poche cattedre liberate per le assunzioni e niente soldi per il contratto

di redazione

I.P.S.E.F. DIVENTA INSEGNANTE CON NOI! MASTER DI I LIVELLO E CORSI DI PERFEZIONAMENTO CERTIFICAZIONI LIM / INGLESE B2

Mi piace Condividi 6 Tweet G+1 0

"Ma quali sarebbero questi investimenti eccezionali adottati dal Governo per la scuola?". A chiederlo è Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal, commentando il capitolo istruzione della manovra economica varata poche ore fa dal Governo:

in attesa di prendere visione del testo ufficiale approvato dal Consiglio dei Ministri, si dà per certa la trasformazione di 20-25mila cattedre dall'organico di fatto a quello di diritto, attraverso il finanziamento di 200 milioni di euro; lo stanziamento di 300 milioni per finanziare le "deleghe" previste dalla Buona Scuola, in particolare quella relativa alla riforma della formazione tra 0 e 6 anni.

CONCORSO A CATTEDRA
SEI IDONEO MA RISULTI OLTRE IL 10%? VUOI RIENTRARE NELLE GRADUATORIE DI MERITO?
RICORRI con ANIEF

Associazione Mnemosine ENTE ACCREDITATO MIUR
• 200 Master e Perf. Universitari
• Esami in 81 Città entro l'agg. Graduatorie
• Omaggio: Tablet + 3 Corsi MIUR
Iscrizioni aperte SCADENZA 20 OTTOBRE

MASTER E CORSI UNIVERSITARI ONLINE
UTILIZZA IL BONUS DI 500 EURO PER ISCRIVERTI GRATIS
IN PIÙ AVRAI IN OMAGGIO UN TABLET E LA PERGAMENA
ISCRIZIONI APERTE
EIFORM
ISCRIZIONI APERTE

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Altri 100 milioni sono destinati agli istituti paritari; una quota ancora da definire prevede il potenziamento degli Istituti tecnici superiori e la decontribuzione per le aziende che assumono i giovani diplomati che hanno svolto alternanza scuola-lavoro; 5 milioni di euro serviranno, ancora, a rafforzare l'Orientamento nelle scuole. Per gli studenti universitari meritevoli vengono stanziati 20 milioni di euro e arriva l'incremento del fondo per il diritto allo studio (50 milioni aggiuntivi) e una no tax area per i redditi bassi (esenzione totale per i redditi fino a 13.000 euro e parziale per quelli superiori). Sono, infine, previsti fondi aggiuntivi (25 milioni) per gli enti di ricerca, nonché per l'assunzione di ricercatori e anche un bonus (3mila euro ciascuno) da utilizzare per spese correnti da loro sostenute per l'attività di ricerca.

Secondo il sindacalista Anief-Cisal, Marcello Pacifico, "è un profilo decisamente basso quello che si riserva all'istruzione pubblica. Basti pensare che ogni anno si continuano a conferire 100mila supplenze annuali ai docenti precari che, nella stragrande maggioranza dei casi, riguardano posti vacanti e disponibili. A distanza di due anni, quando con la Legge 190/14 si finanziò il piano di assunzioni straordinario per 150mila docenti, oggi dal Governo ci dicono che dovremmo festeggiare per qualche migliaio di cattedre libere spostate nell'organico di diritto. In questo modo, tra meno di 12 mesi, ci ritroveremo ancora una volta con posti scoperti, dirigenti costretti a 'fare acrobazie' per trovare i sostituti e gli alunni disabili privi delle ore di sostegno decretate nelle diagnosi funzionali".

"Quella del sostegno rimane una situazione paradossale – continua il rappresentante Anief-Cisal – perché i posti da assegnare sono ormai quasi 140mila mentre al Miur sono fermi a quota 96mila cattedre. Tutte le altre verranno anche quest'anno concesse in deroga, sino al 30 giugno 2017. E il 'contentino' nella legge di bilancio di 5mila posti da incrementare in organico di diritto, lascia il quadro sostanzialmente immutato: l'aumento non riuscirà a coprire nemmeno il gap di iscrizioni che si verrà a formare nel 2017 visto che ogni anno, ormai è una costante, abbiamo 8-10mila disabili in più che frequentano la scuola".

"Continua anche l'atteggiamento vessatorio nei confronti del personale Ata – dice ancora Pacifico – perché servirebbero 40mila posti in più, di cui 20mila per dare supporto al potenziamento degli istituti ma siamo fermi, invece, se tutto va bene, a 10mila amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici che non copriranno nemmeno il turn over. Ma l'aspetto che lascia più basiti è un altro: dove stanno i soldi per il rinnovo del contratto per il quale si sono aperte le trattative in estate e si sono spese tante belle parole da parte dei rappresentanti del Governo?".

"Ricordiamo che se non arrivano un po' di miliardi di euro ai dipendenti pubblici, ad iniziare da quelli della scuola, a cui il blocco contrattuale è arrivato pure con un anno d'anticipo, non andrà nemmeno quell'indennità di vacanza contrattuale, pari al 10 per cento in più dello stipendio, che da 13 mesi va applicata: in questo modo, legando le buste paga all'indicizzazione, un lavoratore pubblico percepirebbe una quota stipendiale almeno pari al costo della vita".

Quanto espresso dal presidente Anief, rappresenta il pensiero della maggior parte degli italiani: nelle stesse ore in cui veniva approvata la Legge di Stabilità, La Repubblica ha presentato gli esiti del sondaggio nazionale "Demos – Coop", da cui risulta in modo limpido che la riforma della Buona Scuola piace solo agli elettori del Pd, mentre per tutti gli altri la Legge 107 è clamorosamente bocciata. La nostra "scuola – scrive il quotidiano – resta al centro dell'interesse dei cittadini. Ma, rispetto al passato, suscita qualche dubbio in più". Gli insegnanti, invece, "mantengono un prestigio sociale elevato. Su tutti, i professori universitari, 'stimati' dal 64%. Seguiti

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dagli insegnanti delle elementari".

"I 'maestri', che improntano la nostra biografia personale (e tanta narrativa, letteraria e tele-cinematografica): 55%. Non è colpa loro se l'immagine della scuola si è appannata. Tanto che la maggioranza degli italiani ritiene maestri e professori 'preparati' ma prevalentemente 'sotto-pagati' condividendo la protesta dei docenti ai quali la "Buona scuola" ha assegnato sedi lontane dalla regione di residenza. Il deficit di fiducia nella scuola che si osserva negli ultimi tempi, secondo gli italiani, dipende, invece, dal deficit di investimenti pubblici: si tratta di un problema che si ripercuote, anzitutto, sull'habitat di chi studia e insegna. Gli edifici scolastici, infatti, secondo due persone su tre, sono inadeguati e, ancor più, insicuri. Ma il primo fra i problemi denunciati dagli italiani (intervistati) è la mancanza di risorse per la didattica".

"Anche gli italiani hanno capito come stanno le cose – chiosa Pacifico -: la scuola rimane un punto fermo. E la gente è grata al lavoro degli insegnanti che sono maltrattati, nonché spostati anche a mille chilometri da casa, rimangono sottopagati e operano in un contesto privo spesso della sicurezza minima, senza risorse adeguate per la didattica. Anche stavolta, con la Legge di Stabilità in arrivo, rimaniamo fedeli a questo standard tendente al ribasso".

Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola!
Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it.

16 ottobre 2016 - 15:48 - redazione

Versione stampabile

Argomenti: *Legge di bilancio*

Codice abbonamento: 125183
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL SOTTOSEGRETARIO ALLA GIUSTIZIA, FERRI, INCONTRA DELEGAZIONE PRECARI GIUSTIZIA ALLA PROVINCIA

Si è dimostrato, ancora una volta, sensibile alle problematiche dei tirocinanti della Giustizia che continuano a chiedere di dare il giusto seguito al percorso intrapreso dal Ministero della Giustizia, e far rispettare gli impegni assunti per l'aumento dei posti disponibili in Calabria. Il sottosegretario alla Giustizia, Cosimo Maria Ferri, a Catanzaro per partecipare ad una iniziativa organizzata dai Comitati provinciali del Sì per approfondire i temi della riforma costituzionale, ha raccolto immediatamente l'invito del presidente della Provincia di Catanzaro, Enzo Bruno, ad incontrare una delegazione dei precari che hanno espresso le proprie preoccupazioni per lo stallo della situazione nella nostra regione, rilanciando gli impegni assunti in occasione del primo confronto dei tirocinanti con il sottosegretario alla Giustizia, Cosimo Ferri, e del successivo incontro con il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Luca Lotti. In quella occasione - maturata nella Sala Giunta della Provincia sempre grazie all'intermediazione del presidente Bruno che segue con attenzione la vertenza dei precari della Giustizia - sindacalisti e tirocinanti hanno ribadito la necessità di arrivare all'aumento considerevole dei posti nella Regione Calabria, in previsione del Bando ministeriale. La nutrita delegazione di precari che ha incontrato Ferri nella Sala Giunta – presenti tra gli altri anche il segretario regionale del Pd, il deputato Ernesto Magorno, il deputato Sebastiano Barbanti, il vice presidente della Giunta Regionale Antonio Viscomi e i consiglieri regionali Enzo Ciconte ed Arturo Bova – era accompagnata dal segretario dell'Unione Provinciale di Catanzaro Giuseppe Mazzei e dal Dirigente Regionale Cisal Gianluca Persico. I precari non chiedono alcuna forma di assistenzialismo, ma soltanto di far rispettare gli impegni precedentemente assunti con i lavoratori. Il sottosegretario Ferri ha assunto l'impegno di seguire con attenzione la vertenza: emersa la possibilità di eseguire uno screening, al Ministero della Giustizia, per inserire nel prossimo bando di concorso del 21 novembre 2016 di mille unità anche la possibilità di partecipare ai Tirocinanti Calabresi esclusi dall'Ufficio del Processo. Inoltre, al vaglio anche un possibile progetto di reintegro dei 670 calabresi esclusi dall'Ufficio del Processo Ministeriale attraverso un nuovo progetto tra Ministero e Conferenza Stato-Regioni: c'è da considerare che il progetto avviato dalla Regione Calabria con fondi propri ancora non è partito e i lavoratori sono senza nessuna forma di sostegno al reddito. Con questa scelta si eliminerebbe di fatto, la discriminazione attuata con il bando di novembre 2015 quando sono stati avviati solo 1.500 dei 2.600 che avevano cominciato il percorso Ministero dal 2010.

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

POSITIVA CONCLUSIONE DEL CONFRONTO TRA COMUNE, AMC E ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Positiva conclusione del confronto tra Comune, Amc e organizzazioni sindacali, al termine dell'incontro presieduto dal sindaco Sergio Abramo. L'ok definitivo dell'Ustif alla riapertura della funicolare, giunto appena qualche giorno fa, era indispensabile per la definizione degli accordi tra le parti.E' stato sottoscritto all'unanimità un verbale che definisce i punti essenziali riguardanti il passaggio full time dei sette lavoratori che saranno impegnati nel funzionamento della funicolare, l'aumento dell'orario di lavoro di 6 ore e 30 minuti settimanali per tutti gli altri lavoratori part time, le norme di prima applicazione e le linee guida aziendali. I tre punti – si legge nel verbale sottoscritto – sono da ritenersi approvati e sottoscritti dalle parti. All'incontro, oltre al primo cittadino, erano presenti l'amministratore unico dell'azienda, Rosario Colace, gli assessori Giovanni Merante (mobilità) e Alessio Sculco (partecipate), i rappresentanti sindacali di FILT Cgil, FIT Cisl, UILT, UGL, CISAL FAISA.L'accordo riconfermato (c'era stata una prima intesa a luglio tra i sindacati e l'allora direttore generale Luigi Siciliani) passa ora al vaglio del Consiglio comunale che il sindaco si è impegnato a fare convocare già nella prossima settimana.Resta da definire solo con il management dell'azienda la redazione della pianta organica. L'amministratore unico Colace si è impegnato, a sua volta, a portare presto una proposta al tavolo sindacale.Molto soddisfatto il sindaco Abramo che ha riconfermato la volontà dell'Amministrazione di applicare gradualmente il full time a tutti i lavoratori part time attraverso un percorso che avrà comunque bisogno di tempo e dovrà tenere conto delle esigenze di bilancio.Abramo ha ricordato che in pochi anni si è riusciti, grazie all'ottimo lavoro di squadra che ha visto in prima fila l'Amministrazione e il management composto dall'amministratore unico Colace e dal direttore generale Siciliani, a risanare un'azienda che era sull'orlo del fallimento, piegata da una situazione debitoria pesante e da un non più sopportabile passivo annuale.Nota stampa Comune di Catanzaro

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Catanzaro Informa
43.765 Mi piace
Mi piace questa Pagina
Contattaci
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

ISTITUZIONE

Lavoratori Amc partime, la palla ora passa al Consiglio comunale

Il sindaco ha incontrato l'azienda e i sindacati

Sabato 15 Ottobre 2016 - 15:15

Positiva conclusione del confronto tra Comune, Amc e organizzazioni sindacali, al termine dell'incontro presieduto dal sindaco Sergio Abramo. L'ok definitivo dell'Ustif alla riapertura della funicolare, giunto appena qualche giorno fa, era indispensabile per la definizione degli accordi tra le parti.

E' stato sottoscritto all'unanimità un verbale che definisce i punti essenziali riguardanti il passaggio full time dei sette lavoratori che saranno impegnati nel funzionamento della funicolare, l'aumento dell'orario di lavoro di 6 ore e 30 minuti settimanali per tutti gli altri lavoratori part time, le norme di prima applicazione e le linee guida aziendali. I tre punti – si legge nel verbale sottoscritto – sono da ritenersi approvati e sottoscritti dalle parti.

All'incontro, oltre al primo cittadino, erano presenti l'amministratore unico dell'azienda, Rosario Colace, gli assessori Giovanni Merante (mobilità) e Alessio Sculco (partecipate), i rappresentanti sindacali di FILT Cgil, FIT Cisl, UILT, UGL, CISAL FAISA.

L'accordo riconfermato (c'era stata una prima intesa a luglio tra i sindacati e l'allora direttore generale Luigi Siciliani) passa ora al vaglio del Consiglio comunale che il sindaco si è impegnato a fare convocare già nella prossima settimana.

Resta da definire solo con il management dell'azienda la redazione della pianta organica. L'amministratore unico Colace si è impegnato, a sua volta, a portare presto una proposta al tavolo sindacale.

Molto soddisfatto il sindaco Abramo che ha riconfermato la volontà dell'Amministrazione di applicare gradualmente il full time a tutti i lavoratori part time attraverso un percorso che avrà comunque bisogno di tempo e dovrà tenere conto delle esigenze di bilancio.

Abramo ha ricordato che in pochi anni si è riusciti, grazie all'ottimo lavoro di squadra che ha visto in prima fila l'Amministrazione e il management composto dall'amministratore unico Colace e dal direttore generale Siciliani, a risanare un'azienda che era sull'orlo del fallimento, piegata da una situazione debitoria pesante e da un non più sopportabile passivo annuale.

8

DA OGGI RICEVI LE NOTIZIE IN TEMPO REALE SU MESSENGER
catanzaroinforma.it
Invia a Messenger
Messenger
(clicca qui)

ULTIMISSIME

L'azienda Banco Metalli Italiano S.p.A. sbarca sui mercati asiatici CON VIDEO
Lunedì 17 Ottobre 2016

Aci Leone Volley Catanzaro Lido, esordio con l'amaro in bocca
Lunedì 17 Ottobre 2016

FLASH - Acqua, interrotta l'erogazione a Santa Maria
Lunedì 17 Ottobre 2016

Ripartono oggi le giornate di rilassamento e meditazione
Lunedì 17 Ottobre 2016

Gli avvocati del Movimento forense di Catanzaro al congresso nazionale: 'Un momento congressuale epocale'
Lunedì 17 Ottobre 2016

Venticinque candeline per la Proloco
Lunedì 17 Ottobre 2016

Matera-Catanzaro 4-0, il tecnico giallorosso Somma non cerca alibi (CON VIDEO)
Lunedì 17 Ottobre 2016

Marcia, Trapasso juniores da applausi: primo nella 20 km di Grottammare
Domenica 16 Ottobre 2016

Calcio, Catanzaro da dimenticare in Lucania. Il Matera ne fa quattro
Domenica 16 Ottobre 2016

Comunali, il Pd si riunisce per preparare l'apertura della campagna elettorale
Domenica 16 Ottobre 2016

Scomparsa Renzulli, Prati: 'Grave perdita per la Cardiochirurgia in Italia'
Domenica 16 Ottobre 2016

Noi con Salvini Catanzaro: 'No al trasferimento del Provveditorato penitenziario provinciale'
Domenica 16 Ottobre 2016

METEOINFORMA - Cieli sereni e temperature stazionarie
Domenica 16 Ottobre 2016

Tallini: 'Chi parla di campanilismo dovrebbe chiedere conto ad Oliverio'
Domenica 16 Ottobre 2016

Anche il deputato D'Attorre all'iniziativa per il no al Referendum di Sinistra Italiana
Domenica 16 Ottobre 2016

Calcio, Iemmello rimonta il Crotone. Primo gol del giocatore catanzarese in serie A

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. Clicca il bottone per acconsentirne l'uso. Acconsento

LAGANI
ALL BRAND CAR DEALER

Estorsione, in manette due presunti "rampolli" delle cosche soveratesi

Serie A. Finalmente l'ufficialità, Crotone-Napoli si giocherà allo "Scida"

Anziano narcotizzato, picchiato e derubato: arrestata badante, rapinatrice seriale?

Giocate online con denaro pubblico, indagati vice sindaco e dirigente del Comune

Il sottosegretario alla giustizia Ferri incontra delegazione di precari

15 OTTOBRE 2016, 15:58 | CATANZARO | CRONACA

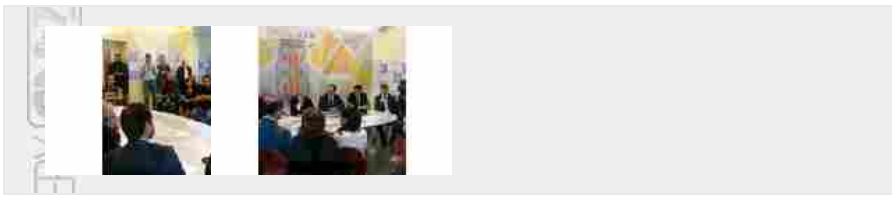
Stampa

Si è dimostrato, ancora una volta, sensibile alle problematiche dei tirocinanti della Giustizia che continuano a chiedere di **dare il giusto seguito al percorso intrapreso dal Ministero della Giustizia**, e far rispettare gli impegni assunti per l'aumento dei posti disponibili in Calabria. Il sottosegretario alla Giustizia, **Cosimo Maria Ferri**, a Catanzaro per partecipare ad una **iniziativa organizzata dai Comitati provinciali del Sì per approfondire i temi della riforma costituzionale**, ha raccolto immediatamente l'invito del presidente della Provincia di Catanzaro, **Enzo Bruno**, ad incontrare una delegazione dei precari che hanno espresso le proprie preoccupazioni per lo stallo della situazione nella nostra regione, rilanciando gli impegni assunti in occasione del primo confronto dei tirocinanti con il sottosegretario alla Giustizia, Cosimo Ferri, e del successivo incontro con il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, **Luca Lotti**.

In quella occasione - maturata nella Sala Giunta della Provincia sempre grazie all'intermediazione del presidente Bruno che segue con attenzione la vertenza dei precari della Giustizia - sindacalisti e tirocinanti hanno ribadito la necessità di arrivare all'aumento considerevole dei posti nella Regione Calabria, in previsione del Bando ministeriale. La nutrita delegazione di precari che ha incontrato Ferri nella Sala Giunta – presenti tra gli altri anche il segretario regionale del Pd, il deputato **Ernesto Magorno**, il deputato **Sebastiano Barbanti**, il vice presidente della Giunta Regionale **Antonio Viscomi** e i consiglieri regionali **Enzo Ciconte ed Arturo Bova** – era accompagnata dal segretario dell'Unione Provinciale di Catanzaro **Giuseppe** Mazzei e dal Dirigente Regionale Cisal **Gianluca Persico**. I precari non chiedono alcuna forma di assistenzialismo, ma soltanto di far rispettare gli impegni precedentemente assunti con i lavoratori. Il sottosegretario Ferri ha assunto l'impegno di seguire con attenzione la vertenza: emersa la possibilità di eseguire uno screening, al Ministero della Giustizia, per inserire nel prossimo bando di concorso del 21 novembre 2016 **di mille unità anche la possibilità di partecipare ai Tirocinanti Calabresi esclusi dall'Ufficio del Processo.**

Inoltre, al vaglio anche un possibile progetto di reintegro dei 670 calabresi esclusi dall'Ufficio del Processo Ministeriale attraverso un nuovo progetto tra Ministero e Conferenza Stato-Regioni: c'è da considerare che il **progetto avviato dalla Regione Calabria con fondi propri ancora non è partito e i lavoratori sono senza nessuna forma di sostegno al reddito**. Con questa scelta si eliminerebbe di fatto, la discriminazione attuata con il bando di novembre 2015 quando **sono stati avviati solo 1.500 dei 2.600 che avevano cominciato il percorso Ministero dal 2010.**

PROVINCIA CATANZARO



Consiglia 0 Tweet G+1 0

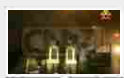
© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 Commenti CN24TV 1 Accedi

cerca... CERCA

ALTRE NOTIZIE DAL TEMA

Assenteismo: arrestati 2 dipendenti Provincia Catanzaro
12 gennaio 2011



Incendiata auto assessore provinciale di Catanzaro
15 febbraio 2012

Caduta massi in Via Argento, la Provincia chiude la strada per il Tribunale
20 dicembre 2015

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PORCINO sistemi
Tel.: 0965.626573
antifurto video sorveglianza antincendio automazioni

IL DISPACCIO
Catanzaro

PORCINO sistemi
Tel.: 0965.626573
antifurto video sorveglianza antincendio automazioni

Lufthansa

Catanzaro, sottosegretario Ferri incontra precari della giustizia

Mi piace Condividi 0 Tweet Share

Si è dimostrato, ancora una volta, sensibile alle problematiche dei tirocinanti della Giustizia che continuano a chiedere di dare il giusto seguito al percorso intrapreso dal Ministero della Giustizia, e far rispettare gli impegni assunti per l'aumento dei posti disponibili in Calabria. Il sottosegretario alla Giustizia, Cosimo Maria Ferri, a Catanzaro per partecipare ad una iniziativa organizzata dai Comitati provinciali del Sì per approfondire i temi della riforma costituzionale, ha raccolto immediatamente l'invito del presidente della Provincia di Catanzaro, Enzo Bruno, ad incontrare una delegazione dei precari che hanno espresso le proprie preoccupazioni per lo stallo della situazione nella nostra regione, rilanciando gli impegni assunti in occasione del primo confronto dei tirocinanti con il sottosegretario alla Giustizia, Cosimo Ferri, e del successivo incontro con il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Luca Lotti. In quella occasione - maturata nella Sala Giunta della Provincia sempre grazie all'intermediazione del presidente Bruno che segue con attenzione la vertenza dei precari della Giustizia - sindacalisti e tirocinanti hanno ribadito la necessità di arrivare all'aumento considerevole dei posti nella Regione Calabria, in previsione del Bando ministeriale. La nutrita delegazione di precari che ha incontrato Ferri nella Sala Giunta – presenti tra gli altri anche il segretario regionale del Pd, il deputato Ernesto Magorno, il deputato Sebastiano Barbanti, il vice presidente della Giunta Regionale Antonio Viscomi e i consiglieri regionali Enzo Ciconte ed Arturo Bova – era accompagnata dal segretario dell'Unione Provinciale di Catanzaro Giuseppe Mazzei e dal Dirigente Regionale Cisal Gianluca Persico. I precari non chiedono alcuna forma di assistenzialismo, ma soltanto di far rispettare gli impegni precedentemente assunti con i lavoratori. Il sottosegretario Ferri ha assunto l'impegno di seguire con attenzione la vertenza: emersa la possibilità di eseguire uno screening, al Ministero della Giustizia, per inserire nel prossimo bando di concorso del 21 novembre 2016 di mille unità anche la possibilità di partecipare ai Tirocinanti Calabresi esclusi dall'Ufficio del Processo. Inoltre, al vaglio anche un possibile progetto di reintegro dei 670 calabresi esclusi dall'Ufficio del Processo Ministeriale attraverso un nuovo progetto tra Ministero e Conferenza Stato-Regioni: c'è da considerare che il progetto avviato dalla Regione Calabria con fondi propri ancora non è partito e i lavoratori sono senza nessuna forma di sostegno al reddito. Con questa scelta si eliminerebbe di fatto, la discriminazione attuata con il bando di novembre 2015 quando sono stati avviati solo 1.500 dei 2.600 che avevano cominciato il percorso Ministero dal 2010.

Consulmedia Immobiliare
TROVA IL TUO IMMOBILE
Dal 1984
Leader nel settore Immobiliare...

130° legacoop
COOP

STUDIARE per LAVORARE
WWW.AGRARIA.UNIRC.IT

Tribunale di Reggio Calabria
Ministero della Giustizia
Aste Giudiziarie del Tribunale di Reggio Calabria

Notizie Flash

Sab, 15 Ottobre 2016 16:57 Catanzaro, sottosegretario Ferri incontra precari della giustizia

Sab, 15 Ottobre 2016 16:47 Lunedì prossimo incontro sul SIA

Sab, 15 Ottobre 2016 16:29 Minacce a pm Manzini, Ferri: "C'è bisogno dell'aiuto di tutti"

Sab, 15 Ottobre 2016 16:25 Prosegue il percorso dell'Aspromonte per la candidatura a rete Geoparchi Unesco

Sab, 15 Ottobre 2016 16:19 Finanziamento Coni per la palestra di Archi, Falcomatà: "Su

QUADRANTE AMARANTO
a cura di Paolo Ficara

ReGES
Reggio Gestione Entrate e Servizi
www.reges.it
800 317980

-15%
MOMENT
€10,90
€12,90
FataMorgana
Via Cisanna, 15
Reggio Calabria

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PORCINO sistemi
Da 20 anni per la tua sicurezza
antifurto video sorveglianza antincendio automazioni

IL DISPACCIO
Catanzaro

PORCINO sistemi
Da 20 anni per la tua sicurezza
antifurto video sorveglianza antincendio automazioni

Confermato accordo Amc-Comune di Catanzaro: ora al vaglio del consiglio

Mi piace Condividi 0 Tweet Share

Positiva conclusione del confronto tra Comune, Amc e organizzazioni sindacali, al termine dell'incontro presieduto dal sindaco Sergio Abramo. L'ok definitivo dell'Ustif alla riapertura della funicolare, giunto appena qualche giorno fa, era indispensabile per la definizione degli accordi tra le parti.

E' stato sottoscritto all'unanimità un verbale che definisce i punti essenziali riguardanti il passaggio full time dei sette lavoratori che saranno impegnati nel funzionamento della funicolare, l'aumento dell'orario di lavoro di 6 ore e 30 minuti settimanali per tutti gli altri lavoratori part time, le norme di prima applicazione e le linee guida aziendali. I tre punti – si legge nel verbale sottoscritto – sono da ritenersi approvati e sottoscritti dalle parti.

All'incontro, oltre al primo cittadino, erano presenti l'amministratore unico dell'azienda, Rosario Colace, gli assessori Giovanni Merante (mobilità) e Alessio Sculco (partecipate), i rappresentanti sindacali di FILT Cgil, FIT Cisl, UILT, UGL, CISAL FAISA.

L'accordo riconfermato (c'era stata una prima intesa a luglio tra i sindacati e l'allora direttore generale Luigi Siciliani) passa ora al vaglio del Consiglio comunale che il sindaco si è impegnato a fare convocare già nella prossima settimana.

Resta da definire solo con il management dell'azienda la redazione della pianta organica. L'amministratore unico Colace si è impegnato, a sua volta, a portare presto una proposta al tavolo sindacale.

Molto soddisfatto il sindaco Abramo che ha riconfermato la volontà dell'Amministrazione di applicare gradualmente il full time a tutti i lavoratori

Notizie Flash

Sab, 15 Ottobre 2016 15:47 Confermato accordo Amc-Comune di Catanzaro: ora al vaglio del consiglio

Sab, 15 Ottobre 2016 15:45 Referendum costituzionale: Ferri, Irto e Spadaro illustrano le ragioni del sì a Reggio Calabria

Sab, 15 Ottobre 2016 15:28 Puccio guiderà il Pd reggino fino al congresso

Sab, 15 Ottobre 2016 15:16 Alla Biennale di Legacoop le sfide dell'immigrazione

Sab, 15 Ottobre 2016 15:04 Il Movimento SalviAMO Catanzaro ad Abramo: "Reazione

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

part time attraverso un percorso che avrà comunque bisogno di tempo e dovrà tenere conto delle esigenze di bilancio.

Abramo ha ricordato che in pochi anni si è riusciti, grazie all'ottimo lavoro di squadra che ha visto in prima fila l'Amministrazione e il management composto dall'amministratore unico Colace e dal direttore generale Siciliani, a risanare un'azienda che era sull'orlo del fallimento, piegata da una situazione debitoria pesante e da un non più sopportabile passivo annuale.

Mi piace Condividi 0 Tweet Share

Creato Sabato, 15 Ottobre 2016 15:47

Visura Camerale da € 4,50
Ufficiale Camera di Commercio. Si scarica subito in pochi istanti! Vai a visureinrete.it

Mettiamo un 3kW sul Tetto
Quanto costa mettere il Fotovoltaico? Leggi i prezzi di esempio e confronta 4 preventivi Vai a fotovoltaicoperte.com

scomposta"

Sab, 15 Ottobre 2016 14:55 Premiati i progetti vincenti del bando Coopstartup

Sab, 15 Ottobre 2016 14:45 La Calabria con successo a Bruxelles per la settimana europea delle "Regioni e delle Città"

Sab, 15 Ottobre 2016 14:33 Il Meetup Amici di Beppe Grillo: "Comune di Cosenza continua a non pubblicare determinazioni dirigenziali su albo pretorio online"

Sab, 15 Ottobre 2016 14:22 Chiappetta: "Tutti concorrano a Cosenza capitale 2018"

Sab, 15 Ottobre 2016 14:09 "Il quesito referendario resta un quesito?": il 17 ottobre incontro all'Unical

Sab, 15 Ottobre 2016 14:01 Rilievi Corte dei Conti, Nicolò (FI): "Oliverio raccatta argomenti alla rinfusa"

Sab, 15 Ottobre 2016 13:52 Il sottosegretario Ferri a Catanzaro: "Riforma costituzionale aiuta il Sud e non crea disparità"

Sab, 15 Ottobre 2016 13:46 A Reggio Calabria Master Universitario di primo Livello in Mediazione Penale e Culturale

Sab, 15 Ottobre 2016 13:40 Regione restituisce fondi per disabili, per l'Agess è impeachment sociale-amministrativo

Sab, 15 Ottobre 2016 13:31 Irto: "Onorare la memoria di Francesco Fortugno"

Sab, 15 Ottobre 2016 13:20 Porto di Gioia Tauro, Dieni (M5S): "Serve risposta di

Accesso ai finanziamenti UE
Trova la giusta fonte di finanziamento per la tua impresa.
europa.eu

[Banche Finanziamenti]
Rata Bassotta e Tasso Agevolato ! Richiedi Ora il Preventivo.
Ibibanca.it

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PORCINO sistemi
Da 20 anni per la tua sicurezza
antifurto video sorveglianza antincendio automazioni

IL DISPACCIO
Reggio Calabria

PORCINO sistemi
Da 20 anni per la tua sicurezza
antifurto video sorveglianza antincendio automazioni

Presentato all'Università Mediterranea il corso di alta formazione in Europrogettazione

Mi piace Condividi 0 Tweet Share

È stato presentato all'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria il corso di Alta Formazione in Europrogettazione, organizzato dal dipartimento di Giurisprudenza ed Economia, dal CAT- Lab (laboratorio di Economia e management delle risorse culturali, ambientali e turistiche dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria) e dall'associazione Quality life management.

Il corso, coordinato dal direttore di CAT-Lab Michela Mantovani, si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato a rispondere alle insoddisfatte richieste territoriali in termini di conoscenza, insegnamento, approfondimento ed aggiornamento sulle tematiche in europrogettazione.

Tutte le idee
per far ripartire la tua casa.
SCOPRILE SUBITO
LEROY MERLIN

«L'oggetto del corso - ha spiegato Massimiliano Ferrara, presidente del corso di laurea in Scienze economiche - colma un vuoto che si registrava nel nostro territorio, dove esiste una scarsa o cattiva utilizzazione delle opportunità che la programmazione europea offre ai territori svantaggiati. Spesso i bandi non si traducono in spesa. Ecco perché una formazione capace di produrre una cultura della progettazione europea è un'opera meritoria che vede l'Università come

Consulmedia immobiliare
TROVA IL TUO IMMOBILE
Dal 1984
Leader nel settore Immobiliare...

Tribunale di Reggio Calabria
Ministero della Giustizia
Aste Giudiziarie del Tribunale di Reggio Calabria

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE/ CONSIGLIO REGIONALE
REGGIO CALABRIA
14/15 OTTOBRE 2016
biennale.coop

STUDIARE per LAVORARE
WWW.AGRARIA.UNIRC.IT

Notizie Flash

Sab, 15 Ottobre 2016 10:53 Oggi pomeriggio a Gioia Tauro incontro sulle ragioni del no al referendum costituzionale

Sab, 15 Ottobre 2016 10:45 Presentato all'Università Mediterranea il corso di alta formazione in Europrogettazione

QUADRANTE AMARANTO
a cura di Paolo Ficara

ReGES
Reggio Gestione Entrate e Servizi
www.reges.it
800 317980

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

avamposto in questa nuova frontiera».

Il corso è strutturato in una relazione informativa che introduce in modo sistematico ed esaustivo la strategia europea ed il nuovo quadro di programmazione finanziaria europea, illustrando gli strumenti a disposizione. Seguiranno le attività di natura tecnico operativa con riferimento ai criteri, ai metodi, alle tecniche per la predisposizione della domanda di finanziamento e le sue modalità di presentazione, con casi pratici.

«I miei corsi - ha affermato Mantovani - non vogliono essere solamente teorici. Per questo, attraverso CAT-Lab, che supporta le attività in aula, facciamo dei programmi interattivi. Gli studenti alla fine del corso producono beni o servizi. In questo contesto vogliamo che l'università non sia una torre d'avorio, ma che abbia contatti con le aziende, per dare agli studenti possibili sbocchi lavorativi. Con il corso in europrogettazione, gli studenti - ha sottolineato - sono in prima linea nella realizzazione dei progetti sul turismo, sui beni culturali e sulle start up».

Destinatari del corso sono i possessori del titolo di Laurea (Triennale, Specialistica, Magistrale e di Vecchio Ordinamento), ai quali sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

L'iniziativa è stata sostenuta dall'Ordine degli Avvocati e dall'Ordine dei Commercialisti ed esperti contabili, tanto da avere ottenuto il riconoscimento dei crediti formativi validi per la formazione continua: 12 crediti per gli avvocati e 24 per i commercialisti. Il corso, che sarà articolato in 32 ore e si svolgerà tra ottobre e novembre presso i locali dell'Ateneo, inoltre ha avuto il patrocinio del Consiglio regionale della Calabria, di FinCalabra, della Camera di Commercio di Reggio, della Fenalc (Federazione nazionale liberi circoli) e della Cisal Servizi e consulenze S.r.l.

All'incontro nell'aula D3 dell'Ateneo, moderato dal giornalista de Il Tempo Giuseppe Sarlo, sono intervenuti anche il direttore del dipartimento di Giurisprudenza ed Economia Giuseppe Manganaro, la responsabile della Formazione dell'Ordine degli Avvocati di Reggio, Giuliana Barberi, il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Alberto Panuccio, e Massimo Ficara, rappresentante delegato dell'associazione culturale Quality life management. Le studentesse laureande Federica Romeo e Chiara Aricò hanno altresì parlato delle loro tesi di laurea. Romeo, in particolare, è la prima studentessa che ha elaborato la sua tesi sperimentale in "Finanziamenti diretti e indiretti per la Calabria".

Nel corso dell'incontro è stato premiato Andrea Fiore, studente vincitore del premio Young Calabria Project con una borsa di studio per il corso di alta formazione in europrogettazione, donata da "Quality Life Management".

Mi piace Condividi 0 Tweet Share

Creato Sabato, 15 Ottobre 2016 10:45

Toyota Italia

Nuovo Toyota C-HR
Lasciati sedurre da Toyota C-HR e vivi la città con stile

Sab, 15 Ottobre 2016 10:30 Tentata estorsione a imprenditore nel Catanzarese: due arresti

Sab, 15 Ottobre 2016 10:29 Recital del chitarrista Diego Cambareri al teatro Umberto di Lamezia Terme

Sab, 15 Ottobre 2016 10:17 Reggio Calabria, Massimo D'Alema e il capogruppo "La Sinistra" Giovanni Nucera sul Referendum costituzionale: "Scelgo No"

Sab, 15 Ottobre 2016 10:02 "Io non rischio": il 15 e il 16 ottobre la campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile

Sab, 15 Ottobre 2016 09:50 Minacce a pm Manzini, Musella: "Schiaffo allo Stato e a tutti noi"

Sab, 15 Ottobre 2016 09:38 "Amico Aspromonte": firmato protocollo d'intesa tra Miur, Avis, Parco Nazionale e Comune di Santo Stefano

Sab, 15 Ottobre 2016 09:26 Il consigliere regionale Greco: "Consulta emigrazione viatico fondamentale per rilancio Calabria"

Sab, 15 Ottobre 2016 09:23 Porto di Gioia Tauro, Zampogna: "Portare avanti accordi"

Sab, 15 Ottobre 2016 09:17 Catanzaro: presentati i libri "Male Capitale" e "Coop Connection"

Ven, 14 Ottobre 2016 22:25 Raccolta alimentare dell'associazione Fidelitas in favore delle famiglie bisognose

Ven, 14 Ottobre 2016 22:24 Calcio, la Pro Pellaro esonera Verbaro

Ven, 14 Ottobre 2016 22:22 Referendum costituzionale, la Cgil Giovani contro la "censura" del Rettore dell'Unical

Corsi di Laurea Online
Cerchi Corsi di Laurea Online? Ecco la Nostra offerta Formativa!
unipegaso.it

Diploma in un anno
Ottieni il tuo diploma in un anno. Richiedi ora informazioni gratis!
specialeformazione.net

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cronaca

Poste, il 4 novembre sciopero generale dei lavoratori

Slp-Cisl, Slc-Cgil Failp-Cisal, Confsal-Com Ugl-Com hanno proclamato un mese di blocco delle prestazioni straordinarie e aggiuntive dal 24 ottobre al 23 novembre 2016 e una giornata di sciopero generale nazionale per il 4 novembre 2016

Redazione
15 OTTOBRE 2016 13:58

Slp-Cisl, Slc-Cgil Failp-Cisal, Confsal-Com Ugl-Com hanno proclamato un mese di blocco delle prestazioni straordinarie e aggiuntive dal 24 ottobre al 23 novembre 2016 e una giornata di sciopero generale nazionale per il 4 novembre 2016 "per scongiurare la svendita di un'altra quota di Poste Italiane, azienda che per il suo ruolo pubblico, non può e non deve essere ceduta totalmente in mani private. A tal fine le OO.SS. chiedono il ritiro del provvedimento presente in parlamento che prevede la ulteriore privatizzazione di Poste Italiane. Il rischio sarebbe quello di una totale finanziarizzazione del Gruppo, il decadimento del servizio pubblico universale, lo scorporo dei servizi postali e pesanti ricadute occupazionali ingestibili dal punto di vista sociale e anche il mantenimento dell'unicità aziendale". Si legge in una nota.

"Siamo contro la crisi del settore Posta Comunicazioni e Logistica (PCL).
Il nuovo modello impostato dalla legge e dall'AGCOM, del recapito a giorni alterni, prevedeva una fase sperimentale, per apportare tutti i correttivi necessari, una serie di investimenti in logistica integrata, nel settore dell'e-commerce e dei pacchi. Invece per l'AD tutto funziona benissimo e continua a procedere in tutte le realtà, incurante del decadimento della qualità del servizio e delle proteste dei cittadini e delle iniziative di protesta dei sindacati in tutte le regioni. Le continue e pesanti pressioni commerciali del Settore Mercato Privati. L'azienda cambia i prodotti, acquista nuove aziende e per spingere sui suoi progetti passa sopra i lavoratori. La mancata definizione degli organici degli uffici postali Le reiterate minacce ai lavoratori e contro l'uso indiscriminato dei provvedimenti disciplinari. Contro l'atteggiamento negativo e arrogante dell'azienda al tavolo del rinnovo contrattuale che sta, di fatto, impedendo il veloce rinnovo del CCNL". Conclude la nota dei sindacati.

I più letti di oggi
1 Spettacolare tramonto "arancione" anche a Pi

Tweet

Potrebbe interessarti

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia **JavaScript** attivata.

Commenti

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Disponibile su App Store
Google play

Lamezia, inaugurata la nuova sede Cisal in via dei Bizantini

Sabato, 15 Ottobre 2016 19:17

G+1 0 Consiglia 1

Lamezia Terme - E' stata inaugurata in via dei Bizantini 121, nel quartiere Capizzaglie, la nuova sede del Caf Patronato Cisal, che offre ai cittadini la possibilità di poter usufruire di una serie di servizi decisamente utili ai lametini. "All'inaugurazione della struttura - si legge in una nota - che offre supporto fiscale, funzioni di assistenza sociale con particolare attenzione verso anziani, disabili, pensionati, nonchè tutela per i lavoratori, hanno partecipato molti lametini. Nel nuovo punto di riferimento per tutti i lametini delle zone periferiche e non solo si avrà la possibilità di avvalersi di una struttura moderna, efficiente e funzionale. Inoltre, la sede è una nuovo punto di aggregazione sociale per tutti i cittadini.

All'inaugurazione fra i tanti cittadini che hanno partecipato vi erano anche il segretario provinciale Cisal, Domenico Nicotera, il Responsabile del centro raccolta, Fernando Giacomo Isabella, il consigliere comunale Massimo Cristiano, Presidente MTL nonché Don Gianni De Ronchi della Parrocchia San Giovanni Calabria. Il Centro Cisal è aperto da lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15:30 alle 18:30".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Articoli Correlati:

Ultime notizie

Premiati gli attori della fiction "Braccialetti Rossi" al cinema Citrigno di Cosenza

Lamezia, presentazione della nuova stagione teatrale "Vacantiandu" il 18 ottobre nella sala Napolitano

Lamezia, inaugurata la nuova sede Cisal in via dei Bizantini

Royal Team, tutto pronto per il primo derby stagionale contro il Cus Cosenza

Lamezia, De Biase (Cac) chiede lumi sul futuro del carcere cittadino

Lamezia, Muraca (Cac) candidato alla Provincia: mettere al centro i territori

Lamezia, torna il musical "Una cantante in convento" il 4 novembre al teatro Grandinetti

Lamezia, impresa sociale Talìa: lasciamo in eredità uno straordinario percorso di partecipazione

Camera dei deputati celebra centenario della nascita di Giacomo Mancini

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

OTTO E TRENTA

Best Western PREMIER
Villa Paviano Palace Hotel
SALA RICEVIMENTI • MEETING & CONGRESSI • BEAUTY & SPA • RISTORANTE
COSENZA - RENDE

ATTUALITÀ

Catanzaro, il Sottogretario alla Giustizia Ferri incontra i precari della Giustizia

By Francesca Belsito

Posted on 15 ottobre 2016

SHARE TWEET SHARE EMAIL

Office 365 Office 2016 per Mac è arrivato
Aggiorna ora, gratis, esclusivamente per gli utenti di Office 365
Acquista ora

CATANZARO – Il Sottosegretario alla Giustizia, Cosimo Maria Ferri, ha incontrato questa mattina presso la Sala Giunta della Provincia di Catanzaro i precari della Giustizia, che continuano a chiedere di dare seguito al percorso intrapreso dal Ministro della Giustizia, nell'intento di far rispettare gli impegni assunti per l'aumento dei posti disponibili nella

ULTIMISSIME

ATTUALITÀ
L'Unical ricorda la visita di Dario Fo nel lontano 1988

ATTUALITÀ
Catanzaro, il Sottogretario alla Giustizia Ferri incontra i precari della Giustizia

CALCIO
Lega Pro, il programma della nona giornata

ALTRI SPORT
Tonno Callipo, contro Molfetta alla ricerca della prima vittoria in casa

ALTRI SPORT
Area Brutia, una nuova storia di volley e passione a Cosenza

CALCIO
Cosenza, il tempio del Marulla scenario della Hall of Fame

CALCIO
Scalea-Vigor-Siderno, settimana impegnativa per l'Isola

ATTUALITÀ
Vaccini, in arrivo il software GIAVA per la gestione delle vaccinazioni

CALCIO
Vibonese, Costantino: «Siracusa avversario complicato»

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Regione Calabria. L'incontro con il Sottosegretario è stato organizzato dai Comitati provinciali del Sì per approfondire i temi della riforma costituzionale e immediatamente il Presidente della Provincia Bruno ha chiesto a Ferri di incontrare una delegazione dei precari del settore Giustizia, preoccupati della situazione di stallo che interessa la loro professione. Tale delegazione, accompagnata dal segretario dell'Unione Provinciale di Catanzaro Giuseppe Mazzei e dal Dirigente Regionale Cisal Gianluca Persico, non chiede alcuna forma di assistenzialismo ma solo il rispetto degli impegni assunti in precedenza con i lavoratori. Pertanto, il Sottosegretario Ferri ha ribadito il proprio impegno nel seguire la vertenza con attenzione. Tra le altre cose, del resto, è emersa la possibilità di eseguire uno screening, al Ministero della Giustizia, per inserire nel prossimo bando di concorso del 21 novembre 2016 anche i Tirocinanti Calabresi esclusi dall'Ufficio del Processo nel numero di mille unità. È altresì al vaglio anche un possibile progetto di reintegro dei 670 calabresi esclusi dall'Ufficio del Processo Ministeriale attraverso un nuovo progetto tra Ministero e Conferenza Stato-Regioni. Una scelta, questa, che permetterebbe di eliminare la discriminazione attuata col bando di novembre 2015 quando sono stati avviati solo 1500 dei 2600 che avevano cominciato il percorso Ministero dal 2010.

Scarica l'articolo in formato PDF

RELATED ITEMS: FERRI, GIUSTIZIA, MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, PRECARI

SHARE TWEET SHARE EMAIL

RECOMMENDED FOR YOU

Nico D'Ascola, dibattito tra cultura e politica

Nico D'Ascola: «È necessaria una riforma sulla giustizia»

Enzo Bruno incontra i lavoratori e rilancia l'impegno per la vertenza al ministero

CLICK TO COMMENT

ATTUALITÀ

Villapiana, incontro con i giornalisti Messinetti e Dionesalvi per scoprire quel che c'è "Al di là della mala"

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ztl, Confartigianato lancia l'allarme: "Imprese ko dopo la prima settimana"

Le associazioni di categoria chiedono provvedimenti immediati all'amministrazione. Per evitare il peggio, già lunedì si riuniranno per decidere come tutelare chi lavora nella zona a traffico limitato. Il calo d'affari sarebbe superiore all'80 per cento

Redazione
15 OTTOBRE 2016 15:35

"Affari calati almeno dell'80 per cento". A lanciare l'allarme, al termine della prima settimana dall'entrata in vigore della Ztl nel centro storico della città, è Confartigianato. "Anche se è presto per fare bilanci definitivi - afferma Nunzio Reina, presidente e coordinatore del tavolo delle associazioni - sono già stati provocati danni irreversibili alle imprese, che vivevano un momento complicato già nel periodo pre Ztl e non sono nelle condizioni di aspettare i tempi della politica, tanto da annunciare numerosi licenziamenti".

Insieme a Confindustria, Confimprese, Confesercenti, Cidec, Cisal terziario e Adoc, Confartigianato chiede all'amministrazione comunale l'adozione immediata di **due provvedimenti** che potrebbero venire incontro alle esigenze delle imprese. Ovvero l'inversione o **creazione del doppio senso di marcia in via Roma ed un biglietto d'ingresso nella Ztl**, con validità dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30 che comprenda ingresso e parcheggio al costo di due euro (per singola sessione). Lunedì, intanto, si riunirà il tavolo delle imprese per decidere le iniziative da attuare per tutelare chi lavora nella zona interessata dal provvedimento.

Durante la scorsa settimana sono stati in tanti ad esprimere preoccupazione e a segnalare problematiche legate all'entrata in vigore della Ztl. **Il vice capogruppo Pd in consiglio comunale** Sandro Leonardi, per alleviare le pene dei palermitani, ha consigliato al sindaco di offrire più parcheggi agli automobilisti. Più drastico **il vice presidente vicario del Consiglio Comunale,** Nadia Spallita che suggerito di sostenpedere temporaneamente il provvedimento perchè "preoccupata per la potenziale desertificazione del centro". E nei giorni immediatamente successivi all'introduzione della Ztl, le foto scattate, confermano che quantomeno la via Roma sembrava un deserto. Al contrario, altre strade, come Corso dei Mille, sono state prese d'assalto dagli

APPROFONDIMENTI

Ztl in centro, traffico e inquinamento nelle zone limitrofe
15 ottobre 2016

Ztl, altro ricorso al Tar: "Non ridurrà l'inquinamento, a che serve?"
14 ottobre 2016

Ztl, non si placano le polemiche: "Deserto all'interno, il caos attorno"
12 ottobre 2016

I più letti di oggi

1 Ztl, Confartigianato lar l'allarme: "Imprese ko d prima settimana"

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

automobilisti e il **traffico è andato in tilt**.

La Ztl non piace nemmeno ai Cobas che hanno presentato un ricorso al Tar. Secondo il sindacato, infatti, in città non ci sarebbe un adeguato sistema di trasporti pubblici, necessario per poter modificare in modo così radicale la mobilità.

Persone: Nunzio Reina Argomenti: imprese ztl

Tweet

Potrebbe interessarti

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia **JavaScript** attivata.

Commenti

Notizie di oggi

I più letti della settimana

Metà dei grossisti chiede di lavorare di giorno: rivoluzione allo "scaro"?

Futuro nero per Sviluppo Italia Sicilia, licenziati i 75 dipendenti

Dramma occupazione: più lavoro per gli stranieri che per i siciliani

Cresce il mercato delle aste immobiliari

"Non ci arRENDEderemo mai": sit in Almaviva davanti alla sede Enel

Più collaborazioni e riorganizzazione interna: il Comune traccia la via per il Teatro Biondo

PALERMOTODAY
Presentazione
Registrati
Privacy
Invia Contenuti
Help
Condizioni Generali
La tua pubblicità su PalermoToday

CANALI
Cronaca
Sport
Politica
Economia e Lavoro
Smart City
Cosa fare in città
Zone
Segnalazioni

ALTRI SITI
CataniaToday
AgrigentoNotizie
SalernoToday
NapoliToday
LeccePrima

APPS & SOCIAL
App Store
Google play

Chi siamo · Press · Contatti

© Copyright 2011-2016 - PalermoToday plurisettimanale telematico reg. al Tribunale di Roma 272/2013. P.iva 10786801000

PalermoToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Segui

mirani Ford Partner dal 1922 a Piacenza e provincia. Nuovo Show Room Via Caorsana, 21 Tel. 0523 627600 www.fordmirani.it ford.it

h grammi sesto utile music tatti

Il quotidiano on-line di Piacenza e Provincia
radio SOUND

CRONACA - ATTUALITÀ - SPORT - CALCIO LIVE - ECONOMIA - POLITICA - EVENTI - SCRIVICI
Login Registrazione Newsletter - Feed Atom/RSS - Piacenza24 sul tuo sito - uReport - Rubriche - Annunci

Piacenza24 in versione Mobile

Scarica su App Store

Scarica da Google play

Scarica da Windows Store

Ascolta Radio Sound

cerca tra le Notizie

In breve Più letti Più scaricati

- Referendum costituzionale, Girometta: "Propaganda squilibrata per il SI"

Piacenza 24 > Leggi altro in Economia >

"Poste Italiane non sia ceduta in mani private", 4 novembre sciopero generale

Piacenza - sabato 15 ottobre 2016 - 19:03

Poste Italiane

I sindacati nazionali SLP-CISL, SLC-CGIL, FAILP-CISAL, CONFSAL-COM e UGL-COM hanno proclamato un mese di blocco delle prestazioni straordinarie e aggiuntive dal 24 ottobre al 23 novembre 2016 e una giornata di sciopero generale nazionale per il 4 Novembre 2016. L'obiettivo è scongiurare la svendita di un'altra quota di Poste Italiane, azienda che per il suo ruolo pubblico, non può e non deve essere ceduta totalmente in mani private. A tal fine i sindacati chiedono il ritiro del provvedimento presente in parlamento che prevede la ulteriore privatizzazione di Poste Italiane. Il rischio sarebbe quello di una totale finanziarizzazione del Gruppo, il decadimento del servizio pubblico universale, lo scorporo dei servizi postali e pesanti ricadute occupazionali ingestibili dal punto di vista sociale. Inoltre i sindacati chiedono il mantenimento dell'unicità aziendale.

Uno sciopero per protestare contro il nuovo modello impostato dalla legge e dall'AGCOM, del recapito a giorni alterni. Un modello che prevedeva una fase

Prima Pagina

Cronaca: Rissa nella notte in via Alberoni, 35enne all'ospedale con tue tagli al volto

Cronaca: Sorpreso a rubare e denunciato, in auto arnesi da scasso e documenti rubati

Politica: Scalo commerciale all'aeroporto di San Damiano, M5S: "Progetto impraticabile"

Cronaca: Spaccio sotto gli occhi del titolare del kebab, pugno di ferro della questura

Economia: "Poste Italiane non sia ceduta in mani private", 4 novembre sciopero generale

Politica: Bettola e Farini con Ferriere, Ponte insieme a Vigolzone: fusione alle urne

Politica: Dal comitato "SI al cambiamento" un'app per capire la riforma costituzionale

Politica: Referendum costituzionale, Paola De Micheli e Gianfranco Fini a confronto

Cronaca: Violento scontro frontale in provincia di Lodi, grave piacentino di 22 anni

Attualità: "Piacenza lontana dalla monotonia" successo a Palazzo Galli per Millo Borghini

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

- Consegnato a Bari il premio Sicurezza Urbana al Comune di Piacenza
- Sport: Mondiali di ciclismo su strada, non riesce l'impresa a Michele Gazzoli
- Sport: La Bakery attende la forte Bergamo: "Partire col giusto atteggiamento"
- Scherma, circolo Pettorelli a Riga con la nazionale under 20 di spada maschile
- Sport: Pavidea Ardavolley, esordio in campionato B2 al palazzetto di Casazza
- Pubblicità attraverso le immagini, all'Urban Hub premiata l'App vincente
- Sport: Lyons pronti al Trofeo Eccellenza, esordio sul difficile campo di Viadana
- Contributi economici per le spese di riscaldamento, richieste dal 17 ottobre
- Eventi e Spettacoli: Donne di ieri e di oggi a confronto a 70 anni dal primo voto, torna Pulcheria

ideal fenster
La Finestra in PVC di Qualità Superiore

Aiutaci a salvarti la vita
scarica la nostra APP
Progetto Vita
www.progetto-vita.eu

DOMUS PIACENTINA
CASA FUNERARIA
orario continuato
dalle 07:00 alle 19:00
7 GIORNI SU 7
DISPONIBILITÀ H24
Tel 0523 384455

Tuo evento - Fai conoscere il tuo evento. Registrati e pubblica gratis testo e foto.

Eventi e Spettacoli

Piacenza - "La piuma sul baratro", in piazza Duomo 25 ore di poesia senza interruzioni

Piacenza - Zucchero Pasticceria inaugura Kitchen & Bar, sabato 15 ottobre ore 20

Piacenza - A Borgo Faxhall "Il libro giusto", per un'editoria indipendente ed etica

Piacenza - Dagli Stati Uniti la cantante e pianista Dena DeRose sul palco del Milestone

Piacenza - "Il mondo che sarei", a Piacenza lo spettacolo dedicato a don Vittorione

Piacenza - Scienziati parlano di Biofotoni al Congresso di Medicina e Fisica Quantistica

sperimentale, per apportare tutti i correttivi necessari, una serie di investimenti in logistica integrata, nel settore dell'e-commerce e dei pacchi. "Invece per l'AD tutto funziona benissimo e continua a procedere in tutte le realtà, incurante del decadimento della qualità del servizio e delle proteste dei cittadini e delle iniziative di protesta dei sindacati in tutte le regioni" si legge in una nota.

I sindacati denunciano poi le "continue e pesanti pressioni commerciali del Settore Mercato Privati. L'azienda cambia i prodotti, acquista nuove aziende e per spingere sui suoi progetti passa sopra i lavoratori". Vi sono poi altre problematiche come la mancata definizione degli organici degli uffici postali, le reiterate minacce ai lavoratori e contro l'uso indiscriminato dei provvedimenti disciplinari, l'atteggiamento negativo e arrogante dell'azienda al tavolo del rinnovo contrattuale che sta, di fatto, impedendo il veloce rinnovo del CCNL.

Piacenza24

© Radio Sound Piacenza - riproduzione vietata

Share 0 G+1 0 0

METEO PIACENZA

©2016 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Piacenza

Previsione	T min	T max	Vento		Probabilità di Precipitazioni
Sabato 15	12	17	WNW	9 km/h	20%
Domenica 16	10	20	NW	6 km/h	10%
Lunedì 17	13	18	WNW	3 km/h	22%
Martedì 18	12	19	NNW	3 km/h	17%

Agenda

sabato 15 ottobre 2016

- Piacenza
  Appennino Festival 2016: 16 eventi dal 17 luglio all'11 dicembre
- Piacenza
  Dal 3 al 29 ottobre la 6^ edizione del Festival di teatro contemporaneo
- Gariga di Podenzano - Piacenza
  Scienziati parlano di Biofotoni al Congresso di Medicina e Fisica Quantistica
- Piacenza
  Facsal avvolto di rosa contro il tumore al seno, raccolta fondi per Armonia
- Piacenza - Borgo Faxhall
  Fiera "Il libro giusto"
- Piacenza - Piazza Duomo
  "La piuma sul baratro", reading di poesia
- Piacenza
  A Piacenza la mostra "Interni Open Borders"prolungata fino al 31 ottobre
- 10:00 . Piacenza
  Sicurezza alimentare e agricoltura, in Comune il convegno "Nutrire il futuro"
- 11:00-00:00 . Piacenza
  Galleria-Atelier Smart, inaugurazione della mostra di Misha Cattabian
- 17:00-00:00 . Piacenza - Chiesa di San Bartolomeo
  Mostra fotografica "Apnea"
- 17:30-00:00 . Piacenza

milestone school of music

Sport News

Calcio - Il Piacenza a caccia del poker contro il Tuttocuoio. Speranze per Matteassi

Calcio - Il Pro affronta il fanalino di coda Prato, in palio una boccata d'ossigeno

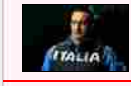
Calcio Dilettanti - Eccellenza, il Carpaneto difende la vetta contro la Cittadella Vis San Paolo

Basket - Voglia di riscatto per l'Assigeco, difficile trasferta in quel di Verona

Volley - Lpr alla ricerca della prima vittoria in campionato contro Calzedonia Verona

Basket - La Bakery attende la forte Bergamo: "Partire col giusto atteggiamento"

Ciclismo - Mondiali di ciclismo su strada, non riesce l'impresa a Michele Gazzoli



- Scherma, circolo Pettorelli a Riga con la nazionale under 20 di spada maschile

Rugby - Lyons pronti al Trofeo Eccellenza, esordio sul difficile campo di Viadana

Volley - Pavidea Ardavolley, esordio in campionato B2 al palazzetto di Casazza

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I cookie ci aiutano ad offrirti un servizio migliore. Utilizzando il nostro sito accetti l'uso dei cookie. Approfondisci OK

mediolanum BANCA UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI Piacenza - Via Cavour, 9

Cooperativa Sociale OFFICINE GUTENBERG

Cooperativa Sociale OFFICINE GUTENBERG

Melville CAFFÈ LETTERARIO

FARMACIA SAN FRANCESCO VIA SOPRAMURO, 7 - PIACENZA

Poste, i sindacati proclamano il blocco degli straordinari e lo sciopero il 4 novembre

15 ottobre 2016

Un mese di blocco delle prestazioni straordinarie e aggiuntive dal 24 ottobre al 23 novembre 2016 e una giornata di sciopero generale nazionale per il 4 Novembre 2016.

Lo hanno proclamato le organizzazioni sindacali del comparto delle Poste Slp Cisl, Slc Cgil, Failp Cisal, Confsal Com e Ugl Com.

Gli obiettivi della mobilitazione che riguarda anche Piacenza, sono così riassunti dai sindacati.

Scongiurare la svendita di un'altra quota di Poste Italiane, azienda che per il suo ruolo pubblico, non può e non deve essere ceduta totalmente in mani private. A tal fine le organizzazioni di categoria chiedono il ritiro del provvedimento presente in parlamento che prevede la ulteriore privatizzazione di Poste Italiane. Il rischio sarebbe quello di una totale finanziarizzazione del Gruppo, il decadimento del servizio pubblico universale, lo scorporo dei servizi postali e pesanti ricadute occupazionali ingestibili dal punto di vista sociale. Il mantenimento dell'unicità aziendale.

La crisi del settore Posta Comunicazioni e Logistica (PCL).Il nuovo modello impostato dalla legge e dall'AGCOM, del recapito a giorni alterni, prevedeva una fase sperimentale, per apportare tutti i correttivi necessari, una serie di investimenti in logistica integrata, nel settore dell'e-commerce e dei pacchi. Invece per i vertici della Poste tutto funziona benissimo e continua a procedere in tutte le realtà, incurante del decadimento della qualità del servizio e delle proteste dei cittadini e delle iniziative di protesta dei sindacati in tutte le regioni.

Le continue e pesanti pressioni commerciali del Settore Mercato Privati. L'azienda cambia i prodotti, acquista nuove aziende e per spingere sui suoi progetti passa sopra i lavoratori.

La mancata definizione degli organici degli uffici postali.

Le reiterate minacce ai lavoratori e contro l'uso indiscriminato dei provvedimenti disciplinari.

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Contro l'atteggiamento negativo e arrogante dell'azienda al tavolo del rinnovo contrattuale che sta, di fatto, impedendo il veloce rinnovo del contratto nazionale.

Twitter Condividi 1 Invia e-mail Stampa

Notizie Correlate

- Ticket per la fila nelle poste, ora si può prenotare dal telefono
- Forza Italia: "Ridiscutere il piano dei tagli ai servizi delle Poste"
- Giovani stilisti disegnano le nuove divise dei portalettere piacentini
- Poste, lunedì 27 sciopero in tutta la regione e manifestazione a Bologna
- "Un'ora in coda alle Poste per farmi chiudere lo sportello in faccia"

Commenti (0)

Non ci sono commenti

Inserisci commento:

*Nome:

*E-mail:

*Titolo:

*Descrizione (max.500 caratteri):

Accetto le clausole relative al trattamento dei dati personali.

Invia

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Anche ad Isca sullo Ionio la campagna "Io non rischio" sulle...

Lega Pro: Catanzaro travolto 4-0 a Matera

Esordio con sconfitta per il Volley Soverato, Legnano sbanca il "...

I PIÙ LETTI TOP

Chiaravalle Centrale, ipotesi centro profughi: "no" del Comune ma spunta la proposta di un privato

Chiaravalle Centrale, l'acqua è potabile: la conferma arriva anche dall'Asp

Soverato, istituita con ordinanza l'area pedonale in via Chiarello

Chiaravalle Centrale, volontari in azione per la pulizia dell'antica sorgente Lavrise

Referendum costituzionale: costituito nel basso ionio catanzarese e nelle preserre un Comitato per il "No"

Amaroni, il fascino della vendemmia con "Vino e Note"

Corso di alta formazione a Catanzaro "Dall'accertamento al processo tributario"

Entrano nel vivo i salotti culturali alla "Fiera degli Sposi" di Catanzaro

Satriano Marina, tir impantanato crea problemi alla circolazione: intervento dei Vigili del Fuoco

Chiaravalle Centrale, ponte "Barbieri": non c'è sequestro ma interdizione al traffico

Il Sottosegretario alla Giustizia Ferri incontra delegazione di precari della giustizia a Catanzaro

Sabato, 15 Ottobre 2016 17:26 Scritto da Redazione 0 Commenti dimensione font – +

Stampa
Email

Vota questo articolo
(0 Voti)

Etichettato sotto
SOTTOSEGRETARIO FERRI, CATANZARO, PRECARI GIUSTIZIA,

CATANZARO – 15 OTTOBRE 2016. Si è dimostrato, ancora una volta, sensibile alle problematiche dei tirocinanti della Giustizia che continuano a chiedere di dare il giusto seguito al percorso intrapreso dal Ministero della Giustizia, e far rispettare gli impegni assunti per l'aumento dei posti disponibili in Calabria. Il sottosegretario alla Giustizia, Cosimo Maria Ferri, a Catanzaro per partecipare ad una iniziativa organizzata dai Comitati provinciali del Sì per approfondire i temi della riforma costituzionale, ha raccolto immediatamente l'invito del presidente della Provincia di Catanzaro, Enzo Bruno, ad incontrare una delegazione dei precari che hanno espresso le proprie preoccupazioni per lo stallo della situazione nella nostra regione, rilanciando gli impegni assunti in occasione del primo confronto dei tirocinanti con il sottosegretario alla Giustizia, Cosimo Ferri, e del successivo incontro con il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Luca Lotti. In quella occasione - maturata nella Sala Giunta della Provincia sempre grazie all'intermediazione del presidente Bruno che segue con attenzione la vertenza dei precari della Giustizia - sindacalisti e tirocinanti hanno ribadito la necessità di arrivare all'aumento considerevole dei posti nella Regione Calabria, in previsione del Bando ministeriale. La nutrita delegazione di precari che ha incontrato Ferri nella Sala Giunta – presenti tra gli altri anche il segretario regionale del Pd, il deputato Ernesto Magorno, il deputato Sebastiano Barbanti, il vice presidente della Giunta Regionale Antonio Viscomi e i consiglieri regionali Enzo Ciconte ed Arturo Bova – era accompagnata dal segretario dell'Unione Provinciale di Catanzaro Giuseppe Mazzei e dal Dirigente Regionale Cisal Gianluca Persico. I precari non chiedono alcuna forma di assistenzialismo, ma soltanto di far rispettare gli impegni precedentemente assunti con i lavoratori. Il sottosegretario Ferri ha assunto l'impegno di seguire con attenzione la vertenza: emersa la possibilità di eseguire uno screening, al Ministero della Giustizia, per inserire nel prossimo bando di concorso del 21 novembre 2016 di mille unità anche la possibilità di partecipare ai Tirocinanti Calabresi esclusi dall'Ufficio del Processo. Inoltre, al vaglio anche un possibile progetto di reintegro dei 670 calabresi esclusi dall'Ufficio del Processo Ministeriale attraverso un nuovo progetto tra Ministero e Conferenza Stato-Regioni: c'è da considerare che il progetto avviato dalla Regione Calabria con fondi propri ancora non è partito e i lavoratori sono senza nessuna forma di sostegno al reddito. Con questa scelta si eliminerebbe di fatto, la discriminazione attuata con il bando di novembre 2015 quando sono stati avviati solo 1.500 dei 2.600 che avevano cominciato il percorso Ministero dal 2010.

ULTIME NOTIZIE

Volley Soverato - Sab Grima Legnano 1-3: il post gara (VIDEO)

Calcio a 5 femminile, Cus Cosenza-Royal Team Lamezia 2-6

Anche ad Isca sullo Ionio la campagna "Io non rischio" sulle buone pratiche di protezione civile

Lega Pro: Catanzaro travolto 4-0 a Matera

Esordio con sconfitta per il Volley Soverato, Legnano sbanca il "Pala Scoppa" (FOTO)

Il presidente Oliverio a Locri per commemorare Franco Fortugno

Controllo straordinario della Compagnia Carabinieri di Lamezia Terme

La Calabria con successo a Bruxelles per la Settimana Europea delle "Regioni e delle Città"

Alla scoperta del borgo di Cropani con il FAI

Martedì 18 ottobre presentazione della rassegna Teatrale "Vacantiandu - Città di Lamezia Terme

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corso di alta formazione in europrogettazione dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria

15 ottobre 2016 12:25 | Danilo Loria

Mi piace 113 mila

Venerdì 14 ottobre presso l' Università "Mediterranea" è stato presentato il Corso di Europrogettazione istituito dal Dipartimento di Giurisprudenza dal Cat- Lab (Il laboratorio delle risorse Culturali Ambientali e turistiche) dello stesso Ateneo e dall' Associazione Qualiy life management, corso coordinato dalla prof. Michela Mantovani. *Il Corso* ha *natura tecnico operativa in riferimento ai criteri per la predisposizione della domanda di finanziamento e le sue modalità di presentazione, con casi pratici.* Il corso è aperto a tutti i laureati con titolo di laurea triennale, specialistica, magistrale e di vecchio ordinamento. Il corso, che partirà il 21 ottobre p.v., si svolgerà preso la sede dell'ateneo reggino, si articolerà in 32 ore, nei giorni di venerdì pomeriggio (dalle 15,30 alle 19,30), e sabato mattina (dalle 9,30 alle 13,30). La chiusura del bando sarà il 19 ottobre. Il primo intervento è stato del Presidente del Consiglio Regionale Nicola Irto che ha elogiato l'iniziativa in quanto *"In questa fase storica è di estrema importanza ampliare e approfondire la conoscenza e il funzionamento dei molteplici strumenti operativi messi a disposizione dalle istituzioni comunitarie per il rilancio delle politiche di crescita e sviluppo. Il Consiglio sostiene questa iniziativa con grande convinzione nella piena consapevolezza che la Calabria abbia bisogno di figure specializzate in questo settore, in cui si richiedono capacità d'analisi della strategia europea e di interpretazione dei connessi ambiti d'intervento".*

Dopo gli elogi al corso fatti dal Presidente dell' Ordine degli avvocati Panuccio la parola è passata all'Avv. Giuliana Barberi, docente di riferimento del coso. Esperto in Europrogettazione avendo conseguito il relativo titolo presso la Business School de il Sole 24 Ore. Responsabile della Commissione Formazione dell'Ordine degli Avv.ti di R. C, è referente ai Fondi Europei di Cassa Forense. Ha realizzato un corso di europrogettazione per gli iscritti al proprio Ordine e sottoscritto il protocollo per l'utilizzo dei Fondi Europei con la Regione Calabria. L'avvocato, come componente del Consiglio di Amministrazione con delega, rappresentava anche Fincalabra, la finanziaria della Regione con la quale è in corso la firma del protocollo d'intesa con il corso. Ma i protagonisti indiscussi della presentazione sono stati gli **studenti : Andrea Fiore**, dottore in scienze economiche, iscritto alla laurea specialistica, che ha vinto premio **YOUNG CALABRIA PROJECT** ossia una borsa di studio per il corso di europrogettazione donata dall' Associazione Quality Life management. Fiore è stato premiato in quanto ha elaborato un progetto di valorizzazione del kite surf come eccellenza per la Calabria (lo studente ha premiato ad agosto il secondo campione mondiale di kite surf Luis Brito che ha scelto Pellaro per i suoi allenamenti ai mondiali).

Federica Romeo, Laureanda che ha svolto la prima tesi sperimentale in "Finanziamenti diretti e indiretti per la Calabria ". La tesi sarà presentata il prossimo 17 ottobre, data utile per l'iscrizione al corso di europrogettazione che ha scadenza il 19 ottobre. **Chiara Aricò** laureanda con una tesi sui *finanziamenti alla green economy calabrese*. **Massimo Ficara** Student Leader e delegato dell'

Noleggio a lungo termine, ecco cos'è e perchè sta spopolando

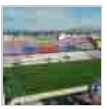
IL VIDEO DI OGGI

Tutti i Video »

EDITORIALI DI STRETTOWEB

'Ndrangheta: tentata estorsione ad un imprenditore, due arresti [NOMI e DETTAGLI]

Terremoto: grande gesto del sindaco di Riace, riceve un premio per l'accoglienza ai migranti e lo dona ad Amatrice



Serie A, il Crotone giocherà allo stadio "Ezio Scida": arrivato il via libera dalla commissione provinciale per i pubblici spettacoli

Reggio Calabria stop all'abbandono e al degrado: iniziati i lavori per il ripristino della zona adiacente a Piazza del Popolo [FOTO]

IL VIDEO DI OGGI

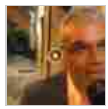
Tutti i Video »

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

associazione Quality life Management. L'idea della prof. Mantovani è quella di far germogliare negli studenti calabresi l'idea positiva di avere la possibilità di fare realmente qualcosa per se stessi e per il territorio riuscendo ad utilizzare i preziosi finanziamenti per un reale e sostenibile sviluppo locale in veste internazionale. Ciò attraverso l'operatività del laboratorio CAT- LAB e dell' associazione Quality life management che hanno istituito una nuova sezione del laboratorio, il PROJECT-LAB dove gli studenti, seguiti da esperti, presenteranno progetti per essere finanziati. La prof. Mantovani ritiene che solamente puntando sulla professionalità la Regione possa realmente fare un salto di qualità e diventare una delle eccellenze per il "Mediterraneo". L'Ateneo era rappresentato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia prof. **Francesco Manganaro** e dal **prof. Massimiliano Ferrara** delegato del Magnifico Rettore. La presentazione è stata egregiamente coordinata dal Giornalista de Il Tempo, Giuseppe Sarlo che rappresentava anche Cisal servizi e consulenze partner del corso, e Angela Pellicanò in rappresentanza Fenalc (federazione Nazionale Liberi Circoli).

Porto di Gioia Tauro, dopo la dura protesta dei lavoratori ritorna operativo


Reggio Calabria: il noto giornalista Nino Neri si racconta ai microfoni di StrettoWeb [VIDEO]

Reggio Calabria, nuova protesta contro l'occupazione degli impianti sportivi da parte degli immigrati: "non ne possiamo più" [FOTO e INTERVISTA]

Reggio Calabria: caldo estivo, grosso incendio nel pomeriggio sulla collina di Pentimele [FOTO]

Bitre Sport è il nuovo sponsor tecnico della Viola Basket Reggio Calabria

Un po' di scirocco e nello Stretto non si passa: aliscafi fermi, il Ponte non c'è e Calabria e Sicilia restano isolate

Reggio Calabria: domani i funerali del maresciallo Francesco Spanò [LUOGO e ORARIO]

Forte vento di scirocco e mare agitato in riva allo Stretto di Messina [FOTO e VIDEO]

Reggio Calabria: terrificante incidente sulla Jonio-Tirreno, morta una donna. L'emozionante appello del marito: "ho perso la cosa più bella della mia vita"

Squadra antimafia 8: grosse novità in arrivo nella sesta puntata di venerdì 14 ottobre

Reggio Calabria, cerimonia di consegna delle borse di studio "Primi della Classe" [FOTO]

Reggio Calabria: grave incidente in tangenziale, città completamente paralizzata [FOTO LIVE]

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Reggio Calabria: presentato all'Università Mediterranea il corso di alta formazione in europrogettazione

15 ottobre 2016 10:35 | Ilaria Calabrò

Mi piace 113 mila

È stato presentato all'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria il corso di Alta Formazione in Europrogettazione, organizzato dal dipartimento di Giurisprudenza ed Economia, dal CAT- Lab (laboratorio di Economia e management delle risorse culturali, ambientali e turistiche dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria) e dall'associazione Quality life management.

Il corso, coordinato dal direttore di CAT-Lab Michela Mantovani, si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato a rispondere alle insoddisfatte richieste territoriali in termini di conoscenza, insegnamento, approfondimento ed aggiornamento sulle tematiche in europrogettazione.

«L'oggetto del corso – ha spiegato Massimiliano Ferrara, presidente del corso di laurea in Scienze economiche – colma un vuoto che si registrava nel nostro territorio, dove esiste una scarsa o cattiva utilizzazione delle opportunità che la programmazione europea offre ai territori svantaggiati. Spesso i bandi non si traducono in spesa. Ecco perché una formazione capace di produrre una cultura della progettazione europea è un'opera meritoria che vede l'Università come avamposto in questa nuova frontiera».

Il corso è strutturato in una relazione informativa che introduce in modo sistematico ed esaustivo la strategia europea ed il nuovo quadro di programmazione finanziaria europea, illustrando gli strumenti a disposizione. Seguiranno le attività di natura tecnico operativa con riferimento ai criteri, ai metodi, alle tecniche per la predisposizione della domanda di finanziamento e le sue modalità di presentazione, con casi pratici.

«I miei corsi – ha affermato Mantovani – non vogliono essere solamente teorici. Per questo, attraverso CAT-Lab, che supporta le attività in aula, facciamo dei programmi interattivi. Gli studenti alla fine del corso producono beni o servizi. In questo contesto vogliamo che l'università non sia una torre d'avorio, ma che abbia contatti con le aziende, per dare agli studenti possibili sbocchi lavorativi. Con il corso in europrogettazione, gli studenti – ha sottolineato – sono in prima linea nella realizzazione dei progetti sul turismo, sui beni culturali e sulle start up».

Destinatari del corso sono i possessori del titolo di Laurea (Triennale, Specialistica, Magistrale e di Vecchio Ordinamento), ai quali sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

L'iniziativa è stata sostenuta dall'Ordine degli Avvocati e dall'Ordine dei Commercialisti ed esperti contabili, tanto da avere ottenuto il riconoscimento dei crediti formativi validi per la formazione continua: 12 crediti per gli avvocati e 24 per i commercialisti. Il corso, che sarà articolato in 32 ore e si svolgerà tra ottobre e novembre presso i locali dell'Ateneo, inoltre ha avuto il patrocinio del Consiglio regionale della Calabria, di FinCalabra, della Camera di Commercio di Reggio, della Fenalc (Federazione nazionale liberi circoli) e della Cisal Servizi e consulenze S.r.l.

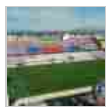
All'incontro nell'aula D3 dell'Ateneo, moderato dal giornalista de Il Tempo Giuseppe Sarlo, sono intervenuti anche il direttore del dipartimento di Giurisprudenza ed Economia Giuseppe Manganaro, la responsabile della Formazione dell'Ordine degli Avvocati di Reggio, Giuliana Barberi, il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Alberto Panuccio, e Massimo Ficara, rappresentante delegato dell'associazione culturale Quality life management. Le studentesse

Noleggio a lungo termine, ecco cos'è e perchè sta spopolando

IL VIDEO DI OGGI

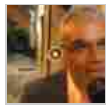
Tutti i Video »

EDITORIALI DI STRETTOWEB


Serie A, il Crotone giocherà allo stadio "Ezio Scida": arrivato il via libera dalla commissione provinciale per i pubblici spettacoli

Reggio Calabria stop all'abbandono e al degrado: iniziati i lavori per il ripristino della zona adiacente a Piazza del Popolo [FOTO]

Porto di Gioia Tauro, dopo la dura protesta dei lavoratori ritorna operativo


Reggio Calabria: il noto giornalista Nino Neri si racconta ai microfoni di StrettoWeb [VIDEO]

IL VIDEO DI OGGI

Tutti i Video »

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

laureande Federica Romeo e Chiara Aricò hanno altresì parlato delle loro tesi di laurea. Romeo, in particolare, è la prima studentessa che ha elaborato la sua tesi sperimentale in “Finanziamenti diretti e indiretti per la Calabria”.

Nel corso dell’incontro è stato premiato Andrea Fiore, studente vincitore del premio Young Calabria Project con una borsa di studio per il corso di alta formazione in europrogettazione, donata da “Quality Life Management”.

Reggio Calabria, nuova protesta contro l'occupazione degli impianti sportivi da parte degli immigrati: "non ne possiamo più" [FOTO e INTERVISTA]

Reggio Calabria: caldo estivo, grosso incendio nel pomeriggio sulla collina di Pentimele [FOTO]

Bitre Sport è il nuovo sponsor tecnico della Viola Basket Reggio Calabria

Un po' di scirocco e nello Stretto non si passa: aliscafi fermi, il Ponte non c'è e Calabria e Sicilia restano isolate

Reggio Calabria: domani i funerali del maresciallo Francesco Spanò [LUOGO e ORARIO]

Forte vento di scirocco e mare agitato in riva allo Stretto di Messina [FOTO e VIDEO]

Reggio Calabria: terrificante incidente sulla Jonio-Tirreno, morta una donna. L'emozionante appello del marito: "ho perso la cosa più bella della mia vita"

Squadra antimafia 8: grosse novità in arrivo nella sesta puntata di venerdì 14 ottobre

Reggio Calabria, cerimonia di consegna delle borse di studio “Primi della Classe” [FOTO]

Reggio Calabria: grave incidente in tangenziale, città completamente paralizzata [FOTO LIVE]

Unioni civili, da Reggio Calabria il grande esempio di Fatima e Bernadette: un primo passo verso la civiltà

Meteo: forte vento di scirocco e caldo anomalo tra Calabria e Sicilia [LIVE]

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Strilleat Strilleat Strilleat

STRILL.IT fondato nel 2005 da Raffaele Mortelliti e Giusva Branca | DIRETTORE EDITORIALE: raffaelemortelliti@strill.it | DIRETTORE RESPONSABILE: giusvabranca@strill.it | Contatti

strill.it QUOTIDIANO IN TEMPO REALE

–Cesare– Pastry&Soft Tel. 0965. 899058 e-mail:kmoreggio@gmail.com www.cesarepastrysoft.com Corso Vittorio Emanuele III, n° 7 89125 Reggio Calabria

sport.strill.it tutto lo sport calabrese è qui. redazionesportiva@strill.it

Catanzaro – Riapertura funicolare, positiva conclusione del confronto tra Comune, Amc e organizzazioni sindacali

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mi piace 1

Sabato 15 Ottobre 2016 14:47

Positiva conclusione del confronto tra Comune, Amc e organizzazioni sindacali, al termine dell'incontro presieduto dal sindaco Sergio Abramo. L'ok definitivo dell'Ustif alla riapertura della funicolare, giunto appena qualche giorno fa, era indispensabile per la definizione degli accordi tra le parti.

E' stato sottoscritto all'unanimità un verbale che definisce i punti essenziali riguardanti il passaggio full time dei sette lavoratori che saranno impegnati nel funzionamento della funicolare, l'aumento dell'orario di lavoro di 6 ore e 30 minuti settimanali per tutti gli altri lavoratori part time, le norme di prima applicazione e le linee guida aziendali. I tre punti – si legge nel verbale sottoscritto – sono da ritenersi approvati e sottoscritti dalle parti.

All'incontro, oltre al primo cittadino, erano presenti l'amministratore unico dell'azienda, Rosario Colace, gli assessori Giovanni Merante (mobilità) e Alessio Sculco (partecipate), i rappresentanti sindacali di FILT Cgil, FIT Cisl, UILT, UGL, CISAL FAISA.

L'accordo riconfermato (c'era stata una prima intesa a luglio tra i sindacati e l'allora direttore generale Luigi Siciliani) passa ora al vaglio del Consiglio comunale che il sindaco si è impegnato a fare convocare già nella prossima settimana.

Resta da definire solo con il management dell'azienda la redazione della pianta organica. L'amministratore unico Colace si è impegnato, a sua volta, a portare presto una proposta al tavolo sindacale.

Molto soddisfatto il sindaco Abramo che ha riconfermato la volontà dell'Amministrazione di applicare gradualmente il full time a tutti i lavoratori part time attraverso un percorso che avrà comunque bisogno di tempo e dovrà tenere conto delle esigenze di bilancio.

Abramo ha ricordato che in pochi anni si è riusciti, grazie all'ottimo lavoro di squadra che ha visto in prima fila l'Amministrazione e il management composto dall'amministratore unico Colace e dal direttore generale Siciliani, a risanare un'azienda che era sull'orlo del fallimento, piegata da una situazione debitoria pesante e da un non più sopportabile passivo annuale.

ULTIME NOTIZIE

14:47 15.10.16
Catanzaro – Riapertura funicolare, positiva conclusione del confronto tra Comune, Amc e organizzazioni sindacali

14:45 15.10.16
Regione – Alla Cittadella regionale incontro sul 'SIA' "Sostegno di Inclusione Attiva"

14:42 15.10.16
Reggio – Il 27 ottobre l'incontro "Verso il Referendum costituzionale: Scelgo NO" con D'Alema

14:33 15.10.16
Messina – Lunedì l'evento "#lostiamofacendo"

14:24 15.10.16
Cosenza – Mercatini di Natale : pubblicato l'avviso per l'assegnazione dei posteggi

14:20 15.10.16

SOLSTIZIO – FRANCESCO LOCCISANO

LETTERE A STRILL

"Il futuro del Porto di Reggio: solo accoglienza dei migranti?"

"Short list assistenti educativi in nome della Trasparenza?"

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Strilleat Strilleat Strilleat

STRILL.IT fondato nel 2005 da Raffaele Mortelliti e Giusva Branca | DIRETTORE EDITORIALE: raffaelemortelliti@strill.it | DIRETTORE RESPONSABILE: giusvabranca@strill.it | Contatti

strill.it QUOTIDIANO IN TEMPO REALE

STRILL.IT | CATANZARO | COSENZA | CROTONE | MESSINA | REGGIO CALABRIA | VIBO

Cerca Vai

STRILL.IT SPORT | INCHIESTE | CALABRESI LONTANI DA CASA | STRILLLIBRI | TABULARASA | LETTERE | EDITORIALI | ENTE PARCO ASPROMONTE | REGIONALI 14 |

sport.strill.it tutto lo sport calabrese è qui. redazionesportiva@strill.it

CZ, Sottosegretario alla Giustizia, Ferri, incontra precari della Giustizia alla Provincia

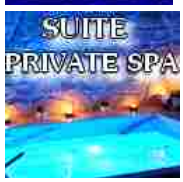
Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mi piace 1

Sabato 15 Ottobre 2016 16:00

Si è dimostrato, ancora una volta, sensibile alle problematiche dei tirocinanti della Giustizia che continuano a chiedere di dare il giusto seguito al percorso intrapreso dal Ministero della Giustizia, e far rispettare gli impegni assunti per l'aumento dei posti disponibili in Calabria. Il sottosegretario alla Giustizia, Cosimo Maria Ferri, a Catanzaro per partecipare ad una iniziativa organizzata dai Comitati provinciali del Sì per approfondire i temi della riforma costituzionale, ha raccolto immediatamente l'invito del presidente della Provincia di Catanzaro, Enzo Bruno, ad incontrare una delegazione dei precari che hanno espresso le proprie preoccupazioni per lo stallo della situazione nella nostra regione, rilanciando gli impegni assunti in occasione del primo confronto dei tirocinanti con il sottosegretario alla Giustizia, Cosimo Ferri, e del successivo incontro con il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Luca Lotti. In quella occasione – maturata nella Sala Giunta della Provincia sempre grazie all'intermediazione del presidente Bruno che segue con attenzione la vertenza dei precari della Giustizia – sindacalisti e tirocinanti hanno ribadito la necessità di arrivare all'aumento considerevole dei posti nella Regione Calabria, in previsione del Bando ministeriale. La nutrita delegazione di precari che ha incontrato Ferri nella Sala Giunta – presenti tra gli altri anche il segretario regionale del Pd, il deputato Ernesto Magorno, il deputato Sebastiano Barbanti, il vice presidente della Giunta Regionale Antonio Viscomi e i consiglieri regionali Enzo Ciconte ed Arturo Bova – era accompagnata dal segretario dell'Unione Provinciale di Catanzaro Giuseppe Mazzei e dal Dirigente Regionale Cisal Gianluca Persico. I precari non chiedono alcuna forma di assistenzialismo, ma soltanto di far rispettare gli impegni precedentemente assunti con i lavoratori. Il sottosegretario Ferri ha assunto l'impegno di seguire con attenzione la vertenza: emersa la possibilità di eseguire uno screening, al Ministero della Giustizia, per inserire nel prossimo bando di concorso del 21 novembre 2016 di mille unità anche la possibilità di partecipare ai Tirocinanti Calabresi esclusi dall'Ufficio del Processo. Inoltre, al vaglio anche un possibile progetto di reintegro dei 670 calabresi esclusi dall'Ufficio del Processo Ministeriale attraverso un nuovo progetto tra Ministero e Conferenza Stato-Regioni: c'è da considerare che il progetto avviato dalla Regione Calabria con fondi propri ancora non è partito e i lavoratori sono senza nessuna forma di sostegno al reddito. Con questa scelta si eliminerebbe di fatto, la discriminazione attuata con il bando di novembre 2015 quando sono stati avviati solo 1.500 dei 2.600 che avevano cominciato il percorso Ministero dal 2010.



ULTIME NOTIZIE

16:01 15.10.16
A Locri per ricordare Fortugno. Gratteri ai giovani: "Combattete le mafie studiando"

16:00 15.10.16
CZ, Sottosegretario alla Giustizia, Ferri, incontra precari della Giustizia alla Provincia

15:45 15.10.16
RC, Marco Minniti ha alla Biennale dell'Economia Cooperativa: "accoglienza coniugata con sicurezza

15:29 15.10.16
Romano: IdM nomina il Coordinatore giovani della Provincia di Reggio Calabria

15:14 15.10.16
A.M.A.M.I, giornata dell'arte contemporanea all'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria.

15:13 15.10.16
Basket, Serie B – Catanzaro punta alla vittoria contro Scauri

15:04 15.10.16
Reggio – Finanziamento

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Strilleat Strilleat Strilleat

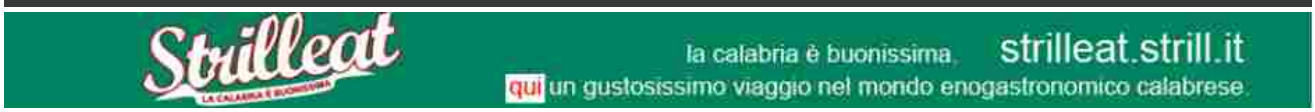
STRILL.IT fondato nel 2005 da Raffaele Mortelliti e Giusva Branca | DIRETTORE EDITORIALE: raffaelemortelliti@strill.it | DIRETTORE RESPONSABILE: giusvabranca@strill.it | Contatti

strill.it QUOTIDIANO IN TEMPO REALE

STRILL.IT | CATANZARO | COSENZA | CROTONE | MESSINA | REGGIO CALABRIA | VIBO

Cerca Vai

STRILL.IT SPORT | INCHIESTE | CALABRESI LONTANI DA CASA | STRILLLIBRI | TABULARASA | LETTERE | EDITORIALI | ENTE PARCO ASPROMONTE | REGIONALI 14 |



Reggio – Presentato alla Mediterranea il corso di alta formazione in Europrogettazione

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mi piace 1

Sabato 15 Ottobre 2016 10:34

È stato presentato all'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria il corso di Alta Formazione in Europrogettazione, organizzato dal dipartimento di Giurisprudenza ed Economia, dal CAT- Lab (laboratorio di Economia e management delle risorse culturali, ambientali e turistiche dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria) e dall'associazione Quality life management.

Il corso, coordinato dal direttore di CAT-Lab Michela Mantovani, si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato a rispondere alle insoddisfatte richieste territoriali in termini di conoscenza, insegnamento, approfondimento ed aggiornamento sulle tematiche in europrogettazione.

«L'oggetto del corso – ha spiegato Massimiliano Ferrara, presidente del corso di laurea in Scienze economiche – colma un vuoto che si registrava nel nostro territorio, dove esiste una scarsa o cattiva utilizzazione delle opportunità che la programmazione europea offre ai territori svantaggiati. Spesso i bandi non si traducono in spesa. Ecco perché una formazione capace di produrre una cultura della progettazione europea è un'opera meritoria che vede l'Università come avamposto in questa nuova frontiera».

Il corso è strutturato in una relazione informativa che introduce in modo sistematico ed esaustivo la strategia europea ed il nuovo quadro di programmazione finanziaria europea, illustrando gli strumenti a disposizione. Seguiranno le attività di natura tecnico operativa con riferimento ai criteri, ai metodi, alle tecniche per la predisposizione della domanda di finanziamento e le sue modalità di presentazione, con casi pratici.

«I miei corsi – ha affermato Mantovani – non vogliono essere solamente teorici. Per questo, attraverso CAT-Lab, che supporta le attività in aula, facciamo dei programmi interattivi. Gli studenti alla fine del corso producono beni o servizi. In questo contesto vogliamo che l'università non sia una torre d'avorio, ma che abbia contatti con le aziende, per dare agli studenti possibili sbocchi lavorativi.

ULTIME NOTIZIE

11:33 15.10.16
Vibo – Tre ordini di carcerazione per tre pregiudicati

11:31 15.10.16
Catanzaro – "Io non rischio", gruppo comunale di Protezione civile in Piazza Prefettura

11:19 15.10.16
Unical – Due giornate internazionali di studio dell'Associazione Italo Americana

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Con il corso in europrogettazione, gli studenti – ha sottolineato – sono in prima linea nella realizzazione dei progetti sul turismo, sui beni culturali e sulle start up».

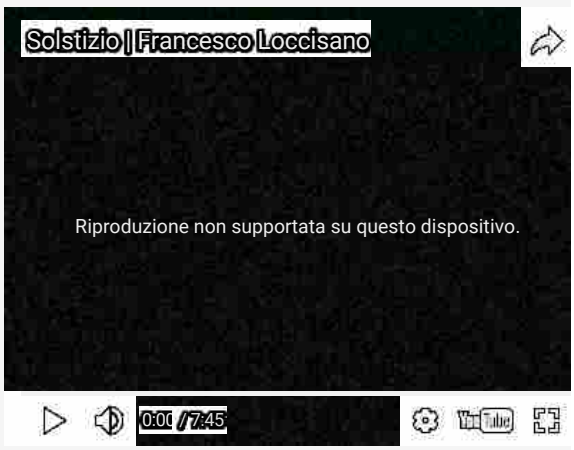
Destinatari del corso sono i possessori del titolo di Laurea (Triennale, Specialistica, Magistrale e di Vecchio Ordinamento), ai quali sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

L'iniziativa è stata sostenuta dall'Ordine degli Avvocati e dall'Ordine dei Commercialisti ed esperti contabili, tanto da avere ottenuto il riconoscimento dei crediti formativi validi per la formazione continua: 12 crediti per gli avvocati e 24 per i commercialisti. Il corso, che sarà articolato in 32 ore e si svolgerà tra ottobre e novembre presso i locali dell'Ateneo, inoltre ha avuto il patrocinio del Consiglio regionale della Calabria, di FinCalabra, della Camera di Commercio di Reggio, della Fenalc (Federazione nazionale liberi circoli) e della Cisal Servizi e consulenze S.r.l.

All'incontro nell'aula D3 dell'Ateneo, moderato dal giornalista de Il Tempo Giuseppe Sarlo, sono intervenuti anche il direttore del dipartimento di Giurisprudenza ed Economia Giuseppe Manganaro, la responsabile della Formazione dell'Ordine degli Avvocati di Reggio, Giuliana Barberi, il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Alberto Panuccio, e Massimo Ficara, rappresentante delegato dell'associazione culturale Quality life management. Le studentesse laureande Federica Romeo e Chiara Aricò hanno altresì parlato delle loro tesi di laurea. Romeo, in particolare, è la prima studentessa che ha elaborato la sua tesi sperimentale in "Finanziamenti diretti e indiretti per la Calabria".

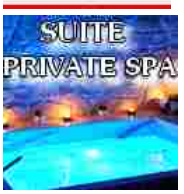
Nel corso dell'incontro è stato premiato Andrea Fiore, studente vincitore del premio Young Calabria Project con una borsa di studio per il corso di alta formazione in europrogettazione, donata da "Quality Life Management".

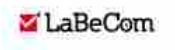
SOLSTIZIO – FRANCESCO LOCCISANO

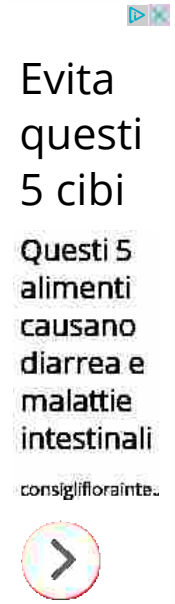


LETTERE A STRILL

- "Il futuro del Porto di Reggio: solo accoglienza dei migranti?"
- "Short list assistenti educativi in nome della Trasparenza?"
- Gallerie A3 di Scilla al buio: "Per avere le luci dobbiamo aspettare il 22 dicembre?"
- Reggio – "Storia di ordinaria inciviltà: da 2 anni mia nonna malata non attraversa la strada"
- "Con il Referendum del 04/12 si prospetta, in caso di vittoria del SI, un'Italia di secondo livello"
- Nonna Caterina compie 100 anni
- Paolo Romeo: "Non sono massone, estremista o mafioso"
- Reggio – "Scuola Elementare Sambatello, degrado e incuria" (FOTO)
- Reggio: "Il quartiere di Modena peggio del Bronx"
- Dante, l'Inferno, San Giovanni e l'Apocalisse, storie di assonanza con la Pubblica Amministrazione







11:16 15.10.16
Reggio – Castorina: 'Con legge di stabilità finanziati tutti i progetti sulle periferie avanzate dalle singole amministrazioni '

11:07 15.10.16
Vibonese, Costantino: "Siracusa avversario in salute e con organico di categoria"

11:07 15.10.16
Crotone – Celebrazione della 'Giornata Provinciale del Maestro del Lavoro'

11:00 15.10.16
Inaugurata a Messina la prima "Mostra permanente di arte contemporanea, etnoantropologica e degli antichi mestieri"

10:56 15.10.16
Crotone – I complimenti della comunità cittadina a Gerardo Sacco per il prestigioso "Premio Margutta"

10:53 15.10.16
Reggio – Pubblicata la programmazione annuale del Planetario Pythagoras

10:44 15.10.16
Calcio a 5 A2 – Catanzaro, Mordente: "Contro l'Augusta vogliamo vincere. Abbiamo bisogno dei tifosi"

10:42 15.10.16
IL GAL Area Grecanica aderisce alla marcia nazionale contro la violenza di genere del prossimo 21 ottobre

10:34 15.10.16
Reggio – Presentato alla Mediterranea il corso di alta formazione in Europrogettazione

10:31 15.10.16
Cosenza – Presentazione dei Funzionari e dello staff interno del Presidente della Provincia

10:23 15.10.16
Melito Porto Salvo (RC) – Corso di formazione per operatrici d'accoglienza

10:12 15.10.16
Messina – Tutti in piazza per la Zuppa della Bontà

10:03 15.10.16
Reggina, i calciatori vogliono il calore dei tifosi e la società apre il S. Agata

10:02 15.10.16
Messina – Giovedì 20 ottobre giornata e mostra dedicate a Boris Giuliano

10:02 15.10.16
Rosarno (RC) – Un arresto per detenzione e

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ZOOMsud.it

REGGIO. Presentato alla Mediterranea il corso di Alta formazione in Europrogettazione

Pubblicato: 15 Ottobre 2016 13:00

È stato presentato all'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria il corso di Alta Formazione in Europrogettazione, organizzato dal dipartimento di Giurisprudenza ed Economia, dal CAT- Lab (laboratorio di Economia e management delle risorse culturali, ambientali e turistiche dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria) e dall'associazione Quality life management.

Il corso, coordinato dal direttore di CAT-Lab Michela Mantovani, si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato a rispondere alle insoddisfatte richieste territoriali in termini di conoscenza, insegnamento, approfondimento ed aggiornamento sulle tematiche in europrogettazione.

«L'oggetto del corso - ha spiegato Massimiliano Ferrara, presidente del corso di laurea in Scienze economiche - colma un vuoto che si registrava nel nostro territorio, dove esiste una scarsa o cattiva utilizzazione delle opportunità che la programmazione europea offre ai territori svantaggiati. Spesso i bandi non si traducono in spesa. Ecco perché una formazione capace di produrre una cultura della progettazione europea è un'opera meritoria che vede l'Università come avamposto in questa nuova frontiera».

Il corso è strutturato in una relazione informativa che introduce in modo sistematico ed esaustivo la strategia europea ed il nuovo quadro di programmazione finanziaria europea, illustrando gli strumenti a disposizione. Seguiranno le attività di natura tecnico operativa con riferimento ai criteri, ai metodi, alle tecniche per la predisposizione della domanda di finanziamento e le sue modalità di presentazione, con casi pratici.

«I miei corsi - ha affermato Mantovani - non vogliono essere solamente teorici. Per questo, attraverso CAT-Lab, che supporta le attività in aula, facciamo dei programmi interattivi. Gli studenti alla fine del corso producono beni o servizi. In questo contesto vogliamo che l'università non sia una torre d'avorio, ma che abbia contatti con le aziende, per dare agli studenti possibili sbocchi lavorativi. Con il corso in europrogettazione, gli studenti - ha sottolineato - sono in prima linea nella realizzazione dei progetti sul turismo, sui beni culturali e sulle start up».

Destinatari del corso sono i possessori del titolo di Laurea (Triennale, Specialistica, Magistrale e di Vecchio Ordinamento), ai quali sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

L'iniziativa è stata sostenuta dall'Ordine degli Avvocati e dall'Ordine dei Commercialisti ed esperti contabili, tanto da avere ottenuto il riconoscimento dei crediti formativi validi per la formazione continua: 12 crediti per gli avvocati e 24 per i commercialisti. Il corso, che sarà articolato

Confartigianato SVILUPPO IMPRESA
SPORTELLO ARTIGIANCASSA GRUPPO BNP PARIBAS

Flash news | In Evidenza

13:30 OPPIDO (RC). Sorpreso a percuotere convivente per futili motivi, arrestato
13:00 REGGIO. Presentato alla Mediterranea il corso di Alta formazione in Europrogettazione
12:06 REGGIO. D'Alema e Nucera (La Sinistra) sul Referendum costituzionale: Scelgo No
11:30 GRECO (OP) sulla Consulta emigrazione: "viatico per il rilancio della Calabria"
11:00 VILLA S. GIOVANNI. Presentazione del comitato "SI stretto" per il referendum costituzionale con il senatore Nico D'Ascola
10:57 REGGIO. Castorina (PD): "Con legge di stabilità finanziati i progetti sulle periferie avanzate dalle amministrazioni"
10:09 REGGIO. Oggi presentazione e premiazione dei progetti di "Coop startup"
09:12 Raccolta alimentare dell'associazione Fidelitas in favore delle famiglie bisognose
08:33 NESCI e PARENTELA (M5s): "bene indagine sui fondi a Terina, futuro in mano ai dirigenti di Oliverio"
19:21 Inchiesta Arpacal: il pm chiede assoluzione imputati
18:40 PARENTELA (M5S): "Oliverio blocchi la discarica di Scandale"
18:00 OLIVERIO: "il centrodestra nella scorsa legislatura ha fatto disastri"
17:12 Violenza Donne, Simet e Amarelli aderiscono alla manifestazione del 21 ottobre
16:34 REGGIO. L'ATAM consegna le borse di studio "Primi della Classe"
15:44 Ecco il biglietto treno-

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

in 32 ore e si svolgerà tra ottobre e novembre presso i locali dell'Ateneo, inoltre ha avuto il patrocinio del Consiglio regionale della Calabria, di FinCalabra, della Camera di Commercio di Reggio, della Fenalc (Federazione nazionale liberi circoli) e della Cisal Servizi e consulenze S.r.l.
All'incontro nell'aula D3 dell'Ateneo, moderato dal giornalista de Il Tempo Giuseppe Sarlo, sono intervenuti anche il direttore del dipartimento di Giurisprudenza ed Economia Giuseppe Manganaro, la responsabile della Formazione dell'Ordine degli Avvocati di Reggio, Giuliana Barberi, il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Alberto Panuccio, e Massimo Ficara, rappresentante delegato dell'associazione culturale Quality life management. Le studentesse laureande Federica Romeo e Chiara Aricò hanno altresì parlato delle loro tesi di laurea. Romeo, in particolare, è la prima studentessa che ha elaborato la sua tesi sperimentale in "Finanziamenti diretti e indiretti per la Calabria".
Nel corso dell'incontro è stato premiato Andrea Fiore, studente vincitore del premio Young Calabria Project con una borsa di studio per il corso di alta formazione in europrogettazione, donata da "Quality Life Management".

autobus da Catanzaro all'aeroporto di Lamezia

15:05 **La solidarietà e la vicinanza del Presidente Oliverio al pm Manzini**

Copyright © 2016 ZOOMsud.it - Laboratorio per un giornale online. Tutti i diritti riservati.
Associazione "Sud2011" Reg. Tribunale Rc nr. 01/11

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Agenparl L'informazione indipendente

HOME | POLITICA | ECONOMIA | REGIONI | MAGAZINE | SPORT | ALTRE | AGP INTERNATIONAL

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Festival Cinema, Sindacati Taxi: anche quest'anno senza posteggio taxi

Lazio 2 mins ago

AGENPARL

- Accedi al Notiziario
- Chi Siamo
- Contatti
- Informativa sulla Privacy
- Mission

MAGAZINE

Veneto, l'ortofrutta punta alla qualità

Borsa merci telematica, nuovi prezzi per i tagli di carne suina fresca

Lazio, Hausmann: azione ingiustificata contro i formaggi romani, chiedo intervento immediato

REDAZIONE:

Username

Password

Login

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sharing
Twitter 0
Facebook 0
Google + 0
Linkedin 0
Email this article
Print this article

(AGENPARL) – Roma, 14 ott 2016 – "Festival nuovo, politica vecchia: anche quest'anno, nonostante sia stata segnalata già da tempo la necessità di istituire un apposito posteggio taxi in prossimità del luogo di svolgimento del Festival del Cinema, ad oggi nulla è stato fatto". – È quanto dichiarano in una nota Ugl taxi, Federtaxi Cisal, FIt Cisl taxi, Uil Trasporti taxi e Ati taxi. -. "Lo scorso anno" – prosegue la nota – "grazie allo spirito di sacrificio di alcuni rappresentanti sindacali, armati di pennelli, vernice e tanta buona volontà, fu realizzato un posteggio volante che ha consentito a coloro che uscivano dall'auditorium, di trovare un taxi a poche decine di metri di distanza". "Quest'anno, nonostante la nuova Giunta, sembra che nulla sia cambiato e continui a regnare la solita indifferenza verso l'organizzazione di un servizio che è essenziale in occasione di eventi così importanti per la nostra città". "Auspichiamo che dopo la brutta figura rimediata la scorsa estate" – conclude la nota – "in occasione del congresso mondiale di cardiologia, con centinaia di persone in disperata attesa di un taxi, mentre i tassisti romani erano costretti a subire ferie forzate, la nuova Amministrazione Comunale abbia il coraggio di approvare nuove turnazioni che non riducano in modo artificioso l'offerta di servizio come avvenuto sotto la gestione commissariale, consentendo così agli operatori del settore di poter rispondere in modo più dettagliato e capillare alle esigenze dell'utenza".

AUTHORS

Diego Amicucci

Copyright © 2012 by DW Focus. Proudly powered by WordPress
WordPress Theme by DesignWall
Agenparl

Codice abbonamento: 125183
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ATA FORMAZIONE

CERCA

Cerca...

I dati Miur sfatano il mito dei troppi docenti al Sud: è la Puglia al primo posto per numero di alunni per insegnante

Analizzando i numeri sulle anticipazioni ministeriali relative alla popolazione scolastica e docente 2016/17, cade clamorosamente il mito del surplus di docenti in servizio nel Meridione rispetto al fabbisogno. Risultano posizionate in alto, con oltre 11 alunni per docente, anche la Sicilia e la Campania. È invece il Centro Italia ad avere un miglior rapporto. Mentre quello più basso registrato in Calabria è giustificabile con la particolarità territoriale, così come per Molise e Basilicata e per la Sardegna.

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): bisogna farla finita con la determinazione degli organici del personale, docente ma anche Ata, sulla base del numero 'secco' di iscrizioni di alunni. In determinate situazioni, sono altri i fattori che pesano molto di più delle cifre: c'è più bisogno di insegnanti laddove è alto il livello di dispersione scolastica, che al Sud tocca punte del 40 per cento. Hanno, anche, un peso specifico superiore alla media fattori-chiave come le difficoltà del territorio, la bassa presenza di agenti culturali, il basso livello di studio delle famiglie di provenienza. Basta con la costruzione degli organici in modo pre-confezionato. La scuola deve essere al centro del territorio, ma non con le iniziative estemporanee e di facciata. Lo dice, a chiare lettere, anche la riforma 107/15, ad iniziare dalle esigenze formative degli alunni con disabilità.

I benpensanti ora saranno serviti: il numero di docenti in servizio nel Sud Italia non è affatto più alto rispetto alle altre zone d'Italia. Anzi, è la Puglia – con quasi 12 allievi per docente (11,77) - la regione italiana a detenere il numero maggiore di alunni per insegnante. Lo dicono, chiaramente, i numeri sulle anticipazioni ministeriali relative alla popolazione scolastica e docente 2016/17 relative ai docenti di organico di diritto e di fatto. Risultano posizionate in alto, con oltre 11 alunni per docente, anche la Sicilia e la Campania.

A livello regionale, commenta oggi Orizzonte Scuola, cade clamorosamente la credenza del Meridione d'Italia che detiene "un surplus di docenti rispetto al fabbisogno: è il Centro Italia ad avere un miglior rapporto tra docenti ed alunni. Il risultato – da cui è stato sottratto il dato relativo ai disabili - è un quadro equilibrato, sfatando il mito di un Sud che fa incetta di docenti a discapito delle altre aree del paese. Anzi, se si guarda nel particolare, la Puglia è la regione che sta messa peggio mentre il basso rapporto in Calabria è giustificabile con la particolarità territoriale, così come per le piccole regioni del Molise e Basilicata. Stesso discorso per la Sardegna".

Per il sindacato, questi dati non confermano altro che quanto sostenuto da tempo immemore: secondo Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal, "il Ministero dell'Istruzione deve farla finita con la determinazione degli organici del personale, docente ma anche Ata, sulla base del numero 'secco' di iscrizioni di alunni. In determinate situazioni, sono altri i fattori che pesano molto di più

Abbiamo 2270 visitatori e 75 utenti online

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

delle cifre: c'è, ad esempio, sicuramente più bisogno di insegnanti laddove è alto il livello di dispersione scolastica, precedente all'obbligo formativo, che al Sud tocca punte superiori del 40 per cento. Hanno, anche, un peso specifico superiore alla media fattori-chiave come le difficoltà del territorio, la bassa presenza di agenti culturali, il basso livello di studio delle famiglie di provenienza".

"Bisogna smetterla, in poche parole, con la costruzione degli organici in modo pre-confezionato – continua il sindacalista Anief-Cisal – perché anche la logica vuole che un buon 'abito' si crea andando a verificare le caratteristiche, le peculiarità, del soggetto che lo deve vestire. Produrre una misura standard è sempre poco funzionale e non certo sinonimo di qualità. La scuola deve essere al centro del territorio, ma non con le iniziative estemporanee e di facciata: in contesti difficili, serve più personale. Docente e Ata. Lo dice, a chiare lettere, anche la riforma 107/15, ad iniziare dalle esigenze formative degli alunni con disabilità".

Per approfondimenti:

Docenti, addio alla titolarità su scuola: il Miur getta le basi per la rete di istituti, con i prof- jolly sballottati da una sede all'altra
Mobilità, firmato l'accordo su utilizzazioni e assegnazioni provvisorie: si faranno su scuola e non su ambito, ma fuori tempo massimo
Chiamata diretta, l'accordo Miur-sindacati in crisi nera prima ancora di essere sottoscritto
Chiamata diretta, individuare più o meno titoli non risolve il problema: stanno riuscendo nell'impresa di peggiorare la Buona Scuola
Chiamata diretta, il Miur svela le linee guida: decidono i presidi, depotenziati i Pof, tempi ristretti
Chiamata diretta, Anief porta il caso in Corte Costituzionale: partono i ricorsi dei docenti
Trasferimenti infanzia e primaria, il cervellone non regge: ritardi e reclami
La riforma è già alla frutta: organico potenziato utilizzato per i docenti soprannumerari di altre materie e trasferimenti nel caos
Buona Scuola, il potenziamento è un enorme buco nell'acqua: alle scuole docenti sbagliati e ora i vicari rischiano di perdere l'esonero dalle lezioni
Chiamata diretta, è solo l'inizio: anche i 32mila assunti del 2016 passeranno per ambiti territoriali e giudizio dei presidi
Tra ricorsi, ritardi e bocciature la scuola al via senza un prof su sei (La Stampa del 29 agosto 2016)
Inizia l'anno, peggio di così non si poteva: la Buona Scuola ha aumentato incognite e disagi
L'anno scolastico è partito: Collegi dei docenti a ranghi ridotti e tanti prof con la valigia
La scuola al via con 100mila supplenti. La riforma non ha cambiato nulla (Corriere della Sera del 5 settembre 2016)
Sarà un altro anno di supplenze record, anche il Miur non si nasconde più. Eppure la soluzione è a portata di mano
Supplenze per 80.000 docenti, 20% meno dello scorso anno anche grazie a utilizzo spesso scorretto del potenziamento (Orizzonte Scuola del 16 settembre 2016)
Parte il valzer delle cattedre ad anno iniziato: chiamata diretta e assunzioni in dirittura d'arrivo, poi si nominerà su 80mila cattedre vuote che il Miur continua a nascondere
La scuola imbavagliata dalle "braccia corte" del Mef: bocciata la richiesta del Ministero dell'Istruzione di spostare 25mila cattedre in organico di diritto
Scuola, il governo vuole assumere 80 mila precari (repubblica.it del 10 ottobre 2016)
Piano assunzioni di 80mila docenti con la Legge di Stabilità. Anief: finalmente, ma ora basta con gli errori
Assunzioni, retromarcia Miur: si lavora su numeri ridicoli che non coprono nemmeno il turn over

Categoria: Tutte le notizie
Pubblicato: 14 Ottobre 2016

Supporto online

Per informazioni rivolgiti al nostro nuovissimo supporto online.

AMMINISTRAZIONE

Per avere chiarimenti ed informazioni riguardo all'iscrizione ed al rinnovo dell'iscrizione all'Anief.

PREADESIONE AI RICORSI

Per avere chiarimenti ed informazioni riguardo alle modalità di adesione ai ricorsi Anief.

Google Plus

Facebook

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ATA FORMAZIONE

CERCA

Cerca...

In arrivo il concorso per Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: ci sono oltre 1.200 posti vacanti. Anief: lo aspettavamo da 20 anni

Al Miur si stanno predisponendo gli adempimenti preliminari per bandire l'attesa selezione pubblica per una categoria che nel tempo ha visto una decurtazione di posti e un accantonamento a seguito della chiusura delle province. Secondo alcune anticipazioni, i posti potrebbero essere divisi tra bando per concorso pubblico (le cui graduatorie sono esaurite) e la mobilità professionale verticale che si sbloccherebbe.

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): è giusto considerare una via preferenziale per i tanti assistenti amministrativi che, in cambio di una 'mancia', in questi anni di interregno si sono stoicamente prestati ad assumere l'incarico di Dsga, perché il posto era vacante. Per chi ha svolto più di tre annualità, dovrà essere bandito un concorso riservato. Come è bene che nel prossimo contratto, sia prevista anche la funzione specifica.

L'amministrazione sta predisponendo gli adempimenti preliminari per bandire il primo concorso nella scuola per Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi: dando seguito all'annuncio fatto ai sindacati questa estate dal sottosegretario all'Istruzione Davide Faraone, si arriva quindi a compimento, dopo oltre 20 anni di attesa se si considera anche la figura che il Dsga è andato a sostituire (il segretario scolastico), di una selezione che era diventata più che necessaria. Come in più occasioni ravvisato dall'Anief.

È "un concorso molto atteso, già da anni – scrive oggi Orizzonte Scuola - relativamente ad una categoria che negli anni ha visto una decurtazione di posti e un accantonamento a seguito della chiusura delle province. La situazione dei DSGA sembrerebbe, quindi, andare verso lo sblocco. Secondo fonti non ufficiali, i posti liberi sarebbero 1.221 (su 8.072 posti in organico di diritto). Le assunzioni sono state 216. I posti restanti potrebbero essere, quindi, divisi tra bando per concorso DSGA (le cui graduatorie sono esaurite) e la mobilità professionale verticale che si sbloccherebbe di conseguenza".

Il sindacato ritiene questa suddivisione fondamentale: secondo Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal, "i tanti assistenti amministrativi che, in cambio di una 'mancia', in questi anni di interregno si sono stoicamente prestati ad assumere l'incarico di Dsga, perché il posto era vacante, meritano un canale preferenziale. Per chi ha svolto più di tre annualità, inoltre, dovrà essere bandito un concorso riservato. Come è bene che nel prossimo contratto di categoria, sia prevista anche la funzione specifica per Dsga. E si introduca, allo stesso modo, quella come Coordinatore Amministrativo, che – conclude Pacifico - ha competenze superiori agli altri amministrativi e all'occorrenza sostituisce proprio il Dsga".

Per approfondimenti:

Docenti, addio alla titolarità su scuola: il Miur getta le basi per la rete di istituti, con i prof- jolly sballottati da una sede all'altra

Mobilità, firmato l'accordo su utilizzazioni e assegnazioni provvisorie: si faranno su scuola e non su ambito,

Abbiamo 2270 visitatori e 75 utenti online

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.
Se vuoi saperne di più consulta la nostra cookie policy. Ok

SOCIETÀ LA CARTA PREPAGATA CHE AIUTA LE FASCE PIÙ DEBOLI

Sostegno per l'inclusione attiva: i Caf convenzionati dove presentare la domanda

PC Lento?
100% Max Velocità, Ripara Errori PC Avvio Più Veloce & Stabilità.
Prova Vai a directmediashop.com/Speed-Booster

14/10/2016

facebook twitter google+ 1 CONDIVISIONI

Oggi i Pannelli Fotovoltaici costano oltre il 70% in meno.
Confronta Gratis 5 Preventivi!

FOOD EXPO & WINE
SALONE DEL BUON CIBO E DEL BUON VINO

Ultimissime

13:17 - Apertura straordinaria Palazzo Comitini: visite guidate, mostre e concerti
13:13 - Morto un Nobel se ne fa un altro
12:47 - Guide turistiche in Sicilia, 4 commissioni per scegliere tra 1900 candidati
12:45 - "Le Vie dei Tesori", reading di Laura Lo Mascolo alla chiesa di Santa Cristina la Vetere
12:36 - Formazione Sicilia, M5s: "L'assessore Marziano ritiri il contestato Avviso 8"
12:32 - Nuovo investimento alla St di Catania:

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il **Sia (Sostegno per l'inclusione attiva), è una misura di contrasto alla povertà che consente alle famiglie disagiate con un figlio minorenne o disabile o una donna in gravidanza**, di ottenere un sostegno economico – una carta prepagata – aderendo a un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa.

L'Assessorato al Welfare del Comune di Catania rende noto che, grazie a una convenzione, le domande per ottenere il Sia dovranno essere presentate dai residenti nel Comune in alcuni Centri di assistenza fiscale (Caf) distribuiti sul territorio. I Caf convenzionati sono quelli di **Acli, Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Cisal, 50 & Più, Italia, Mcl, Professione Fisco e Unsic.**

Queste strutture forniranno l'assistenza alla compilazione delle domande e provvederanno alla loro trasmissione telematica. Se la domanda sarà accolta i richiedenti riceveranno la carta direttamente attraverso Poste italiane. In caso contrario l'Assessorato comunicherà attraverso la posta le motivazioni dei controlli Inps che hanno portato a respingere la domanda.

di Redazione

facebook twitter google+ 1 CONDIVISIONI

COMMENTA CON FACEBOOK

0 commenti Ordina per Meno recenti

importante opportunità per l'Etna Valley
12:22 - Irfis, Basile si dimette da presidente e traccia l'identikit del suo successore
12:08 - "Meeting delle Realtà Culturali", comitati, associazione e cittadini a confronto nella provincia agrigentina
12:06 - "Si chiuieru sti iecca sangu", e poi i due anziani lanciarono le molotov
12:02 - Ovuli di cocaina e proiettili nascosti nei tubi del gas e nei mattoni di cemento a Librino

1 2 3 4 5

BlogSicilia
piace a persone
su facebook Mi piace

BlogSicilia
followers

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cronaca

Povertà, domanda per carta Sia in Caf convenzionati

Lo ha reso noto l'Assessorato al Welfare del Comune. I Centri di assistenza fiscale sono quelli di Acli, Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Cisal, 50 & Più, Italia, Mcl, Professione Fisco e Unsic

Redazione
14 OTTOBRE 2016 16:00

Il Sia (Sostegno per l'inclusione attiva), è una misura di contrasto alla povertà che consente alle famiglie disagiate con un figlio minorenne o disabile o una donna in gravidanza, di ottenere un sostegno economico - una carta prepagata - aderendo a un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa.

L'assessorato al Welfare del comune di Catania rende noto che, grazie a una convenzione, le domande per ottenere il Sia dovranno essere presentate dai residenti nel comune in alcuni centri di assistenza fiscale (Caf) distribuiti sul territorio.

I Caf convenzionati sono quelli di Acli, Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Cisal, 50 & Più, Italia, Mcl, Professione Fisco e Unsic. Queste strutture forniranno l'assistenza alla compilazione delle domande e provvederanno alla loro trasmissione telematica. Se la domanda sarà accolta i richiedenti riceveranno la carta direttamente attraverso Poste italiane. In caso contrario l'Assessorato comunicherà attraverso la posta le motivazioni dei controlli Inps che hanno portato a respingere la domanda.

Condividi Tweet

Potrebbe interessarti

I più letti di oggi

1 Le intercettazioni di po spacciatori di Librino: "Movimento lento, sen

TESA

EXCITE ITALIA

Sponsorizzato da Outbrain

POPCORN TV

EXCITE ITALIA

Sponsorizzato da Outbrain

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL DISPACCIO

Scuola, dati ANIEF sfatano il mito del gran numero di insegnanti al Sud

Mi piace Condividi 0 Tweet Share

"I benpensanti ora saranno serviti: il numero di docenti in servizio nel Sud Italia non e' affatto piu' alto rispetto alle altre zone d'Italia. Anzi, e' la Puglia - con quasi 12 allievi per docente (11,77) - la regione italiana a detenere il numero maggiore di alunni per insegnante. Lo dicono, chiaramente, i numeri sulle anticipazioni ministeriali relative alla popolazione scolastica e docente 2016/17 relative ai docenti di organico di diritto e di fatto. Risultano posizionate in alto, con oltre 11 alunni per docente, anche la Sicilia e la Campania". Lo afferma l'Anief in una nota. "A livello regionale, commenta oggi Orizzonte Scuola, cade clamorosamente la credenza del Meridione d'Italia che detiene 'un surplus di docenti rispetto al fabbisogno: e' il Centro Italia ad avere un miglior rapporto tra docenti ed alunni. Il risultato - da cui e' stato sottratto il dato relativo ai disabili - e' un quadro equilibrato, sfatando il mito di un Sud che fa incetta di docenti a discapito delle altre aree del paese. Anzi, se si guarda nel particolare, la Puglia e' la regione che sta messa peggio mentre il basso rapporto in Calabria e' giustificabile con la particolarita' territoriale, cosi' come per le piccole regioni del Molise e Basilicata. Stesso discorso per la Sardegna'", sottolinea l'Anief.

Per il sindacato, questi dati "non confermano altro che quanto sostenuto da tempo immemore": secondo Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal, "il Ministero dell'Istruzione deve farla finita con la determinazione degli organici del personale, docente ma anche Ata, sulla base del numero 'secco' di iscrizioni di alunni. In determinate situazioni, sono altri i fattori che pesano molto di piu' delle cifre: c'e', ad esempio, sicuramente piu' bisogno di insegnanti laddove e' alto il livello di dispersione scolastica, precedente all'obbligo formativo, che al Sud tocca punte superiori del 40 per cento. Hanno, anche, un peso specifico superiore alla media fattori-chiave come le difficolta' del territorio, la bassa presenza di agenti culturali, il basso livello

Notizie Flash

Ven, 14 Ottobre 2016 19:26 Sul sito della Regione l'avviso per la promozione dei centri antiviolenza e delle case rifugio in Calabria

Ven, 14 Ottobre 2016 19:22 Mancato pagamento Garanzia Giovani, Nicolò (FI): "Scorretto che a replicare siano dirigenti Dipartimento"

Ven, 14 Ottobre 2016 19:17 Reggio, in Prefettura incontro in vista delle celebrazioni del 4 novembre

Ven, 14 Ottobre 2016 19:15 Reggio, tutte le attività dell'Area III della Prefettura: aumentano sanzioni e controlli

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di studio delle famiglie di provenienza".

Mi piace Condividi 0 Tweet Share

Creato Venerdì, 14 Ottobre 2016 19:11

Ven, 14 Ottobre 2016 19:11 Scuola, dati ANIEF sfatano il mito del gran numero di insegnanti al Sud

Ven, 14 Ottobre 2016 19:06 Pizzo (VV): finiti i lavori al molo "Pizzapundi", rinasce uno dei luoghi più suggestivi e famosi della città

Ven, 14 Ottobre 2016 18:59 Corigliano (Cs), domani cimitero chiuso per lavori

Ven, 14 Ottobre 2016 18:52 Eccellenze di Calabria sotto i riflettori: gli Usa sbarcano nella Fattoria della Piana

Ven, 14 Ottobre 2016 18:48 Paola (Cs), Ferrari: "Plauso alla magistratura, chiarire subito quanto accaduto"

Ven, 14 Ottobre 2016 18:43 Saracena (Cs), Gagliardi: "Sanità non sia al servizio di caste e gruppi"

Ven, 14 Ottobre 2016 18:42 Inchiesta Arpacal: chiesta assoluzione di tutti gli imputati

Ven, 14 Ottobre 2016 18:40 Ad Altomonte (Cs) la mostra "I Maccaturi"

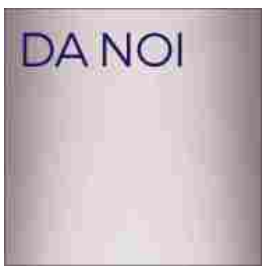
Ven, 14 Ottobre 2016 18:38 Lamezia, sei anni di successi per la rassegna "Vacantiandu": tutto pronto anche per quest'anno

Ven, 14 Ottobre 2016 18:36 Oliverio presenta nuova Film Commission: "Recuperare credibilità"

Ven, 14 Ottobre 2016 18:34 L'ANCI alla manifestazione contro la violenza del 21 ottobre a Reggio

Ven, 14 Ottobre 2016

Pannelli Solari - Prezzi
Oggi costano oltre il 70% in meno. Confronta 5 Preventivi Gratuiti !
preventivi.it



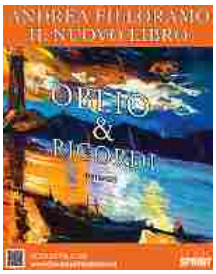
Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Attualità
Politica
Inchiesta
Culture
L'intervista
L'eroe
Sport
Caffetteria
Tecnologia
Questa è la stampa
Stracult
Foto Gallery
HOME PAGE

CERCA

Iscriviti alla newsletter per ricevere tutti gli ultimi aggiornamenti di ImgPress.it



...iani, noi siamo nessuno senza il vescovo... / Vescovo, tu sei nessuno senza il tuo popolo! JEAN DANIELOU, news

ATTUALITÀ

DATI MIUR SFATANO IL MITO DEI TROPPI DOCENTI AL SUD: È LA PUGLIA AL PRIMO POSTO PER NUMERO DI ALUNNI PER INSEGNANTE

(14/10/2016) - I benpensanti ora saranno serviti: il numero di docenti in servizio nel Sud Italia non è affatto più alto rispetto alle altre zone d'Italia. Anzi, è la Puglia – con quasi 12 allievi per docente (11,77) - la regione italiana a detenere il numero maggiore di alunni per insegnante. Lo dicono, chiaramente, i numeri sulle anticipazioni ministeriali relative alla popolazione scolastica e docente 2016/17 relative ai docenti di organico di diritto e di fatto. Risultano posizionate in alto, con oltre 11 alunni per docente, anche la Sicilia e la Campania.

A livello regionale, commenta oggi Orizzonte Scuola, cade clamorosamente la credenza del Meridione d'Italia che detiene "un surplus di docenti rispetto al fabbisogno: è il Centro Italia ad avere un miglior rapporto tra docenti ed alunni. Il risultato – da cui è stato sottratto il dato relativo ai disabili - è un quadro equilibrato, sfatando il mito di un Sud che fa incetta di docenti a discapito delle altre aree del paese. Anzi, se si guarda nel particolare, la Puglia è la regione che sta messa peggio mentre il basso rapporto in Calabria è giustificabile con la particolarità territoriale, così come per le piccole regioni del Molise e Basilicata. Stesso discorso per la Sardegna".

Per il sindacato, questi dati non confermano altro che quanto sostenuto da tempo immemore: secondo Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal, "il Ministero dell'Istruzione deve farla finita con la determinazione degli organici del personale, docente ma anche Ata, sulla base del numero 'secco' di iscrizioni di alunni. In determinate situazioni, sono altri i fattori che pesano molto di più delle cifre: c'è, ad esempio, sicuramente più bisogno di insegnanti laddove è alto il livello di dispersione scolastica, precedente all'obbligo

(Altre news)

ACQUISTA

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

formativo, che al Sud tocca punte superiori del 40 per cento. Hanno, anche, un peso specifico superiore alla media fattori-chiave come le difficoltà del territorio, la bassa presenza di agenti culturali, il basso livello di studio delle famiglie di provenienza".

"Bisogna smetterla, in poche parole, con la costruzione degli organici in modo pre-confezionato – continua il sindacalista Anief-Cisal – perché anche la logica vuole che un buon 'abito' si crea andando a verificare le caratteristiche, le peculiarità, del soggetto che lo deve vestire. Produrre una misura standard è sempre poco funzionale e non certo sinonimo di qualità. La scuola deve essere al centro del territorio, ma non con le iniziative estemporanee e di facciata: in contesti difficili, serve più personale. Docente e Ata. Lo dice, a chiare lettere, anche la riforma 107/15, ad iniziare dalle esigenze formative degli alunni con disabilità".

STAMPA SEGNALA

IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA 02596400834

CREDITS - RSS

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QN LA NAZIONE

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 14-10-2016
Pagina
Foglio 1

CRONACA

Incidente al deposito Ctt, sindacati pronti alla mobilitazione

Filcams, Filt CGIL, Faisa e Fisal Cisal: "Da mesi stiamo denunciando la carenza delle condizioni di sicurezza in cui si opera"

Ultimo aggiornamento: 14 ottobre 2016

L'incidente e i soccorsi

2 min

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA
Vita da cassintegrati: "Niente vacanze o auto nuova, ma speranza per il futuro"

CRONACA
«Quella maestra va sospesa di nuovo o ritireremo tutti i nostri bambini»

CRONACA
Pistola in pugno rapina un distributore di benzina

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Corsi Abilitazione Insegnamento a.a. 2016/2017 — In Romania iscriviti oggi — universitaromania.ro

Competenze giuridiche, amministrative, finanziarie e gestionali del DS — DIRIGENTI SCOLASTICI — EdiSES

DSGA, Anief: concorso riservato per amministrativi che ne hanno svolto le funzioni per 36 mesi, sblocco mobilità verticale

di redazione

I.P.S.E.F. DIVENTA INSEGNANTE CON NOI! — MASTER DI I LIVELLO E CORSI DI PERFEZIONAMENTO — CERTIFICAZIONI LIM / INGLESE B2

Mi piace Condividi 5 Tweet G+1 0

L'amministrazione sta predisponendo gli adempimenti preliminari per bandire il primo concorso nella scuola per Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi: dando seguito all'annuncio fatto ai sindacati questa estate dal sottosegretario all'Istruzione Davide Faraone, si arriva quindi a compimento, dopo oltre 20 anni di attesa se si considera anche la figura che il Dsga è andato a sostituire (il segretario scolastico), di una selezione che era diventata più che necessaria.

Come in più occasioni ravvisato dall'Anief.

È "un concorso molto atteso, già da anni – scrive oggi Orizzonte Scuola – relativamente ad una categoria che negli anni ha visto una decurtazione di posti e un accantonamento a seguito della chiusura delle province. La situazione dei DSGA sembrerebbe, quindi, andare verso lo sblocco.

Secondo fonti non ufficiali, i posti liberi sarebbero 1.221 (su 8.072 posti in organico di diritto). Le assunzioni sono state 216. I posti restanti potrebbero essere, quindi, divisi tra bando per concorso DSGA (le cui graduatorie sono esaurite) e la mobilità professionale verticale che si sbloccherebbe di conseguenza".

CONCORSO A CATTEDRA
SEI IDONEO MA RISULTI OLTRE IL 10%? VUOI RIENTRARE NELLE GRADUATORIE DI MERITO?
RICORRI con ANIEF

Associazione Mnemosine — CLICCA QUI
• 200 Master e Perf. Universitari
• Esami in 81 Città entro l'agg. Graduatorie
• Omaggio: Tablet + 3 Corsi MIUR
Certificazione gratuita

SEDI D'ESAME FINALE IN TUTTA ITALIA
ENTRO L'AGGIORNAMENTO DELLE GRADUATORIE
TUTOR DEDICATO
SE ACCEDI AL TFA-PAS TI RIMBORSIAMO L'INTERA QUOTA VERSATA

INFOSCHOOL Gruppo Spaggiari Parma
CLASSEVIVA
Il cuore pulsante della scuola del futuro
La Scuola del futuro, oggi
web.spaggiari.eu

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il sindacato ritiene questa suddivisione fondamentale: secondo Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal, "i tanti assistenti amministrativi che, in cambio di una 'mancia', in questi anni di interregno si sono stoicamente prestati ad assumere l'incarico di Dsga, perché il posto era vacante, meritano un canale preferenziale. Per chi ha svolto più di tre annualità, inoltre, dovrà essere bandito un concorso riservato.

Come è bene che nel prossimo contratto di categoria, sia prevista anche la funzione specifica per Dsga. E si introduca, allo stesso modo, quella come Coordinatore Amministrativo, che – conclude Pacifico – ha competenze superiori agli altri amministrativi e all'occorrenza sostituisce proprio il Dsga".

14 ottobre 2016

Ufficio Stampa Anief

www.anief.org

Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola!
Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it.

14 ottobre 2016 - 17:02 - redazione

Versione stampabile

Argomenti: *anief* *dsga*

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa
x
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Corsi Abilitazione Insegnamento a.a. 2016/2017 — In Romania iscriviti oggi

Competenze giuridiche, amministrative, finanziarie e gestionali del DS — DIRIGENTI SCOLASTICI — EdiSES

Organici, Anief: "benpensanti serviti", Puglia con maggior numero alunni per insegnante

di redazione

I.P.S.E.F. DIVENTA INSEGNANTE CON NOI! MASTER DI I LIVELLO E CORSI DI PERFEZIONAMENTO CERTIFICAZIONI LIM / INGLESE B2

Mi piace Condividi 5 Tweet G+1 0

Comunicato Anief – I benpensanti ora saranno serviti: il numero di docenti in servizio nel Sud Italia non è affatto più alto rispetto alle altre zone d'Italia. Anzi, è la Puglia – con quasi 12 allievi per docente (11,77) – la regione italiana adetenere il numero maggiore di alunni per insegnante.

Lo dicono, chiaramente, i numeri sulle anticipazioni ministeriali relative alla popolazione scolastica e docente 2016/17 relative ai docenti di organico di diritto e di

CONCORSO A CATTEDRA
SEI IDONEO MA RISULTI OLTRE IL 10%? VUOI RIENTRARE NELLE GRADUATORIE DI MERITO?
RICORRI con ANIEF

Associazione Mnemosine ENTE ACCREDITATO MIUR
• 200 Master e Perf. Universitari
• Esami in 81 Città entro l'agg. Graduatorie
• Omaggio: Tablet + 3 Corsi MIUR
Iscrizioni aperte SCADENZA 20 OTTOBRE

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

fatto. Risultano posizionate in alto, con oltre 11 alunni per docente, anche la Sicilia e la Campania.

A livello regionale, commenta oggi Orizzonte Scuola, cade clamorosamente la credenza del Meridione d'Italia che detiene "un surplus di docenti rispetto al fabbisogno: è il Centro Italia ad avere un miglior rapporto tra docenti ed alunni. Il risultato – da cui è stato sottratto il dato relativo ai disabili – è un quadro equilibrato, sfatando il mito di un Sud che fa incetta di docenti a discapito delle altre aree del paese. Anzi, se si guarda nel particolare, la Puglia è la regione che sta messa peggio mentre il basso rapporto in Calabria è giustificabile con la particolarità territoriale, così come per le piccole regioni del Molise e Basilicata. Stesso discorso per la Sardegna".

Per il sindacato, questi dati non confermano altro che quanto sostenuto da tempo immemore: secondo Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal, "il Ministero dell'Istruzione deve farla finita con la determinazione degli organici del personale, docente ma anche Ata, sulla base del numero 'secco' di iscrizioni di alunni. In determinate situazioni, sono altri i fattori che pesano molto di più delle cifre: c'è, ad esempio, sicuramente più bisogno di insegnanti laddove è alto il livello di dispersione scolastica,precedente all'obbligo formativo, che al Sud tocca punte superiori del 40 per cento. Hanno, anche, un peso specifico superiore alla media fattori-chiave come le difficoltà del territorio, la bassa presenza di agenti culturali, il basso livello di studio delle famiglie di provenienza".

"Bisogna smetterla, in poche parole, con la costruzione degli organici in modo pre-confezionato – continua il sindacalista Anief-Cisal – perché anche la logica vuole che un buon 'abito' si crea andando a verificare le caratteristiche, le peculiarità, del soggetto che lo deve vestire. Produrre una misura standard è sempre poco funzionale e non certo sinonimo di qualità. La scuola deve essere al centro del territorio, ma non con le iniziative estemporanee e di facciata: in contesti difficili, serve più personale. Docente e Ata. Lo dice, a chiare lettere, anche la riforma 107/15, ad iniziare dalle esigenze formative degli alunni con disabilità".

14 ottobre 2016

Ufficio Stampa Anief

www.anief.org

Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola!
Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it.

14 ottobre 2016 - 18:18 - redazione

Versione stampabile

Argomenti: *anief* *Organici*

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicita' e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di piu' o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, **leggi qui**. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie. OK

X

Lavoro

Scuola, in arrivo il concorso per Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

Condividi su Facebook +

14 Ottobre 2016 - (Teleborsa) – Al Miur si stanno predisponendo gli adempimenti preliminari per bandire l'attesa selezione pubblica per una categoria che nel tempo ha visto una decurtazione di posti e un accantonamento a seguito della chiusura delle province. Secondo alcune anticipazioni, i posti potrebbero essere divisi tra bando per concorso pubblico (le cui graduatorie sono esaurite) e la mobilità professionale verticale che si sbloccherebbe.

Secondo Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal, è giusto considerare una via preferenziale per i tanti assistenti amministrativi che, in cambio di una 'mancia', in questi anni di interregno si sono stoicamente prestati ad assumere l'incarico di Dsga (Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi), perché il posto era vacante. Per chi ha svolto più di tre annualità, dovrà essere bandito un concorso riservato. Come è bene che nel prossimo contratto, sia prevista anche la funzione specifica.

Condividi su Facebook +

Vi Raccomandiamo

Cerchi Un Assicurazione Per

Il segreto di un milionario

72enne, stupisce i dottori:

Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L M
N O P Q R S T U V W X Y Z

Non solo Finanza: i temi caldi

Vuoi dimagrire? Mangia torta al cioccolato a colazione, lo dice la scienza

Legge di Bilancio: assicurazione ai deputati da 350mila euro

Perché non dovete aiutare i vostri figli a fare i compiti a casa: lo dice la scienza

Le mamme mature fanno figli più sani, più intelligenti e più bravi a scuola

La Viterbese umilia le big europee. Il motivo è incredibile

Articoli recenti

Scuola, in arrivo il concorso per Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

UBI BANCA, assemblea dice sì a Banca Unica

Trenitalia premiata come miglior vettore per i clienti e per le agenzie di viaggio

Pensioni, Ape social: profondamente delusi i sindacati – [video]

USA, scorte e vendite industria in aumento

In Evidenza

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

BETTARINI www.bettariniautogru.it

venerdì 14 ottobre 2016 - 18:56

QuiLivorno.it
Quotidiano Online Indipendente e gratuito

BETTARINI www.bettariniautogru.it

Il mercatino di Carlotta usato in conto vendita
UNICA SEDE 1000 mq + 1400 mq di parcheggio
VIA DELLE CATERATTE, 86 Li - Tel.: 0586/44.44.98
ilmercatinodicarlotta@cheapnet.it
Dal Mar al Sab 9:30 - 13:00 16:30 - 20:00
Domenica e Lunedì chiuso
IL VOSTRO USATO PORTALO DA NOI. PRENDERÀ NUOVA VITA!
Seguici su

Addetto alle pulizie investito da scuolabus. Sindacati: "Basta. Pronti alla mobilitazione"

Incidente nel deposito Ctt di via Impastato. Uno scuolabus ha investito un addetto alle pulizie che sarebbe rimasto incastrato tra il mezzo e la macchina usata per pulire i pavimenti

venerdì 14 ottobre 2016 13:01

Incidente sul lavoro avvenuto durante la mattina del 14 ottobre intorno alle 11. Stando ad una prima ricostruzione dei fatti, nel deposito Ctt Nord di via Impastato uno scuolabus, uscendo dall'officina, in retromarcia **ha colpito un addetto delle pulizie** dell'azienda Cooplat. L'uomo è rimasto **incastrato tra il mezzo e la macchina** usata per pulire i pavimenti. Sul posto è intervenuta un'ambulanza dell'Svs che ha trasportato il malcapitato al pronto soccorso dove nel frattempo era stata attivata la shock room.

Filcams, Filt CGIL, Faisa e Fisal Cisal della provincia di Livorno: "Da mesi stiamo denunciando la carenza delle condizioni di sicurezza in cui si opera" – In seguito al grave incidente che ha coinvolto un lavoratore della CoopLat, addetto alla pulizia di piazzale e mezzi, i sindacati commentano "Un allarme che avevamo lanciato ma caduto nel vuoto, alla fine ci eravamo appellati

S&F Electronics
ripari, cambi o vendi?
pionieri dal 2008
· riparazioni · ricambi
· accessori
· e ora anche l'usato

Regione Toscana MEYER
DAMMI UN VACCINO

NUOVO SPORTAGE KIA

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

alle Istituzioni e, nei prossimi giorni, era previsto un incontro con l'assessore di riferimento del Comune di Livorno, Vece".

Da tempo i sindacati avevano sottolineato che nel nuovo piazzale CTT le condizioni di lavoro erano caratterizzate da scarsa sicurezza per lavoratori diretti e indotto, particolarmente per gli operatori dell'appalto di pulizia"Siamo sconvolti per quello che è successo – dicono i sindacati – non siamo arrivati in tempo, nonostante più volte avessimo sottolineato che gli addetti alle pulizie non avevano spogliatoi e servizi adeguati, a loro non è riservato nemmeno un riparo per la pioggia. In più le RSU CTT hanno segnalato più che il sovrapporsi delle lavorazioni crea pericolosissime interferenze tra il lavoro degli addetti alle pulizie e gli addetti alla manutenzione".

In attesa delle indagini volte a chiarire la dinamica dell'incidente, i sindacati esprimoni massima solidarietà al lavoratore vittima dell'incidente e alla sua famiglia "Esprimiamo piena solidarietà e vicinanza – concludono le categorie – nei prossimi giorni porteremo avanti iniziative di mobilitazione per rivendicare sicurezza e dignità, a prescindere dalla dinamica dell'incidente e dalle responsabilità che saranno accertate dalle autorità competenti"

Riproduzione riservata ©

LASCIA UN COMMENTO
Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

Non sono un robot
reCAPTCHA
Privacy - Termini

Dichiaro di aver letto, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/2003, l'Informativa sulla Privacy e di autorizzare il trattamento dei miei dati personali.

COMMENTO ALL'ARTICOLO

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

NOTIZIE

Tutte | Repubblica.it | Agi | **Teleborsa** | Bloomberg

Scuola, in arrivo il concorso per Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

14/10/2016 17.44.52

(Teleborsa) - Al Miur si stanno predisponendo gli adempimenti preliminari per bandire l'attesa **selezione pubblica** per una categoria che nel tempo ha visto una decurtazione di posti e un accantonamento a seguito della chiusura delle province. Secondo alcune anticipazioni, i posti potrebbero essere divisi tra bando per concorso pubblico (le cui graduatorie sono esaurite) e la mobilità professionale verticale che si sbloccherebbe.

Secondo **Marcello Pacifico**, presidente nazionale **Anief** e segretario confederale Cisal, è giusto considerare una via preferenziale per i tanti assistenti amministrativi che, in cambio di una 'mancia', in questi anni di interregno si sono stoicamente prestati ad assumere l'incarico di Dsga (Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi), perché il posto era vacante. Per chi ha svolto più di tre annualità, dovrà essere bandito un concorso riservato. Come è bene che nel prossimo contratto, sia prevista anche la funzione specifica.

Le altre notizie

powered by teleborsa

MARKET OVERVIEW Lista completa »

Mercati | Materie prime | Titoli di stato

FTSE MIB	16.591,37	+1,98%
FTSE 100	7.013,55	+0,51%
DAX 30	10.580,38	+1,60%
CAC 40	4.470,92	+1,49%
SWISS MARKET	8.089,91	+1,12%
DOW JONES	18.138,38	+0,22%
NASDAQ	5.214,16	+0,02%
HANG SENG	23.233,31	+0,88%

CALCOLATORE VALUTE

Euro 1

Dollaro USA CONVERTI

1 EUR = **1,10 USD**

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sostegno per l'inclusione attiva a Catania: i Caf convenzionati per la card

Pubblicato il 14 ottobre 2016 - 15:52 - da Redazione in Attualità, Catania

Lo ha reso noto l'Assessorato al Welfare del Comune: i Centri di assistenza fiscale sono quelli di Acli, Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Cisal, 50 & Più, Italia, Mcl, Professione Fisco e Unsic.

Queste strutture forniranno l'assistenza alla compilazione delle domande e provvederanno alla loro trasmissione telematica. Poi la carta arriverà a casa via posta.

Il Sia (Sostegno per l'inclusione attiva), è una misura di contrasto alla povertà che consente alle famiglie disagiate con un figlio minorenne o disabile o una donna in gravidanza, di ottenere un sostegno economico – una carta prepagata – aderendo a un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa.

L'Assessorato al Welfare del Comune di Catania rende noto che, grazie a una convenzione, le domande per ottenere il Sia dovranno essere presentate dai residenti nel Comune in alcuni Centri di assistenza fiscale (Caf) distribuiti sul territorio.

I Caf convenzionati sono quelli di Acli, Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Cisal, 50 & Più, Italia, Mcl, Professione Fisco e Unsic.

Queste strutture forniranno l'assistenza alla compilazione delle domande e provvederanno alla loro trasmissione telematica. Se la domanda sarà accolta i richiedenti riceveranno la carta direttamente attraverso Poste italiane. In caso contrario l'Assessorato comunicherà attraverso la posta le motivazioni dei controlli Inps che hanno portato a respingere la domanda.

Tagged
50 & Più | acli | carta | catania | cgil | Cisal | cisl | italia | Mcl | povertà | Professione Fisco | ugl | uil | Unsic

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.
Se vuoi saperne di più consulta la nostra cookie policy. Ok

SOCIETÀ LA CARTA PREPAGATA CHE AIUTA LE FASCE PIÙ DEBOLI

Sostegno per l'inclusione attiva: i Caf convenzionati dove presentare la domanda

Il fotovoltaico costa il 70% in meno.
E con i sistemi di accumulo puoi *azzerare* la bolletta. *Scopri perchè!*

14/10/2016

facebook twitter google+

Il **Sia (Sostegno per l'inclusione attiva), è una misura di contrasto alla povertà che consente alle famiglie disagiate con un figlio minorenne o disabile o una donna in gravidanza**, di ottenere un sostegno economico – una carta prepagata – aderendo a un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa.

L'Assessorato al Welfare del Comune di

Ultimissime

12:36 - Formazione Sicilia, M5s: "L'assessore Marziano ritiri il contestato Avviso 8"
12:32 - Nuovo investimento alla St di Catania: importante opportunità per l'Etna Valley
12:22 - Irfis, Basile si dimette da presidente e traccia l'identikit del suo successore
12:08 - "Meeting delle Realtà Culturali", comitati, associazione e cittadini a confronto nella provincia agrigentina
12:06 - "Si chiueru sti iecca sangu", e poi i due anziani lanciarono le molotov
12:02 - Ovuli di cocaina e proiettili nascosti nei tubi del gas e nei mattoni di cemento a Librino
11:47 - Ragazza di 26 anni muore dando alla luce suo figlio in ospedale, aperta inchiesta interna
11:45 - Musica, le sonorità del Sud ed il folk europeo con Le Matrioske (FOTO)
11:39 - "Nuove musiche", omaggio a Federico Incardona con una prima assoluta al Teatro Massimo
11:26 - Bollettini postali pagati in farmacia: la rivoluzione parte da Catania

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Catania rende noto che, grazie a una convenzione, le domande per ottenere il Sia dovranno essere presentate dai residenti nel Comune in alcuni Centri di assistenza fiscale (Caf) distribuiti sul territorio. I Caf convenzionati sono quelli di **Acli, Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Cisal, 50 & Più, Italia, Mcl, Professione Fisco e Unsic.**

Queste strutture forniranno l'assistenza alla compilazione delle domande e provvederanno alla loro trasmissione telematica. Se la domanda sarà accolta i richiedenti riceveranno la carta direttamente attraverso Poste italiane. In caso contrario l'Assessorato comunicherà attraverso la posta le motivazioni dei controlli Inps che hanno portato a respingere la domanda.

di Redazione

facebook twitter google+

COMMENTA CON FACEBOOK

0 commenti Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

Tag

assessorato al welfare | caf | sia | sostegno attivo

L'Italia è sorpresa

Guadagna 6850€ al mese col suo PC: il trucco di Rosa e Fabio(rischio di mercato)

Università Unicusano

Scegli tra 17 corsi di Laurea. Studia dove e quando vuoi. Investi sul tuo futuro

Domyos

Cambia ritmo! Scopri la gamma Energy

AXA Assicurazione Auto

Calcola il Preventivo. Basta solo Targa e Data di Nascita!

1 2 3 4 5

CLICCA PER SAPERNE DI PIÙ

QSM

BlogSicilia

piace a persone

su facebook Mi piace

BlogSicilia

followers

su twitter

Codice abbonamento: 125183

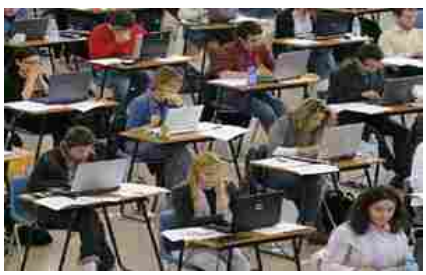
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Scuola, in arrivo il concorso per Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

Ci sono oltre 1.200 posti

Economia, Scuola, Welfare · 14 ottobre 2016 - 17.44

0



(Teleborsa) - Al Miur si stanno predisponendo gli adempimenti preliminari per bandire l'attesa **selezione pubblica** per una categoria che nel tempo ha visto una decurtazione di posti e un accantonamento a seguito della chiusura delle province. Secondo alcune anticipazioni, i posti potrebbero essere divisi tra bando per concorso pubblico (le cui graduatorie sono esaurite) e la mobilità professionale verticale che si sbloccherebbe.

Secondo **Marcello Pacifico**, presidente nazionale **Anief** e segretario confederale Cisal, è giusto considerare una via preferenziale per i tanti assistenti amministrativi che, in cambio di una 'mancia', in questi anni di interregno si sono stoicamente prestati ad assumere l'incarico di Dsga (Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi), perché il posto era vacante. Per chi ha svolto più di tre annualità, dovrà essere bandito un concorso riservato. Come è bene che nel prossimo contratto, sia prevista anche la funzione specifica.

Scegli Tu! Scuola primaria Graduatorie scuola

Vi raccomandiamo

Argomenti trattati

Generali (14)

Altre notizie

- Generali cede le attività in Guatemala e Liechtenstein
- Fincantieri, Alberto Maestrini è il nuovo direttore generale
- Legge di Stabilità, Anief indica le modifiche salva-scuola
- Scuola, nel DEF risorse "scarse" per il rinnovo dei contratti
- Scuole senza sorveglianza e segreterie sguarnite, ma il Miur si limita a tamponare le falle
- Agenzia Entrate, aggiunge nuovi servizi a quelli gestiti "solo su web"

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.